Bilancio dell'esercizio 2014

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

Bilancio dell'esercizio 2014

Documento approvato dall'Organo di Indirizzo
in data 30 maggio 2015

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA

In questa edizione del Bilancio 2014 della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna sono riprodotte alcune delle opere esposte nella mostra “Il Bel Paese. L'Italia dal Risorgimento alla Grande Guerra dai Macchiaioli ai Futuristi”, a cura di Claudio Spadoni, tenutasi al Museo d'Arte della Città di Ravenna.

Il Museo propone meritoriamente da anni progetti espositivi di alta qualità e grande rilevanza culturale. Eventi che hanno riscosso il consenso della critica e suscitato vasta eco nel mondo degli appassionati delle arti figurative, attraendo anche interessanti flussi turistici di qualità.

La Fondazione concorre a promuovere da anni percorsi di approfondimento e valorizzazione dei tanti artisti che rappresentano un volto inedito, ma fortemente caratterizzante a livello storico e culturale, del nostro enorme patrimonio artistico. Da sempre ha considerato che la “Ravenna Città d'arte e di cultura” costituisca un elemento di grande rilievo per una politica di promozione del territorio e possa essere fattore di sviluppo non solo culturale, ma anche economico e sociale della nostra comunità.

In questa ottica, da oltre dodici anni sostiene con rilevanti contributi la realizzazione degli importanti eventi espositivi, riconosciuti anche internazionalmente, che si sono succeduti presso il Museo. Ultimo in ordine di tempo, la mostra “Il Bel Paese. L'Italia dal Risorgimento alla Grande Guerra dai Macchiaioli ai Futuristi”.

Amore per il nostro territorio, consapevolezza delle radici, testimonianza e rappresentazione della nostra intensa realtà paesaggistica: un insieme di opere di grande qualità che costituiscono una traccia straordinaria della bellezza del nostro Paese. Ancora una importante iniziativa, che si inserisce nell'ideale itinerario artistico delineato in questi anni.

Il valore artistico delle opere esposte, provenienti dai principali musei italiani, ha offerto ai visitatori una importante esperienza culturale, sottolineando ancora una volta la professionalità e la sensibilità dell'Istituzione Museo d'Arte della Città di Ravenna che da anni promuove la conoscenza dell'arte moderna e contemporanea con positive ricadute anche per una migliore promozione turistica; l'esposizione ha ottenuto un meritato successo di pubblico e di critica apportando una nuova, ulteriore, opportunità di crescita per il nostro territorio.

In copertina
Petrus Henricus Theodor Tetar Van Elven
Veduta fantastica dei principali Monumenti d’Italia
1858, olio su tela, cm 252×353, Genova, Galleria d'Arte Moderna

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 5

Introduzione del Presidente 7

Relazione patrimoniale, economica e finanziaria 10

Bilancio di missione 17

- Storia ed evoluzione della Fondazione 19
- Missione, valori e attività 22
- Programmazione e progettazione degli interventi 23
- I soggetti finanziabili 24
- Il processo erogativo: l'attività istruttoria e i criteri di selezione dei progetti 24
- Il dialogo con gli stakeholder 27
- Il piano di comunicazione 28

Attività istituzionale 29

- L'erogazione delle risorse 31
- I progetti per settore di intervento 38
- Settori Rilevanti 41
- Altri settori 63
- Delibere superiori a 5.000 euro 73

Conclusioni del Presidente 83

Prospetti di gestione 87

Nota integrativa 93

RELAZIONI 129

Relazione del Collegio dei Revisori 131
Relazione della Società di Revisione 135

GOVERNANCE 137

Si ringrazia per la collaborazione
il personale tutto della Fondazione Cassa
e dell'Ufficio Bilancio, Contabilità e Fiscalità
della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA

Immagini tratte dall'archivio fotografico
della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
e dalle opere della mostra
“Il Bel Paese. L'Italia dal Risorgimento alla Grande Guerra dai Macchiaioli ai Futuristi”,
a cura di Claudio Spadoni,
tenutasi al Museo d'Arte della Città di Ravenna
e realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Relazione sulla gestione

Filippo Palizzi, *Fanciulla sulla roccia a Sorrento*, 1871, olio su tela, cm 54.8×79.5, Collezione privata Fondazione Internazionale Balzan, Comodato presso Teatro Sociale E. Balzan di Badia Polesine

Telemaco Signorini, *Sobborgo di Porta Adriana a Ravenna*, 1875, olio su tela, cm 58×98, Roma,Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea

Introduzione del Presidente
Lanfranco Gualtieri

Nell'esercizio 2014, il ventitreesimo dell'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, abbiamo confermato il nostro forte e crescente impegno per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.
Di particolare significato per il suo valore sociale, la formalizzazione nel corso dell'anno della donazione all'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna di nuove apparecchiature e del sistema di monitoraggio dei pazienti nel nuovo reparto di rianimazione e terapia intensiva operante nel DEA Dipartimento di Emergenza e Accettazione dell'Ospedale S. Maria delle Croci di Ravenna, che comprende anche il nuovo pronto soccorso ed il reparto di medicina d'urgenza. Con le nuove attrezzature donate dalla Fondazione, tutti gli aspetti dell'emergenza possono essere trattati con maggiore tempestività in quanto il controllo dei parametri elettrocardiologici ora è possibile anche direttamente nei reparti di pronto soccorso e cardiologia evitando lo spostamento di pazienti e medici.

Nella seconda metà dell'anno, sono stati affidati ad imprese del nostro territorio i lavori per il restauro di Palazzo Guiccioli, acquistato nel 2012 dalla Fondazione.

Lo storico Palazzo Guiccioli, con la ricostruzione dell'ambiente di una dimora dell'800, ospiterà il Museo del poeta Lord George Byron e il Museo del Risorgimento. Si tratta di una importante occasione per creare un virtuoso e innovativo percorso museale e urbano, anche con l'insediamento di nuove attività commerciali nel centro storico.

Il complesso degli interventi su Palazzo Guiccioli muove **risorse per oltre dieci milioni di Euro**, e ha inoltre già consentito al Comune di Ravenna, attraverso la vendita del Palazzo che era di sua proprietà, di introitare importanti risorse destinate a rilevanti interventi di interesse pubblico.

I Comitati Scientifici sono al lavoro per il progetto museale che valorizzerà, in ambienti interattivi, un palazzo che ha anche ospitato i principali protagonisti della vita risorgimentale di Ravenna.

Il restauro di Palazzo Guiccioli nella centralissima via Cavour rappresenta anche una fondamentale, innovativa azione di recupero urbanistico dell'intera area. Con questo intervento di grande valore la Fondazione sostiene il ruolo di città d'arte di respiro internazionale al quale già da anni contribuisce con l'apertura al pubblico dei Chiostri Francescani di proprietà, meta delle migliaia di turisti, studiosi e studenti che visitano la tomba di Dante. Di tale

complesso è in crescita l'utilizzo culturale a fini didattici e sperimentali per le scuole superiori, anche con iniziative di carattere nazionale promosse tra l'altro dall'Associazione Bancaria Italiana.

L'attività della Fondazione nel 2014 evidenzia un crescente, inequivocabile, impegno. In un momento economico ancora problematico la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, fornendo un forte segnale e un'iniezione di fiducia e di speranza per la tenuta e l'ulteriore sviluppo del territorio, ha confermato la rilevante entità dei suoi interventi resi possibili soprattutto grazie ai consistenti dividenti rivenienti dalla partecipazione nella Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, distribuiti ininterrottamente per il ventunesimo anno consecutivo.

Il progressivo sorgere di nuove, emergenti, problematiche sociali ha spinto la Fondazione ad intensificare gli interventi per il settore Assistenza Anziani e categorie disagiate, del quale è stato aumentato l'importo complessivo rispetto all'anno precedente.

In particolare la Fondazione è intervenuta, sulla base anche delle indicazioni provenienti dai diversi enti operanti nel sociale, dando priorità alle situazioni di maggiore impatto sociale. Molto forte l'impegno previsto a favore delle giovani coppie per l'acquisto della propria abitazione e delle strutture residenziali per anziani nell'ottica del potenziamento della rete di presidi qualificati.
Per il settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza ancora importanti gli impegni a sostegno delle categorie sociali più deboli e disagiate. Nel complesso contesto economico attuale questo settore acquisisce un ruolo crescente; l'impegno della Fondazione è rivolto soprattutto ad incoraggiare iniziative giovanili e l'integrazione sociale e lavorativa delle categorie maggiormente in difficoltà.

Per l'Educazione, Istruzione e prodotti editoriali molto importante l'apporto che la Fondazione ha fornito per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, ciò ha consentito da alcuni anni già a tantissimi plessi scolastici di ammodernare laboratori, luoghi di lettura e ambienti di studio, modalità di insegnamento.

Rimane convinto il supporto dato alla Fondazione Flaminia per il sostegno al disegno strategico di sviluppo del Campus Universitario Ravennate, Polo dell'Ateneo Bolognese che accoglie oltre 3.500 studenti, garantendo adeguate condizioni di studio e servizi all'avanguardia e creando le condizioni per un ulteriore qualificazione dell'offerta formativa e della ricerca scientifica.

Infine anche il settore dell'Arte, Attività e Beni Culturali, rimane per la Fondazione area di rilievo. Un elemento indispensabile per lo sviluppo di una efficace politica di promozione del territorio, così da essere fattore di sviluppo non solo culturale, ma anche volano di sviluppo economico e sociale per la comunità ravennate. Di particolare significato per lo sviluppo culturale della Città è anche la conferma dell'intensa attività espositiva, museale ed artistica negli antichi Chiostri Francescani di proprietà della Fondazione.

Fra gli "Altri Settori" la Fondazione ha sostenuto le iniziative di promozione

della buona pratica sportiva attraverso le Attività Sportive dilettantistiche proposte dalle molteplici realtà sportive operanti nel territorio, anche a sostegno delle iniziative per il pieno coinvolgimento di appositi percorsi per le disabilità, favorendo il rinnovo di attrezzature ed impianti.

Per lo Sviluppo locale ed edilizia popolare locale l'aumento significativo degli interventi riservati a questo settore ha voluto anche qui dar seguito alle crescenti domande di sostegno delle diverse realtà territoriali e sociali colpite dal perdurare del momento di forte incertezza. La Fondazione, consapevole che il rilancio passa attraverso lo sviluppo di iniziative ritenute strategiche, ha esaminato e sostenuto progetti di promozione dell'innovazione e della piena realizzazione giovanile.

Per la Ricerca Scientifica e tecnologica la Fondazione, pur contribuendo anche attraverso l'attività della Fondazione Flaminia, ha continuato a sostenere progetti di ricerca che hanno interesse per il nostro territorio, anche a livello ambientale, attraverso l'opera della Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico e privilegiando anche alcuni progetti proposti dai Dipartimenti Universitari operativi sul Campus di Ravenna.

Infine per il settore Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha anche sostenuto con convinzione, tra gli altri, la Cooperativa Sociale La Casa e l'innovativo progetto di prevenzione "WeFree" della Comunità di San Patrignano, confermando così il suo forte e crescente impegno per lo sviluppo sociale e culturale del territorio. Il progetto si propone di lottare contro il disagio giovanile ed educare ad un mondo libero dalla droga, contribuendo a costruire una cultura della prevenzione tra i giovani, accrescendo le possibilità di contrasto tempestivo dei comportamenti a rischio.

Ippolito Caffi,
Venezia – Il molo al tramonto, 1864,
olio su tela,
cm 43×59.5,
Venezia, Fondazione Musei Civici, Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro

Emilio Gola, *Lungo il naviglio a Milano*, olio su tela, cm 80.7×126.4, Collezione privata, courtesy Enrico Gallerie d'Arte, Milano

Relazione patrimoniale, economica e finanziaria

Il bilancio d'esercizio della Fondazione, redatto secondo le previsioni del decreto legislativo n. 153 del 17/5/1999 e dell'atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19/4/2001, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione, che comprende la Relazione economica e finanziaria ed il Bilancio di missione.
La Nota Integrativa al bilancio rappresenta un quadro completo e dettagliato delle voci patrimoniali ed economiche dell'esercizio in esame; la documentazione di bilancio si completa con l'allegato denominato "Indicatori Gestionali", secondo schemi e criteri omogenei di esposizione approvati dall'ACRI e relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni.
Evidenziamo di seguito le variazioni più significative delle principali poste contabili rispetto all'anno precedente:

Stato patrimoniale

ATTIVO

- l'incremento delle "immobilizzazioni materiali ed immateriali" è dovuto principalmente (per circa 1,1 milioni di euro) al proseguimento del progetto di restauro e ristrutturazione del prestigioso immobile storico di Palazzo Guiccioli-Rasponi a Ravenna per il quale si stanno predisponendo le attività di cantierizzazione per l'avvio dei lavori edili; sono già in corso le opere di restauro e rifacimento degli apparati decorativi. La voce "beni mobili d'arte" è aumentata di circa 140 mila euro come specificato in Nota Integrativa;

- il decremento della voce "strumenti finanziari non immobilizzati" (circa -6 milioni di euro) è determinato dal disinvestimento di parte del portafoglio finanziario (titoli di Stato e obbligazioni) per assicurare un'adeguata disponibilità finanziaria alla Fondazione nell'affrontare i programmati impegni di pagamento conseguenti anche agli adempimenti contrattuali assunti per il progetto di Palazzo Guiccioli;

- la voce "crediti" (non presente nel bilancio precedente) include prevalentemente i seguenti crediti d'imposta verso l'erario. Per circa 1,6 milioni di euro si tratta di un credito d'imposta riconosciuto alle Fondazioni dalla Legge di Stabilità 2015, soltanto per il periodo d'imposta 2014, a fronte della maggiore tassazione sul reddito delle società (Ires) a partire dal 1/1/2014, determinata dall'innalzamento, con effetto retroattivo al 1/1/2014, della

quota imponibile dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali dal 5% al 77,74%. L'altro credito d'imposta per circa 316 mila euro si riferisce alla legge 29/7/2014 n. 106 di conversione del decreto legge 31/5/2014 n. 83 c.d. "Art-Bonus" che prevede, entro determinati limiti quantitativi, nel triennio 2014-2016, un credito d'imposta (derogando nel periodo alla vigente detrazione d'imposta del 19%) per determinate tipologie di erogazioni liberali a sostegno della cultura in favore di beni, istituti e luoghi culturali pubblici;
- la voce "ratei e risconti attivi" riporta una diminuzione unicamente per minori interessi attivi di competenza su titoli di debito in portafoglio al 31/12 il cui ammontare alla data risulta inferiore rispetto all'anno precedente.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

- Il "patrimonio netto" si incrementa di circa 1,6 milioni di euro per effetto dell'accantonamento del 20% dell'avanzo dell'esercizio alla riserva obbligatoria come previsto dal Decreto dirigenziale del MEF;

- i "fondi per l'attività dell'istituto" registrano una diminuzione di circa 2,2 milioni di euro principalmente per l'utilizzo di somme dal fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, già accantonate in esercizi precedenti, per fronteggiare gli impegni derivanti dalle delibere erogative assunte nell'anno per l'attività istituzionale della Fondazione;

- nei "fondi per rischi ed oneri" si registra un sensibile aumento (circa 1,4 milioni di euro) determinato dal maggiore accantonamento fiscale operato soprattutto per l'accennata Legge di Stabilità 2015 del 23/12/2014 n. 190 che ha elevato la tassazione Ires in conseguenza dell'aumento della base imponibile calcolata su dividendi e utili percepiti dagli enti non commerciali, senza alcuna distinzione tra partecipazioni qualificate e non qualificate;

- la diminuzione della voce "debiti" (circa -1,2 milioni di euro) è attribuibile quasi interamente al rimborso della prima rata della dilazione di pagamento stipulata con il MEF per la rateizzazione in quattro anni, a partire dall'anno 2014, del debito residuo contratto con lo stesso MEF in seguito alle operazioni di conversione delle vecchie azioni privilegiate in nuove azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti SpA e di un'ulteriore sottoscrizione di nuove azioni della Cassa Depositi e Prestiti SpA; l'intera operazione è stata dettagliatamente illustrata nel Bilancio dell'esercizio 2013;

- la voce "ratei e risconti passivi", ricomprende (per circa 25 mila euro) la registrazione contabile per competenza dell'esercizio degli interessi passivi da riconoscere al MEF per il pagamento nel 2015 della seconda rata del debito, come riportato al punto precedente.

Conto Economico

- La voce "dividendi" presenta una riduzione di circa 3,7 milioni di euro. Ci preme sottolineare l'alta utilità sociale per la Fondazione, della distribuzione da parte della conferitaria Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, del dividendo per il ventunesimo anno consecutivo, anche in contesti di crisi economica e

finanziaria come quella in corso che si protrae ormai da anni;

- la diminuzione della voce "interessi e proventi assimilati" per 170 mila euro è dovuta alla minore giacenza media investita nell'anno in strumenti finanziari non immobilizzati; diversi titoli di debito sono stati venduti o rimborsati alla scadenza e la liquidità non è stata reinvestita in quanto necessaria all'ordinaria operatività. Inoltre la riforma della tassazione delle rendite finanziarie elevando al 26% l'aliquota di tassazione sugli interessi e i proventi divenuti esigibili a decorrere dal 1/7/2014, con la sola invarianza dei titoli pubblici ed equiparati, ha determinato una contrazione dei rendimenti netti;

- la voce "svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati", è attribuibile quasi per intero alla valutazione a fine anno, in base ai corsi di mercato, del portafoglio azionario quotato, rispetto al costo di acquisto, che ha comportato l'imputazione di minusvalenze per 557 mila euro. La ripresa delle quotazioni del mercato azionario in corso dai primi mesi del nuovo anno lascia intravedere la possibilità di riprese di valore a fronte di un consolidamento del recupero dei corsi;

- la voce "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" presenta un valore positivo, principalmente per lo smobilizzo di titoli di Stato (utile di circa 300 mila euro) e per la vendita dell'intero comparto dei titoli azionari quotati non immobilizzati in portafoglio (utile di circa 840 mila euro), avvenuta dopo lo stacco dei dividendi e prima della decorrenza del nuovo regime fiscale di tassazione sulle rendite finanziarie e sui capital gain, approfittando anche delle buone quotazioni del periodo. L'operazione ha permesso inoltre di azzerare le minusvalenze fiscali pregresse esistenti nel dossier titoli amministrato della Fondazione con un beneficio sul conto economico per la minore incidenza fiscale della vendita. Successivamente gli stessi titoli azionari, per le precedenti quantità detenute, sono stati riacquistati in considerazione dell'interessante rendimento finora assicurato;

- la voce "altri proventi" riporta un aumento di oltre 2 milioni di euro. La parte ordinaria riguarda i canoni annui di affitto per competenza economica delle unità immobiliari di proprietà a scopo di investimento concesse in locazione ad uso non abitativo (tre delle quali acquisite a dicembre 2013). L'importo rimanente di oltre 1,9 milioni di euro concerne due crediti d'imposta rivenienti da normative di legge emanate nel 2014 già in parte indicati alla voce "Crediti" e che ulteriormente dettagliamo nella Nota Integrativa;

- la voce "oneri", rispetto all'anno precedente, presenta un aumento complessivo di circa 38 mila euro. Rimandando per un dettaglio alla Nota Integrativa; qui vogliamo evidenziare la presenza di: - a) prestazioni professionali per il solo anno 2014 non ricorrenti alla voce "consulenti e collaboratori esterni" per 46 mila euro: consulenze necessarie per l'aggiornamento del modello organizzativo e la revisione delle procedure interne in ottemperanza a normative di legge, nonché spese legali inerenti il ricorso in Cassazione per un vecchio credito d'imposta ex Irpeg; - b) minori "interessi passivi" per 58 mila euro relativi alla dilazione di pagamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'operazione sul capitale della Cassa Depositi e Prestiti SpA rateizzata fino al 2017 in seguito alla diminuzione del tasso d'interesse legale cui fa

riferimento contrattualmente l'impegno finanziario; - c) un aumento alla voce "altri oneri" di 57 mila euro da attribuire a spese per eventi, manifestazioni e pubblicazioni di utilità sociale nell'ambito dell'attività caratteristica della Fondazione.

- nella voce "erogazioni deliberate in corso d'esercizio" l'importo esposto di circa 5,9 milioni di euro rappresenta soltanto la parte delle delibere di erogazione finanziate con l'avanzo dell'esercizio generato nell'anno. L'intera attività istituzionale della Fondazione per l'anno 2014 è rappresentata da delibere erogative assunte per un totale di 8,3 milioni di euro, in linea, sia con l'anno precedente, sia con il "Documento Programmatico Previsionale" presentato al MEF. La parte eccedente per circa 2,4 milioni di euro è stata assorbita contabilmente con l'utilizzo di una parte dei fondi accantonati negli esercizi precedenti.

- alla voce "imposte", come già accennato in precedenza, è appostato un maggiore accantonamento di competenza dell'esercizio a fronte dell'aggravio del carico fiscale, con effetto retroattivo, in capo alle Fondazioni introdotto dalla Legge di Stabilità anno 2015.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio
Si segnalano i seguenti avvenimenti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio 2014 e fino alla data odierna.

- In data 31/1/2015 è stato perfezionato il subentro della società Hines Italia SGR SpA nella gestione del fondo di investimento immobiliare chiuso "Real Venice I" al posto della società Est Capital SGR SpA in amministrazione straordinaria dal 21/5/2014. La Fondazione detiene da qualche anno n. 2 quote del citato fondo sottoscritto inizialmente per un valore di 500 mila euro a cui sono seguite prudenzialmente svalutazioni in bilancio sulla base dei rendiconti periodici comunicati. La nuova gestione, che approverà il rendiconto di bilancio al 31/12/2014, non ancora trasmesso agli investitori, si propone di valorizzare gli asset in portafoglio nell'ambito di un nuovo piano industriale di riqualificazione che prevede anche un'adeguata ricapitalizzazione. Il suddetto fondo ha assunto la nuova denominazione di "Lido di Venezia".

- All'inizio del 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Autorità di Vigilanza delle Fondazioni, ha istituito un tavolo di lavoro per una rivisitazione dell'impianto normativo e pervenire ad una migliore definizione di alcuni principi generali sulle fondazioni bancarie, a più di quindici anni dalla legge Ciampi. Si è successivamente pervenuto alla definizione di un Protocollo d'intesa con l'ACRI discusso ed approvato nella riunione del Consiglio dell'ACRI del 11 marzo 2015 in cui la quasi totalità delle fondazioni bancarie ha espresso completa condivisione e successivamente le stesse fondazioni associate hanno formalmente approvato l'intesa riunendo i propri organismi statutari. Il Protocollo d'intesa è stato firmato dal MEF e, per delega delle Fondazioni, dall'ACRI in data 22 aprile 2015 e comporterà l'impegno per le fondazioni bancarie di modificare, qualora occorra, gli statuti secondo i contenuti dell'intesa. L'atto negoziale prevede, con tempistiche e modalità di applicazione differenziate, importanti innovazioni nei prossimi anni La nostra Fondazione ha già riunito l'Organo di Indirizzo e il Consiglio d'Amministrazione, rispettivamente nelle sedute

del 30 marzo e 9 aprile 2015 per avviare il complesso iter: tutti gli Organi della Fondazione saranno tempo per tempo attivi in proposito.

* * *

La Fondazione pone la massima attenzione nella destinazione degli investimenti, avendo ben presente la necessità del rispetto delle indicazioni normative riguardanti il mantenimento dell'integrità del patrimonio ed un'adeguata redditività diversificando il rischio d'investimento, ivi comprese le disposizioni ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e dell'art. 7 comma 1 del Decreto Legislativo n. 153/1999.

Impieghi Finanziari

Sotto il profilo finanziario, precisiamo che il capitale medio "a reddito" della Fondazione nell'esercizio 2014 è stato di circa € 153 milioni ed ha generato, tenuto conto dei proventi/oneri di carattere straordinario, un risultato complessivo di € 8,7 milioni, pari ad un rendimento lordo del 5,70% sul patrimonio medio investito (calcolato a valori di bilancio).
Non riportiamo i rendimenti netti dell'anno confrontati con il rendimento netto dell'esercizio precedente in quanto il regime fiscale è stato pesantemente modificato nel corso dell'anno 2014.
Nel dettaglio:

ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI REDDITO

	COMPARTO AZIONARIO	DIVIDENDI LORDI	RENDIMENTO**
CR RAVENNA SpA	94.725.081	9.792.000	6,11
ARGENTARIO SpA	2.561.275	0	0,00
SAPIR SpA	6.590.343	322.683	4,90
BANCA DI IMOLA SpA	6.561.622	124.880	1,90
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SpA	17.454.522	1.669.475	9,56
ENEL SpA	1.102.443	39.000	3,54
TELECOM ITALIA SpA	228.522	0	0,00
ENI SpA	1.042.879	66.600	6,39
HERA SpA	380.704	19.059	5,01
SALDO MEDIO	130.647.391	8.033.697	6,15

** I valori esposti indicano gli importi medi investiti a costi storici*
*** I rendimenti sono al lordo del carico fiscale*

CONTI CORRENTI

		PROVENTI LORDI	RENDIMENTO
SALDO MEDIO	2.588.000	1.696	0,07

TITOLI IN GESTIONE PATRIMONIALE

		PROVENTI LORDI	RENDIMENTO
SALDO MEDIO*	1.516.630	81.770	5,39

**Trattasi di saldi medi calcolati su base annua*

TITOLI IN DOSSIER AMMINISTRATO *

GIACENZE PUNTUALI DI FINE MESE		PROVENTI LORDI	RENDIMENTO
gen. 2014	22.219.274		
feb. 2014	21.069.274		
mar. 2014	19.469.274		
apr. 2014	18.619.274		
mag. 2014	18.619.274		
giu. 2014	17.619.274		
lug. 2014	17.619.274		
ago. 2014	17.619.274		
set. 2014	17.619.274		
ott. 2014	17.619.274		
nov. 2014	17.619.274		
dic. 2014	15.994.846		
SALDO MEDIO	18.475.572	617.637	3,34

** * Gli importi indicati valorizzano il dossier titoli sulla base dei valori di carico per ciascun mese*

RIEPILOGO

	SALDO MEDIO	PROVENTI LORDI	RENDIMENTO
PARTECIPAZIONI e AZIONI	130.647.391	8.033.697	6,15
CONTI CORRENTI	2.588.000	1.696	0,07
GESTIONI PATRIMONIALI *	1.516.630	81.770	5,39
DEPOSITO AMMINISTRATO	18.475.572	617.637	3,34
SALDO MEDIO	153.227.593	8.734.800	5,70

** I proventi delle GPM sono riportati al netto delle commissioni*

Diversificazione del patrimonio

Costante è stata nel corso degli anni di attività della Fondazione l'attenzione ad una adeguata diversificazione del patrimonio, ricercando sempre di ottimizzare la combinazione tra redditività e rischio del portafoglio, attraverso la scelta degli strumenti finanziari migliori per qualità, liquidità, rendimento e livello di rischio.

DIVERSIFICAZIONE PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

ANNO	TOTALE ATTIVO	PARTECIPAZIONE AZIONI "LA CASSA"	% PARTECIPAZIONE *AZIONI "LA CASSA" SU TOTALE ATTIVO
01/01/1992	€ 99.159.725	€ 98.126.811	98,96%
30/09/1992	€ 101.425.769	€ 98.126.811	96,75%
30/09/1993	€ 102.668.698	€ 98.126.811	95,58%
30/09/1994	€ 107.943.426	€ 98.126.811	90,91%
30/09/1995	€ 113.678.871	€ 103.239.734	90,82%
30/09/1996	€ 118.722.646	€ 103.239.734	86,96%
30/09/1997	€ 122.676.398	€ 103.239.734	84,16%
30/09/1998	€ 128.605.716	€ 102.813.657	79,94%
30/09/1999	€ 132.042.440	€ 102.813.657	77,86%
31/12/2000	€ 138.360.654	€ 102.813.657	74,31%
31/12/2001	€ 144.747.176	€ 102.813.657	71,03%
31/12/2002	€ 157.609.629	€ 94.725.081	60,10%
31/12/2003	€ 160.950.760	€ 94.725.081	58,85%
31/12/2004	€ 162.135.459	€ 94.725.081	58,42%
31/12/2005	€ 165.066.822	€ 94.725.081	57,39%
31/12/2006	€ 169.853.250	€ 94.725.081	55,77%
31/12/2007	€ 173.227.877	€ 94.725.081	54,68%
31/12/2008	€ 172.545.625	€ 94.725.081	54,90%
31/12/2009	€ 175.580.338	€ 94.725.081	53,95%
31/12/2010	€ 178.215.814	€ 94.725.081	53,15%
31/12/2011	€ 179.322.656	€ 94.725.081	52,82%
31/12/2012	€ 181.807.570	€ 94.725.081	52,10%
31/12/2013	€ 189.919.099	€ 94.725.081	49,88%
31/12/2014	€ 189.398.566	€ 94.725.081	50,01%

** La percentuale indicata è riferita all'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione non valutando al "fair value" le singole componenti mobiliari e immobiliari*

Patrimonio immobiliare a reddito

Dal mese di dicembre 2013 il patrimonio immobiliare è stato incrementato con l'acquisizione di tre unità immobiliari di pregio, situate a Ravenna nella centralissima Piazza del Popolo, detenute a scopo di investimento e concesse in locazione ad uso attività commerciali.
Il rendimento medio nel 2014, al netto della fiscalità, delle attività immobiliari investite corrisponde al 2,12% (nel 2013 il rendimento medio netto è stato del 2,02%).

IMMOBILI IN LOCAZIONE AD USO NON ABITATIVO A SCOPO DI INVESTIMENTO

(in unità di euro)

	COSTO STORICO	RENDITA LORDA
RAVENNA – Via Candiano, 24 ang. Via Magazzini A.	2.055.524	3,40%
RAVENNA – Via Magazzini P., 28 ang. Via Magazzini A.	3.143.394	2,79%
RAVENNA - Piazza del Popolo, 9-10	1.460.630	3,91%
RAVENNA – Piazza del Popolo, 28	2.741.048	2,21%
RAVENNA – Piazza del Popolo, 29	319.765	4,95%

Bilancio di missione

Ippolito Caffi, *Fine della festa dei moccoletti al Corso all'altezza di S. Marcello*, tempera su carta, cm 23.5×29.5, Collezione privata

Nella pagina a fianco: **Domenico Induno**, *Profughi da un villaggio*, 1855 c., olio su tela, cm 88.5×114.5, Monza, Collezione privata, courtesy Montrasio Arte, Monza e Milano

Giovanni Carnovali, detto il Piccio, *Paesaggio a Brembate Sotto*, 1862-63, olio su tela, cm 45,2×68, Piacenza, Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi

Storia ed evoluzione della Fondazione

Il quadro normativo di riferimento

Avvia un ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.	Legge n. 218 del 30 luglio 1990 (Legge Amato)
Riconosce alle fondazioni di origine bancaria piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato e identifica i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.	Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990
Sancisce il progetto di trasformazione richiesto dalla “Legge Amato”.	Decreto del Ministero del Tesoro del 5 luglio 1992
Confermano la netta separazione tra le fondazioni e le realtà bancarie, prevedono un processo di diversificazione, nell’arco di un quinquennio, dell’attivo patrimoniale, accompagnato dalla possibilità di fruire di agevolazioni di natura fiscale, avviando così forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.	Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 (“Direttiva Dini”)
Impone alle fondazioni di dismettere le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitaria nell’arco di un quinquennio.	Legge n. 461 del 23 dicembre 1998, (“Legge Ciampi”)
Definiscono le fondazioni quali persone giuridiche private senza fini di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico.	Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999
Orienta l’attività delle fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale, eliminando ogni legame con gli enti originari. Seguito dal successivo decreto di attuazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 2 agosto 2002, n. 217. Entrambe le disposizioni modificano il quadro normativo, operativo ed organizzativo introducendo norme difformi dai principi ispiratori dei precedenti tre interventi normativi. Ne segue l’impugnazione, da parte delle fondazioni, coordinate dall’ACRI, del Decreto davanti al TAR del Lazio e la successiva eccezione di incostituzionalità della Legge innanzi alla Consulta.	Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla legge finanziaria 2001)
Dichiarano illegittime alcune parti dell’art. 11 della Legge 448/01. Riconoscono definitivamente la natura giuridica delle fondazioni, collocandole “tra soggetti dell’organizzazione delle libertà sociali” quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale.	Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Corte Costituzionale
Reca il nuovo regolamento in materia di disciplina delle fondazioni bancarie, che ha dato attuazione al citato art. 11 della Legge 448/01 in conformità alle richiamate sentenze.	Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004
Codice di riferimento volontario, ma vincolante, di cui le Fondazioni di origine bancaria hanno deciso di dotarsi per disporre di un documento guida che consenta loro di adottare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio.	Approvazione della Carta delle Fondazioni dell’ACRI 4 aprile 2012

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è la continuazione ideale e patrimoniale della Cassa di Risparmio di Ravenna, fondata nel 1839 da una Società di benemeriti privati cittadini con una dotazione rappresentata da 100 azioni da 20 Scudi romani ciascuna.

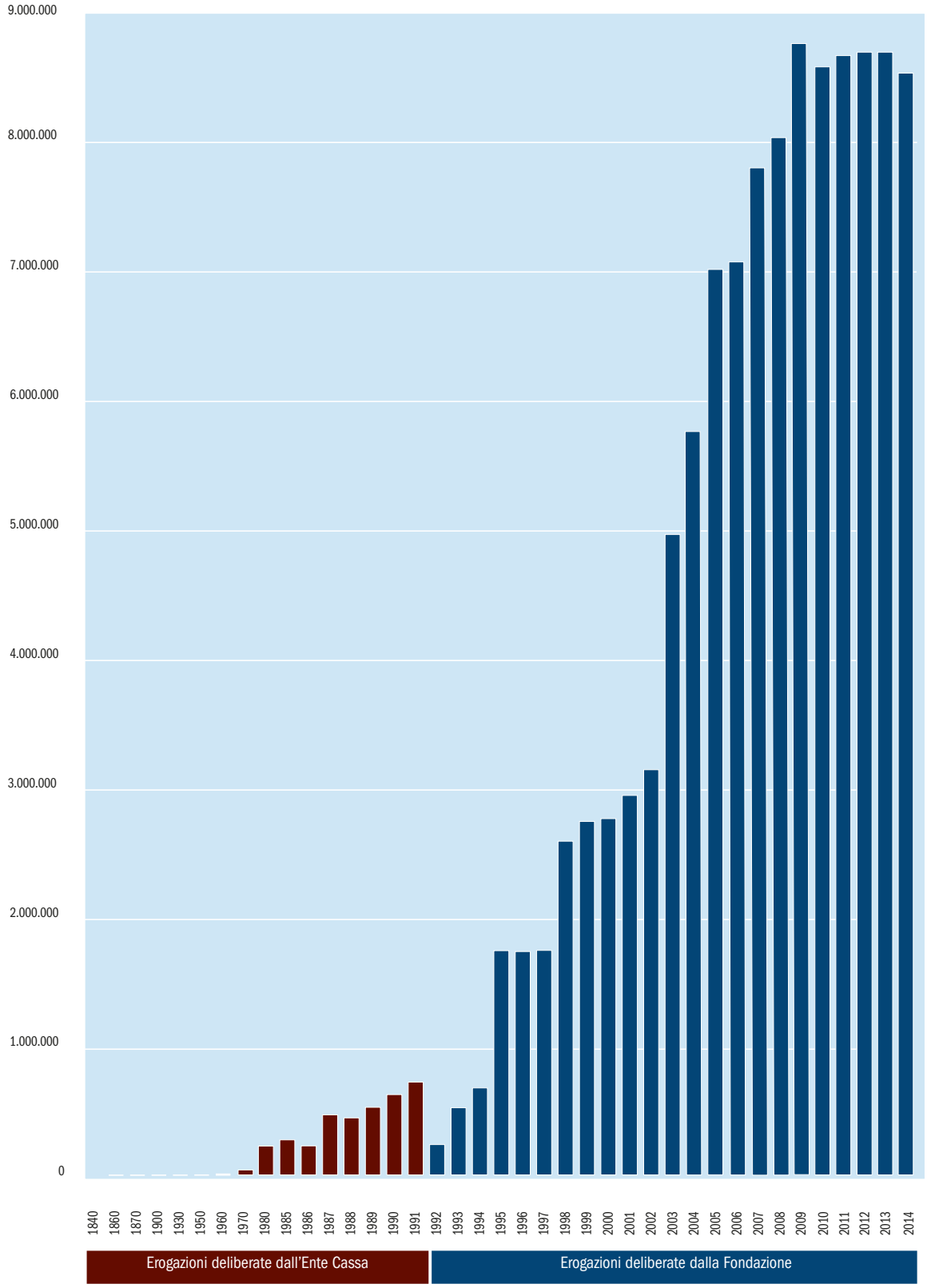
La Cassa di Risparmio di Ravenna ha avuto riconoscimento giuridico dallo Stato Romano (Stato Pontificio) in data 21 dicembre 1839 e successivamente dallo Stato Italiano come "istituzione speciale, retta dai suoi propri regolamenti" con R.D. 17 marzo 1861 ed ha iniziato la propria attività il 1° marzo 1840.

Da essa, ai sensi della Legge 218/90 "Legge Amato" e del conseguente decreto attuativo D. Lgs. 356/90 con atto 27 dicembre 1991 del Notaio dott. Emanuele Edoardo Errigo di Ravenna (in attuazione del progetto deliberato, a norma di legge, dal Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa ed approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 23 dicembre 1991) è stata scorporata l'attività creditizia conferita alla contestualmente costituita Cassa di Risparmio di Ravenna Spa. Con lo stesso atto la Cassa di Risparmio di Ravenna ha assunto la denominazione di Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

L'Ente Cassa di Risparmio di Ravenna ha esercitato l'attività creditizia a servizio dell'economia del territorio e ha sostenuto la crescita sociale e culturale delle comunità locali conformando la propria attività a principi di autorganizzazione e sussidiarietà.

Peter Henry, *Eruzione notturna del Vesuvio*, olio su tela, cm 51×66, Reggio Emilia, Phidias Antiques

L'evoluzione delle erogazione dell'Ente Cassa e, dal 1992, della Fondazione è ben evidenziata nel grafico riportato di seguito. Dall'esercizio 2008 sono stati ricompresi i fondi destinati al volontariato ai sensi della legge 266/91.



Silvestro Lega, *Bersaglieri che conducono prigionieri austriaci,* 1861, olio su tela, cm 57.5×95, Firenze, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze

Missione, valori e attività

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale.
La Fondazione svolge un ruolo complesso, la cui peculiarità consiste nel dare sostegno agli interventi privati e pubblici finalizzati al raggiungimento di obiettivi di pubblica utilità e di sostegno dello sviluppo territoriale e nello svolgere un ruolo di "catalizzatore" degli attori e delle risorse esistenti.
Nella scelta degli interventi, nelle modalità di gestione e nella prassi operativa, la Fondazione mette al primo posto la realizzazione della propria missione così individuata:
"Investire in progetti coerenti con i valori della Fondazione, che contribuiscano a migliorare la qualità della vita sul territorio, attraverso il dialogo e la collaborazione con istituzioni locali, associazioni e organizzazioni non profit e altri soggetti".
La Fondazione trae dalla sua storia e dal suo territorio, i seguenti valori che la guidano nelle scelte strategiche e nell'attività istituzionale e che caratterizzano il rapporto con i propri interlocutori.

Centralità della persona. Affermare la centralità della persona in ogni processo di crescita economica e sociale significa promuovere lo sviluppo umano, in tutte le sue dimensioni, e diffondere una migliore qualità di vita nel territorio di riferimento. La Fondazione mira a coniugare il miglioramento delle condizioni sociali con una vita comunitaria ricca di opportunità e di scambi, moltiplicando le possibilità di formazione culturale e professionale, sostenendo e incentivando le iniziative a tutela della assistenza e salute, investendo nella ricerca, promuovendo la conservazione dei beni artistici, storici e ambientali, che costituiscono il patrimonio e l'identità del territorio e delle popolazioni che lo abitano. La Fondazione riconosce la persona come espressione e fondamento di tutti i valori e quindi presupposto di ogni sua attività.

Promozione dello sviluppo sostenibile. La Fondazione si impegna a preservare e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e ambientale e le risorse del territorio di riferimento, a favore delle future generazioni. L'operato della Fondazione nelle sue aree di intervento mira a promuovere e accrescere lo sviluppo economico, sociale e culturale del contesto, nel rispetto delle risorse esistenti.

Solidarietà e sussidiarietà. Ill valore della solidarietà si concretizza nel sostegno a progetti a favore di quelle persone che si trovano in condizioni di disagio, di necessità o di sofferenza. È prerogativa della Fondazione soste-

nere quelle iniziative che, partendo dalla società, si propongono di affrontare problemi la cui soluzione non richiede necessariamente l'intervento delle Istituzioni. Allo stesso modo e applicando il medesimo principio, per garantire la soddisfazione di bisogni primari ed il sostegno a persone appartenenti alle fasce sociali più deboli, la Fondazione interviene a fianco delle Istituzioni Pubbliche, senza mai sostituirsi ad esse.

Programmazione e progettazione degli interventi

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, come previsto nell'articolo 4 del "Regolamento delle attività Istituzionali", *opera attraverso la definizione di propri programmi e progetti di intervento da realizzare direttamente o anche con la collaborazione di altri soggetti.*
Entro il mese di ottobre di ciascun anno l'Organo di Indirizzo approva il **"Documento Programmatico Previsionale"** (DPP) relativo all'attività prevista per l'anno successivo.
L'Organo di Indirizzo, approva anche un "**Piano Programmatico Pluriennale"** che comprende tutte quelle attività che si prevede abbiano durata superiore ad una annualità e che di conseguenza vengono finanziate a carico di più di un esercizio.
Sulla base del Documento Programmatico Previsionale e del Piano Previsionale Pluriennale approvati dall'Organo di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione assegna lo stanziamento ad ogni area tematica.

I settori

L'Organo di Indirizzo con delibera del 25 ottobre 2013 ha individuato per il triennio 2014 – 2016 i cinque settori rilevanti compresi in quelli indicati cui all'art. 1, comma d) del decreto legislativo 153/99, così come modificato all'art. 1 della legge 448/01, confermando i settori già in precedenza scelti, dando, in considerazione del particolare momento che stiamo vivendo, priorità etica ai settori di natura sociale.
Le erogazioni vengono suddivise fra "**Settori Rilevanti"** e **"Altri Settori"**
I **"Settori Rilevanti"** per il territorio sono:
- Assistenza Anziani e altre Categorie Disagiate;
- Educazione, Istruzione e Formazione;
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza;
- Salute Pubblica;
- Arte, Attività e Beni Culturali.

Gli **"Altri Settori"** ammessi ai contributi sono:
- Attività Sportiva;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Prevenzione e Recupero Tossicodipendenze;
- Sviluppo Locale.

I soggetti finanziabili

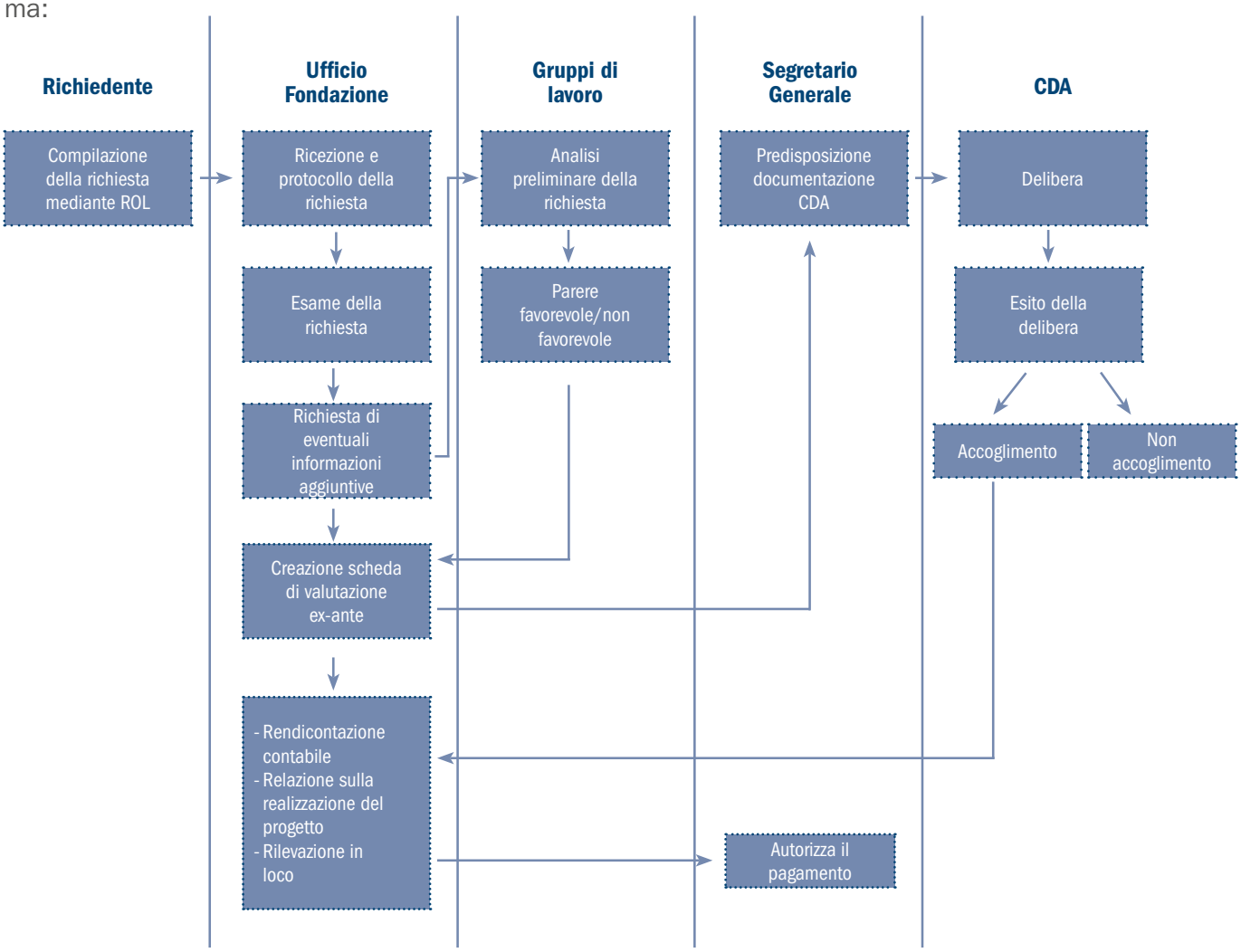
Le risorse vengono per la maggior parte erogate a enti pubblici e privati che operano con comprovata efficacia nel territorio di competenza.
Ai sensi di statuto e di regolamento, la Fondazione non finanzia iniziative di persone fisiche, di soggetti che abbiano scopo di lucro, di partiti politici e di sindacati.

Il processo erogativo: l'attività istruttoria e i criteri di selezione dei progetti

I criteri e le modalità con le quali la Fondazione opera per il perseguimento dei propri fini istituzionali sono disciplinati dal "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione", approvato dall'Organo di Indirizzo il 15 marzo 2003 e redatto allo scopo di affinare i processi utilizzati nella selezione degli interventi. Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 21 ottobre 2013 sono state inoltre recepite nel Codice Etico le linee guida fissate dalla "Carta delle Fondazioni" approvata dall'Assemblea dell'ACRI. Con delibera dell'Organo di Indirizzo del 19 maggio 2014 tali linee guida sono state recepite nello Statuto al quale sono state anche apportate altre modifiche per l'adeguamento dello stesso a nuove disposizioni legislative nel frattempo intervenute. Tali modifiche sono state approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con provvedimento del 25 luglio 2014.

Nell'ambito del Modello Organizzativo, adottato in attuazione del Decreto Legislativo 231/2000 sulla responsabilità delle persone giuridiche, è inoltre compreso un apposito protocollo sulla procedura di erogazione dei contributi.

Tali documenti consentono una metodica di valutazione, che assicura la trasparenza delle procedure di selezione ed una maggiore efficacia ed efficienza nell'attività di sostegno, privilegiando interventi con caratteristiche di utilità collettiva.
Il processo erogativo si sviluppa nelle fasi individuate nel seguente diagramma:



La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna prende in considerazione iniziative specifiche per le quali sia possibile individuare il contenuto (che deve essere coerente con il Documento Programmatico Previsionale), i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse e i tempi necessari per la loro realizzazione.
La Fondazione valuta le proposte di intervento anche in relazione ai seguenti requisiti:
- la possibilità concrete che il progetto possa realizzarsi;
- l'impatto sociale del progetto, la sua urgenza, priorità e rilevanza;
- la capacità di rispondere adeguatamente ai bisogni socio/culturali del territorio;
- la coerenza ambientale;
- l'originalità e la concretezza;
- la possibilità di coinvolgere nell'iniziativa altri soggetti;

- la capienza degli stanziamenti destinati al settore.

Le richieste di contributo pervenute sono assegnate al personale competente che verifica la loro completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dal "Regolamento dell'attività istituzionale" e dalle norme vigenti. Successivamente, la Presidenza ed il Segretario Generale, effettuano un esame complessivo di approfondimento al fine di mettere in evidenza i principali aspetti che caratterizzano le proposte.

Nei giorni precedenti le sedute di Consiglio, le pratiche vengono messe a disposizione dei Consiglieri per la consultazione.

Le richieste sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione con una relazione dettagliata del Segretario Generale su ogni singola pratica.

Nella valutazione dei progetti di maggiore rilievo da finanziare il Consiglio di Amministrazione tiene conto, ove possibile, anche di un'analisi costi/benefici.

L'erogazione del contributo viene effettuata previo accertamento dell'effettiva realizzazione del progetto o, eventualmente su stati di avanzamento dei lavori; nel caso di istanze a carattere ripetitivo viene sempre richiesta una relazione specifica sull'attività svolta nell'anno precedente e sui programmi e nuovi obiettivi che l'organizzazione richiedente si prefigge di perseguire con il nuovo finanziamento.

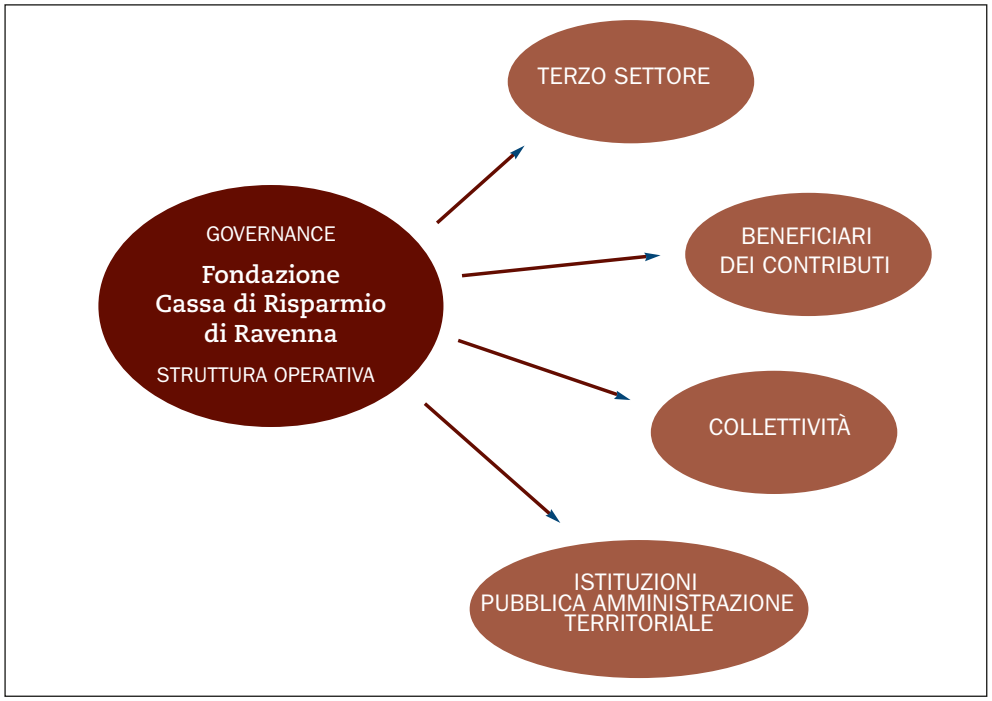
Se il progetto viene realizzato parzialmente o non sussistono le condizioni perché venga portato a termine, la somma destinata a tale progetto viene reintroitata per essere destinata a nuove iniziative.

Se il progetto viene realizzato parzialmente o non sussistono le condizioni perché venga portato a termine, la somma destinata a tale progetto viene reintroitata per essere destinata a nuove iniziative.

Il dialogo con gli stakeholder

Il rapporto con gli stakeholders è fondamentale per rilevare i bisogni di un territorio e per definire la strategie di intervento in linea con tali esigenze, questo sia nel sostegno delle iniziative di terzi ("grantmaking") sia di quella facente capo alla Fondazione.
Nella fase di predisposizione del Documento Programmatico Previsionale, la Fondazione effettua incontri con esponenti degli enti istituzionali quali i Comuni (in particolare quello di Ravenna), la Provincia di Ravenna, la Camera di Commercio, la direzione dell'Azienda Sanitaria Locale ed altri, al fine di approfondire le esigenze primarie della propria area di operatività che necessitino di interventi sussidiari per rendere possibile realizzazione delle loro iniziative.
La Fondazione promuove incontri con altri enti di riferimento quali ad esempio scuole, biblioteche, istituzioni e fondazioni culturali, museali, teatrali, enti di assistenza sociale per un esame dei loro programmi e progetti, individuando le priorità meritevoli del contributo della Fondazione.
Pur nella sua piena autonomia decisionale e non subordinata, la Fondazione, in particolar modo per i progetti di maggiore entità, ritiene che gli enti territoriali rappresentino i più validi interpreti della realtà locale.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



Il piano di comunicazione

Il piano di comunicazione è il principale strumento adottato per la programmazione delle attività d'informazione e divulgazione.
Importante è stata la scelta degli strumenti e dei media da utilizzare:

- La carta stampata, TV e radio sono di primaria importanza per la comunicazione di massa.
- La Fondazione per aggiornare la cittadinanza sui propri interventi ha anche rinnovato i pannelli promozionali posti nelle vetrine dell'Agenzia di Città n. 1 della Cassa Spa in Piazza del Popolo a Ravenna e in Piazza XX Settembre. Nuove attività informative recanti le principali erogazioni poste in essere su Ravenna e forese nei vari settori d'intervento sono state pubblicizzate sulla stampa quotidiana e periodica. Rinnovato anche l'aspetto grafico del volume di bilancio e introdotte sperimentalmente su video in dieci filiali della Cassa filmati e grafici sull'attività erogativa, innovate infine anche le pubblicità istituzionali della Fondazione declinate ora su tre aspetti, culturale, sociale e per il mondo giovanile.
- Strumenti multimediali, in particolare il sito web (gestito sulla base delle indicazioni della Fondazione dalla ABC Srl di Ravenna), al quale si è riservato particolare attenzione. Il sito ha funzioni di vera e propria newsletter, leggibile, immediatamente consultabile, aggiornato in tempo reale con i principali eventi e iniziative. Nel 2014 gli accessi al sito sono risultati complessivamente 736.526 (in forte aumento rispetto al 2013). Di rilievo anche la possibilità di consultare on line la quadreria di pregio della Cassa e della Fondazione.
- Convegni, manifestazioni e conferenze stampa sono state utilizzate per presentare a fasce di pubblico diverse e alle Istituzioni i risultati di particolari e rilevanti attività

Il piano di comunicazione punta ad offrire un servizio informativo capace di evidenziare i punti di forza della Fondazione, in particolare la sua immagine ed il suo prestigio, in un'ottica di trasparenza informativa, sottolineandone al meglio la missione ed i valori.

Attività istituzionale

Carlo Corsi, *Il fuoco,* 1910-12 c., olio su tela, cm 152×100, Collezione privata

Mosè Bianchi, *Invito alla danza*, 1870, olio su tela, cm 75.3×51.5, Milano, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

L'erogazione delle risorse
Il quadro d'insieme del 2014

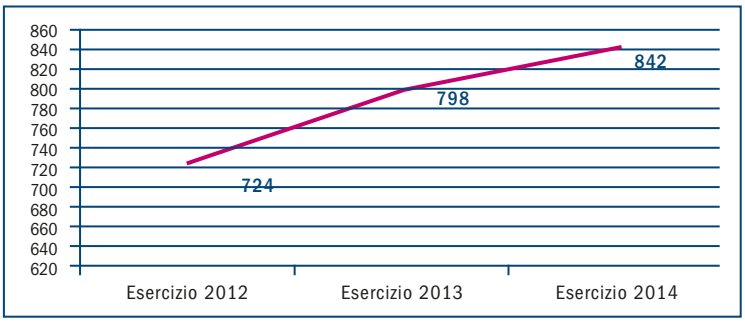
Francesco Rosaspina, *Bagnante*, 1863, olio su tela, cm 217×142, Bologna, Pinacoteca Nazionale

Analizzando l'andamento dell'attività erogativa negli ultimi tre esercizi si evidenzia nel 2014 una lievissima flessione delle somme deliberate, ma una sostanziale conferma degli impegni assunti in fase di predisposizione del Documento Programmatico Previsionale, deliberando 8.567.368 euro a fronte degli € 8.650.000 stanziati.

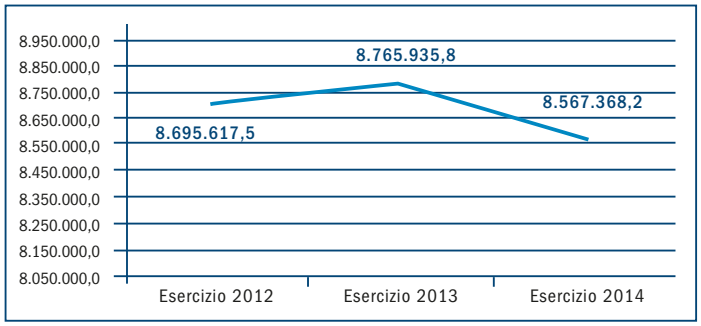
EROGAZIONI DELIBERATE

SETTORE	ESERCIZIO 2012 PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE		ESERCIZIO 2013 PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE		ESERCIZIO 2014 PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	n.	*%*	*Euro*	*%*	*n.*	*%*	*Euro*	*%*	*n.*	*%*	*Euro*	*%*
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	153	21,1%	3.642.713,5	41,9%	173	21,7%	2.946.266,0	33,6%	159	18,9%	2.814.906,0	32,9%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	121	16,7%	1.530.694,0	17,6%	125	15,7%	1.793.375,1	20,5%	129	15,3%	1.712.360,2	20,0%
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CAT. DISAGIATE	29	4,0%	999.836,0	11,5%	45	5,6%	1.161.000,0	13,2%	52	6,2%	1.312.700,0	15,3%
SALUTE PUBBLICA	9	1,2%	447.898,0	5,2%	10	1,3%	545.033,0	6,2%	22	2,6%	541.084,0	6,3%
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	146	20,2%	1.029.776,0	11,8%	162	20,3%	1.140.435,7	13,0%	163	19,4%	897.878,0	10,5%
ATTIVITÀ SPORTIVA	200	27,6%	430.650,0	5,0%	207	25,9%	489.450,0	5,6%	229	27,2%	492.930,0	5,8%
RICERCA SCIENTIFICA	17	2,3%	251.500,0	2,9%	23	2,9%	215.626,0	2,5%	21	2,5%	219.560,0	2,6%
SVILUPPO LOCALE	48	6,6%	342.550,0	3,9%	49	6,1%	425.250,0	4,9%	64	7,6%	530.950,0	6,2%
PREV. E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENZE	1	0,1%	20.000,0	0,2%	4	0,5%	49.500,0	0,6%	3	0,4%	45.000,0	0,5%
Totale	**724**	**100,0%**	**8.695.617,5**	**100,0%**	**798**	**100,0%**	**8.765.935,8**	**100,0%**	**842**	**100,0%**	**8.567.368,2**	**100,0%**

NUMERO PROGETTI DELIBERATI



IMPORTI DELIBERATI

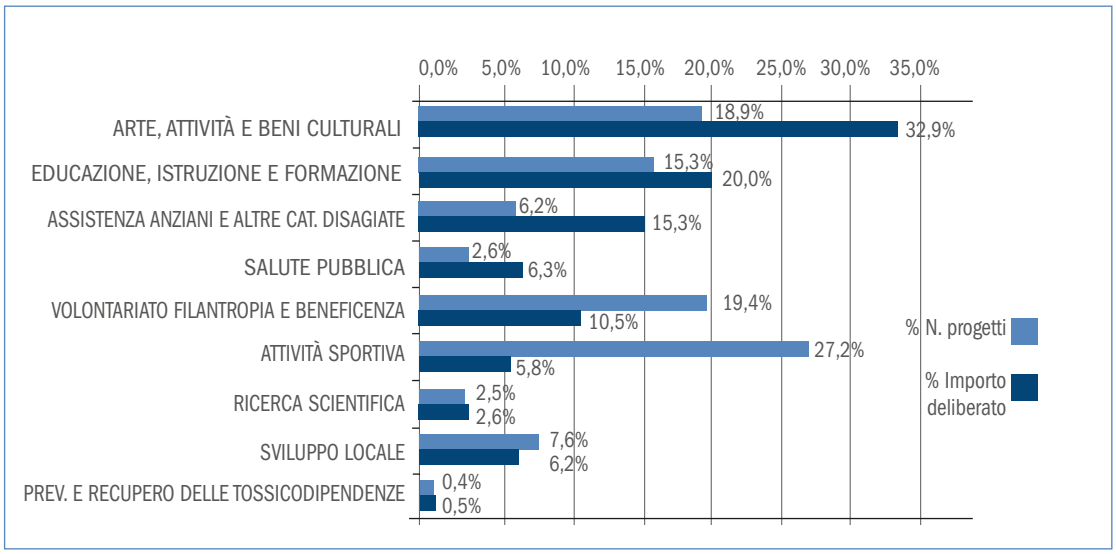


La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna conferma la propria attenzione ai cinque settori rilevanti, con crescente attenzione all'Assistenza Anziani e Categorie Disagiate e all'Educazione Istruzione e Formazione, che con l'Arte attività e Beni Culturali sono settori su cui la Fondazione dirige il proprio impegno costante per la realizzazione di progetti rilevanti, con ruolo propulsivo sul territorio considerate le priorità di carattere sociale e la caratteristica di Ravenna di città d'arte di primaria importanza a livello internazionale.
Una riflessione importante sul proprio ruolo nel welfare locale, ha suscitato una particolare attenzione alle finalità di utilità sociale e di rilevanza etica, volte ad alleviare le situazioni di disagio nell'ottica dello sviluppo di una società sempre più attenta alla persona.
Significativi anche i settori non rilevanti, quali: Attività Sportiva, Ricerca Scientifica, Sviluppo Locale, Prevenzione e Recupero delle Tossicodipendenze.
Le risorse stanziate complessivamente nel Documento Programmatico Previsionale 2014 sono state pari a 8,65 milioni di euro, di cui oltre 85% destinato ai 5 settori rilevanti sopra specificati, tenendo presente che la somma accantonata a favore del Fondo Speciale per il Volontariato ai sensi della legge 266/1991 è pari a 210.402,38 ed è già inclusa nella percentuale delle erogazioni deliberate. Agli altri settori è stato attribuito il restante 15% delle risorse.

IMPORTO DELIBERATO

RISORSE PER SETTORE DI SPESA	EURO
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2.814.906,0
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.712.360,2
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CAT. DISAGIATE	1.312.700,0
SALUTE PUBBLICA	541.084,0
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	687.475,6
ATTIVITÀ SPORTIVA	492.930,0
RICERCA SCIENTIFICA	219.560,0
SVILUPPO LOCALE	530.950,0
PREV. E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE	45.000,0
Totale	**8.356.965,8**
Accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato	**210.402,4**
Totale	**8.567.368,2**

DISTRIBUZIONE % DEGLI IMPORTI DELIBERATI E DEL NUMERO DI PROGETTI PER SETTORE DI SPESA



I cinque settori rilevanti confermano la scelta della missione individuata e ritenuta tuttora rispondente ai bisogni espressi dal territorio, e sono quindi i cardini dell'attività della Fondazione. Certamente, tra tutti, il settore dell'**Arte, Attività e Beni Culturali** (32,9% vs il 33,6% del 2014), rappresenta l'area d'intervento più rilevante per il territorio.
Il valore dell'eccezionale patrimonio artistico, storico, archeologico e culturale del territorio, è certamente volano di sviluppo delle attività economiche e turistiche delle città.
Il settore dell'**Educazione, Istruzione** e **Formazione** è da sempre ritenuto strategico. La Fondazione conferma le somme deliberate lo scorso anno (20% del totale deliberato), in particolare sostenendo l'adeguamento e il rinnovamento tecnologico di Istituti di ogni ordine e grado e degli enti formativi ed educativi.
L'area sociale in questi ultimi anni riveste per la Fondazione una priorità assoluta in tempi di accentuata sofferenza economica.
Il sostegno all'**Assistenza Anziani** e altre **Categorie Disagiate** passa dal 13,2% del 2013 al 15,3% del 2014. Il supporto all'attività di **Volontariato, Filantropia** e **Beneficenza** è pari al 10,5%.
Continua l'impegno nel settore della **Salute Pubblica** a cui è stato destinato il 6,3 % delle risorse erogate.
Fra gli altri settori, spiccano l'**Attività Sportiva** (5,8% del totale deliberato rispetto al 5,6% del 2013) rivolta ai giovani e alla loro formazione.
Grande attenzione è data al rilancio economico del territorio attraverso il sostegno alle iniziative dedicate allo **Sviluppo Locale** (6,2% del deliberato vs il 4,9% del 2014).

Confronto con il Documento Programmatico Previsionale

Il confronto tra le erogazioni deliberate e quelle previste dal "Documento Programmatico Previsionale", presentano importi deliberati leggermente inferiori agli stanziamenti (8.567.368,2 vs 8.650.000).

SETTORE	DPP		CONSUNTIVO	
	IMPORTO STANZIATO	IMPORTO % STANZIATO	IMPORTO CONSUNTIVO	IMPORTO % CONSUNTIVO
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	2.800.000	32,4%	2.814.906,0	32,9%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.650.000	19,1%	1.712.360,2	20,0%
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CATEGORIE DISAGIATE	1.400.000	16,2%	1.312.700,0	15,3%
SALUTE PUBBLICA	550.000	6,4%	541.084,0	6,3%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	960.000	11,1%	897.878,0	10,5%
ATTIVITÀ SPORTIVA	490.000	5,7%	492.930,0	5,8%
RICERCA SCIENTIFICA	300.000	3,5%	219.560,0	2,6%
SVILUPPO LOCALE	450.000	5,2%	530.950,0	6,2%
PREVENZIONE E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE	50.000,0	0,6%	45.000,0	0,5%
Totale	**8.650.000,0**	**100,0%**	**8.567.368,2**	**100,0%**

** comprende 210.420,38 euro stanziati ex L.2661/91*

Analisi per classi di importo

L'analisi delle risorse deliberate per classi di importo, rileva come le iniziative appartenenti alle classi minori (fino a € 7.500) siano state 685 ed abbiano assorbito circa il 18% delle risorse, mentre i 157 progetti "oltre € 7.500" corrispondono all'82% delle risorse complessivamente deliberate. I numerosi progetti di piccola entità economica rispondono alle crescenti necessità di sopperire al no profit locale anch'esso pesantemente colpito dalla crisi economica.

ANALISI PER CLASSI DI IMPORTO				
	INTERVENTI		IMPORTO DELIBERATO	
	N.	%	EURO	%
FINO A 7.500,00	685	81,4%	1.531.936,6	17,9%
DA 7.500,01 A 25.000,00	106	12,6%	1.476.206,0	17,2%
DA 25.000,01 A 100.000,00	37	4,4%	1.932.000,0	22,6%
OLTRE I 100.000,00	14	1,7%	3.627.225,6	42,3%
TOTALE	**842**	**100%**	**8.567.384,2**	**100,0%**

Richieste pervenute e accolte: l'attività di analisi delle richieste

Nell'intero esercizio 2014 sono state analizzate 968 pratiche di cui 842 accolte. Tra quelle non accolte figurano in particolare quelle pervenute per interventi al di fuori del territorio di operatività statutaria, quelle rappresentanti più progetti da parte di uno stesso soggetto e quelle pervenute fuori termine. La tabella sottostante mette a confronto il numero delle richieste pervenute alla Fondazione con quello delle iniziative effettivamente deliberate e dà il senso del processo di selezione dei progetti, rivolta ad una sempre maggiore attenzione a premiare i più meritevoli e concretamente realizzabili.

	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE			
	PROGETTI		IMPORTO RICHIESTO		PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	n.	*%*	*Euro*	*%*	*n.*	*%*	*Euro*	*%*
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	196	20,2%	5.431.589,0	30,7%	159	18,9%	2.814.906,0	32,9%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	160	16,5%	2.686.911,6	15,2%	129	15,3,%	1.712.360,2	20,0%
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CAT. DISAGIATE	58	6,0%	2.671.077,6	15,1%	52	6,2%	1.312.700,0	15,3%
SALUTE PUBBLICA	24	2,5%	1.548.228,0	8,7%	22	2,6%	541.084,0	6,3%
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	179	18,5%	1.681.603,1	9,5%	163	19,4%	987.878,0	10,5%
ATTIVITÀ SPORTIVA	238	24,6%	1.757.884,6	9,9%	229	27,2%	492.930,0	5,8%
RICERCA SCIENTIFICA	29	3,0%	550.360,0	3,1%	21	2,5%	219.560,0	2,6%
SVILUPPO LOCALE	81	8,4%	1.315.269,0	7,4%	64	7,6%	530.950,0	6,2%
PREV. E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENZE	3	0,3%	52.500,0	0,3%	3	0,4%	45.000,0	0,5%
Totale	**968**	**100,0%**	**17.695.422,7**	**100,0%**	**842**	**100,0%**	**8.567.382,2**	**100,0%**

Il territorio

Secondo le prescrizioni del dettato statutario, il "Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale" prevede: *"la Fondazione opera con riferimento principale al territorio nel quale ha operato la Cassa di Risparmio di Ravenna e cioè, innanzitutto nell'ambito della provincia di Ravenna. Nell'ambito dell'autonoma determinazione, la Fondazione può decidere specifici interventi in altri ambiti territoriali complementari; peraltro l'ambito di intervento è comunque più limitato del territorio della Regione ed esclude interventi in ambiti nazionali ed internazionali"*.

AREA	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	EURO	%
Ravenna	625	74,2%	7.630.786,8	89,1%
ALTRO	217	25,8%	936.581,4	10,9%
TOTALE	**842**	**100,0%**	**8.567.368,2**	**100,0%**

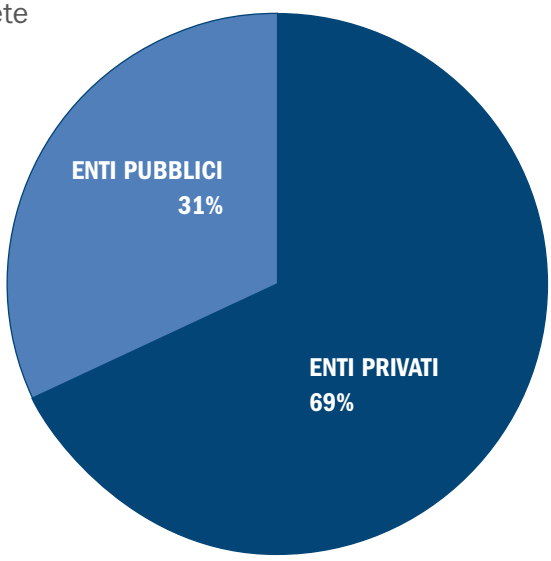
L'impegno che la Fondazione rivolge al territorio è sempre dettato da un'analisi attenta dei bisogni locali espressi anche dagli enti pubblici con cui dialoga e collabora strettamente.
I numerosi progetti sostenuti fuori dalla provincia di Ravenna sono riferibili prevalentemente al territorio imolese a cui la Fondazione rivolge da sempre particolare attenzione per le sinergie progettuali e di sviluppo locale.
Se analizziamo i dati relativi alla Provincia di Ravenna evidenziati dalla tabella successiva emerge l'attenzione rivolta principalmente al comune del capoluogo (oltre il 70% degli importi deliberati) per il suo ruolo centrale nello sviluppo storico, culturale ed economico del territorio.

Progetti finanziati nella provincia di Ravenna distinti per Comune

COMUNE	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	EURO	%
RAVENNA	391	46,4%	6.050.858,8	70,6%
ALFONSINE	12	1,4%	20.000,0	0,2%
BAGNACAVALLO	14	1,7%	94.300,0	1,1%
BAGNARA DI ROMAGNA	5	0,6%	8.000,0	0,1%
BRISIGHELLA	14	1,7%	51.650,0	0,6%
CASOLA VALSENIO	3	0,4%	12.800,0	0,1%
CASTEL BOLOGNESE	4	0,5%	63.000,0	0,7%
CERVIA	31	3,7%	191.000,0	2,2%
CONSELICE	5	0,6%	80.750,0	0,9%
COTIGNOLA	7	0,8%	10.750,0	0,1%
FAENZA	29	3,4%	271.998,0	3,2%
FUSIGNANO	7	0,8%	20.000,0	0,2%
LUGO	38	4,5%	368.350,0	4,3%
MASSA LOMBARDA	13	1,5%	24.500,0	0,3%
RIOLO TERME	8	1,0%	23.400,0	0,3%
RUSSI	33	3,9%	315.630,0	3,7%
SANT'AGATA SUL SANTERNO	8	1,0%	22.500,0	0,3%
SOLAROLO	3	0,4%	1.300,0	0,0%
ALTRI COMUNI	217	25,8%	936.581,4	10,9%
Totale	**842**	**100,0%**	**8.567.368,2**	**100,0%**

I beneficiari

Come già evidenziato, la Fondazione lavora a stretto contatto con gli stakeholders operanti nei diversi settori in un'ottica di sussidiarietà. Il dialogo e la collaborazione sono finalizzati a promuovere vere sinergie e stimolare risorse esistenti per sopperire alle carenze cui tali soggetti non riescono a far fronte autonomamente.
Nell'ispirarsi al bene comune la Fondazione, per rilevanza di patrimonio ed impatto esercitato sul territorio, si trova dunque ad interagire istituzionalmente con una complessa rete di soggetti pubblici e privati i quali, con ruoli e funzioni ben distinti, costituiscono una "finalità comunitaria" che coinvolge ed impegna la collettività ed i protagonisti della vita civile.
Ne consegue una collaborazione intensa e fattiva con le Amministrazioni pubbliche (che assorbono il 31% degli importi deliberati) volta a consentire un monitoraggio costante degli interventi e la possibilità di verificare gli impatti sul territorio nel medio periodo.



Giuseppe De Nittis, *Appuntamento nel bosco di Portici,* olio su tavola, cm 14.5×29, Viareggio, Istituto Matteucci

I progetti per settore di intervento

Obiettivi, azioni, risultati

Le azioni previste dalla Fondazione relativamente alle tipologie di iniziative finanziate, sono finalizzate ad:

- **Assistenza agli Anziani e Categorie Disagiate**: impegno nell'ambito di trasformazioni interne ed esterne delle strutture di accoglienza per anziani non o semi autosufficienti e sostegno nell'implementazione dei servizi socio-assistenziali al fine di migliorare la qualità di vita della popolazione del territorio; proseguimento del fine assistenziale per i soggetti portatori di patologie psichiche e fisiche con un'attenzione particolare alle dinamiche relazionali;

- **Educazione, Istruzione e Formazione (incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola)**: ampliamento dell'offerta educativa universitaria e di specializzazione (Fondazione Flaminia), promozione della formazione tra i giovani, innovazione della qualità della didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, sostegno all'attività di dopo scuole ed ai convegni;

- **Volontariato, Filantropia e Beneficienza**: sostegno di realtà (Enti territoriali, Enti, Fondazioni, Istituzioni religiose e assistenziali, Associazioni) impegnate a favore di categorie considerate socialmente deboli, nonché attenzione alla solidarietà ed alla cooperazione sociale di cui è particolarmente ricco il nostro territorio;

- **Salute Pubblica:** miglioramento delle strutture ospedaliere, operando di concerto con le Istituzioni Sanitarie locali e focalizzando l'impegno su innovazione tecnologica, sull'ampliamente dei servizi sanitari offerti, sulla prevenzione e sulla diagnosi e la cura delle patologie maggiormente diffuse;

Giuseppe Vizzotto Alberti,
Cardo selvatico, 1895,
olio su tela, cm 110×220,
Roma,Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea, in deposito permanente presso Museo d'Arte della Città di Ravenna

- **Arte, Attività e Beni Culturali:** impegno per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico - culturale locale attraverso sinergie fattive ed efficaci tra le varie realtà presenti sul territorio volte a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività, sensibilizzando la cittadinanza, ed in particolare le fasce giovanili, sui temi della cultura e delle arti;

- **Attività Sportiva:** per il sostegno di numerose associazioni e società sportive grandi e piccole che svolgono attività sportiva giovanile dilettante, operanti nelle più diverse discipline tra le quali il calcio, la pallavolo e il nuoto; sono sostenuti anche il canottaggio, la vela, il karate, il judo, il baseball, la ginnastica ed il pattinaggio; vengono sostenute manifestazioni sportive e culturali e acquisto di attrezzature di ogni genere;

- **Ricerca Scientifica e Tecnologica:** sostegno a progetti di ricerca scientifica, tecnologica e universitaria nonché dell'attività svolta dal Centro Ricerche Marine di cui la Fondazione è socia.

- **Sviluppo Locale:** Il sostegno crescente alle diverse realtà territoriali e sociali colpite dal perdurare del momento di forte incertezza.
  La Fondazione consapevole che il rilancio passa attraverso lo sviluppo di iniziative strategiche, esamina e sostiene progetti di promozione dell'innovazione e dell'occupazione giovanile tesi anche alla salvaguardia ambientale. La Fondazione intende così perseguire fini di alta utilità sociale. Un valore sociale aggiunto, elemento al contempo di attiva partecipazione e di solidarietà alle aspettative sociali e di crescita dei cittadini e del territorio di riferimento.

I PROGETTI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

	PROGETTI		EROGAZIONI DELIBERATE	
	N.	%	EURO	%
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	**159**	**18,9%**	**2.814.906**	**32,9%**
Arti visive (pitture sculture e attività di musei in genere)	*13*	*8,2%*	*568.800*	*20,2%*
Attività di biblioteche e archivi	13	8,2%	106.300	3,8%
Creazioni interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, poesia)	*61*	*38,4%*	*743.600*	*26,4%*
Conservazione e valorizzazione dei beni architettonici e archeologici	20	12,6%	764.900	27,2%
Editoria ed altri mezzi di comunicazione (TV radio Internet)	*23*	*14,5%*	*103.106*	*3,7%*
Altre attività culturali ed artistiche	29	18,2%	528.200	18,8%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	**129**	**15,3%**	**1.712.360**	**20,0%**
Educazione (scuole dell'infanzia/asili)	5	3,9%	35.128	2,1%
Scuole del primo ciclo	*43*	*33,3%*	*207.600*	*12,1%*
Scuole del secondo ciclo	22	17,1%	123.632	7,2%
Istruzione universitaria e para universitaria	*5*	*3,9%*	*662.500*	*38,7%*
Formazione (ass di volontariato/ ass culturali /enti vari)	11	8,5%	32.900	1,9%
Amministrazioni/ comuni/enti religiosi	*25*	*19,4%*	*263.600*	*15,4%*
Altri servizi di istruzione	18	14,0%	387.000	22,6%
ASSISTENZA ANZIANI E ALTRE CATEGORIE DISAGIATE	**52**	**6,2%**	**1.312.700**	**15,3%**
IIstituti di assistenza	9	17,3%	92.000	7,0%
Case di cura di lunga degenza per anziani (exIPAB)	*4*	*7,7%*	*235.000*	*17,9%*
Servizi di accoglienza, assistenza ed educativo	17	32,7%	460.600	35,1%
Altri servizi sanitari	*22*	*42,3%*	*525.100*	*40,0%*
SALUTE PUBBLICA	**22**	**2,6%**	**541.084**	**6,3%**
Ospedali e case di cura generici e specialistici	1	9,0%	401.334	74,1%
Servizi di informazione e prevenzione	*5*	*22,7%*	*41.500*	*7,7%*
Altri servizi sanitari	15	68,2%	98.250	18,2%
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	**163**	**19,4%**	**897.878**	**10,5%**
Volontariato filantropia e beneficenza	162	99,4%	687.476	76,6%
Accantonamento fondi speciali volontariato	*1*	*0,6%*	*210.402*	*23,4%*
ATTIVITÀ SPORTIVA	**229**	**27,2%**	**492.930**	**5,8%**
Attività sportiva	119	52,0%	349.630	70,9%
Attività ricreative e di socializzazione	*110*	*48,0%*	*143.300*	*29,1%*
RICERCA SCIENTIFICA	**21**	**2,5%**	**219.560**	**2,6%**
Ricerca e sviluppo in campo medico	8	38,1%	56.560	25,8%
Ricerca e sviluppo nelle scienze naturali e tecnologiche	*3*	*14,3%*	*56.500*	*25,7%*
Ricerca e sviluppo nelle scienze sociali e giuridica	2	9,5%	42.500	19,4%
Altri campi di ricerca	*8*	*38,1%*	*64.000*	*29,1%*
SVILUPPO LOCALE	**64**	**7,6%**	**530.950**	**6,2%**
Promozione dello sviluppo economico della comunità locale	60	93,8%	369.450	69,6%
Realizzazione di lavori o progetti	*3*	*4,7%*	*61.500*	*11,6%*
Edilizia popolare locale	1	1,6%	100.000	18,8%
PREVENZIONE E RECUPERO DELLE TOSSICODIPENDENZE	**3**	**0,4%**	**45.000**	**0,5%**
Prevenzione e rec. delle tossicodipendenze	3	100,0%	45.000	100,0%%
TOTALE	**842**	**100,0%**	**8.567.368**	**100,0%**

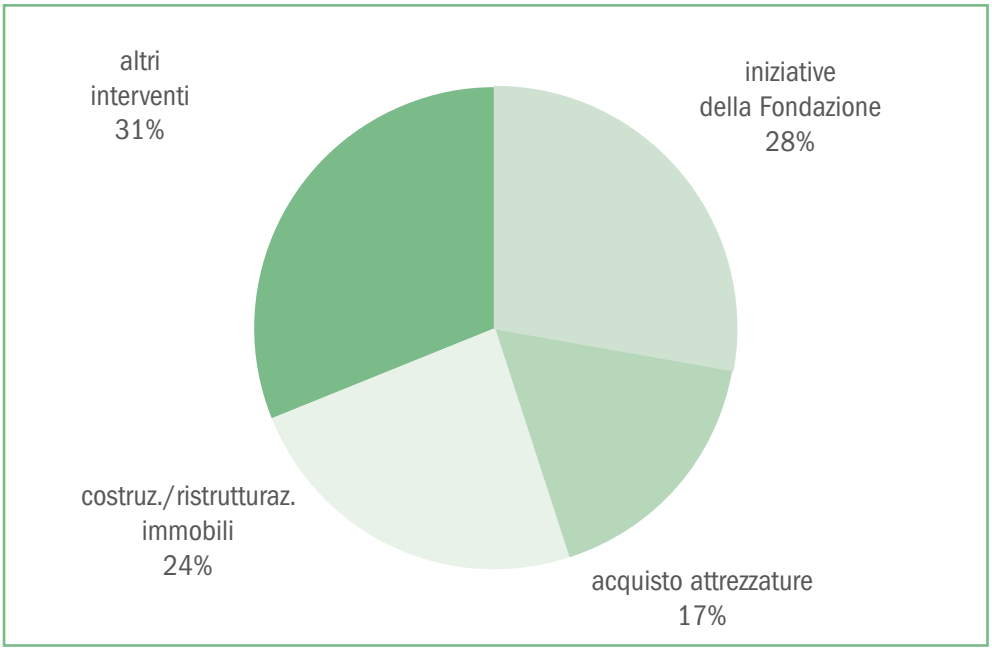
Settori rilevanti

Paolo Michetti, *La processione del Venerdì Santo*, 1895, pastello, carboncino e acquerello su carta, cm 85×92, Napoli, Museo di Capodimonte

Ettore Tito, *La mia rossa*, 1888, olio su tela, cm 25.7×40.7, Collezione privata Fondazione Internazionale Balzan, Comodato presso Teatro Sociale E. Balzan di Badia Polesine

Assistenza agli anziani e altre categorie disagiate

€ 1.312.700



In considerazione delle crescenti difficoltà che stanno caratterizzando, anche con il sorgere di nuove problematiche sociali, l'attuale momento, la Fondazione, per l'esercizio 2014, ha rivolto la massima attenzione a questo settore. In considerazione dell'aumento dell'età media della popolazione e sulla base delle sollecitazioni provenienti dalle diverse zone del territorio, è stata data priorità a situazioni di particolare svantaggio sociale.
In particolare la Fondazione è intervenuta a favore delle giovani coppie favorendo l'acquisto della casa di abitazione con contributi sugli interessi e sui mutui ipotecari agevolati per l'accesso alla proprietà della prima casa e delle strutture residenziali per anziani a cura di Enti locali territoriali e Istituzioni assistenziali preposte per promuovere la socializzazione dell'anziano, sostenerne il mantenimento delle capacità residue ritardandone il precoce decadimento anche con attività riabilitative, attuando programmi di sicurezza sociale e locale. Sono stati presi in esame progetti volti sia alla ristrutturazione, conservazione e recupero degli immobili, sia alla loro riqualificazione al fine di una migliore e più completa erogazione dei servizi in favore degli anziani (mense e attrezzature più confortevoli), sia alla loro creazione e insediamento nel territorio, nell'ottica del potenziamento della rete di presidi qualificati a supporto di una emergenza sociale sempre più critica e per una nuova offerta sociale di qualità.

Oltre agli interventi di carattere strutturale e di adeguamento alle norme di sicurezza vigenti, la Fondazione supporta la rete di iniziative integrative ai servizi pubblici socio-sanitari esistenti e la promozione di attività di ascolto e di socializzazione sostenendo le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio che svolgono una doppia funzionalità.
Oltre all'erogazione del servizio alle persone bisognose viene riconosciuto il ruolo attivo degli anziani e dei diversamente abili, confermando agli stessi il loro status e la loro di dignità di attori sociali a pieno titolo.

Costruzione e ristrutturazione immobili e acquisto attrezzature

Gli interventi più significati sono stati rivolti a:
Opera di Santa Teresa di Ravenna: è proseguito lo storico sostegno a favore dell'Opera di S.Teresa; nel 2014 l'intervento è stato volto a sostenere l'acquisto di mobili ed attrezzature per la Casa di Riposo di Faenza, la realizzazione della Casa del Volontariato e della Casa delle Suore e di un nuovo impianto geotermico.

Parrocchia di San Rocco: è stata finanziata la seconda tranche del nuovo Centro della Carità, importante iniziativa sociale che ha dato vita a nuovi servizi caritativi ed ampliato quelli già in essere presso la Parrocchia di San Rocco. La struttura garantisce risposte concrete ad un numero crescente di persone bisognose di cibo, di accoglienza e di servizi.

ASP Solidarietà insieme di Castel Bolognese, ASP Prendersi Cura di Faenza Hospice Villa Agnesina, ASP dei Comuni della Bassa Romagna e ASP di Ravenna, Cervia e Russi: adeguamenti strutturali per assicurare le condizioni migliori per l'assistenza dei malati/pazienti ricoverati e di lavoro del personale in servizio, oltre all'adeguamento delle strutture alle vigenti norme di sicurezza e al potenziamento ed ampliamento dell'impianto antincendio.

Ente Beata Vergine del Molino "Casa della Carità San Francesco d'Assisi" Lugo: ampliamento ricettività e accoglienza della struttura per disabili ed anziani a Lugo di Romagna.

Altri interventi nel sociale

Associazione Volontariato S. Rocco: la benefica e meritoria iniziativa Mensa dei poveri fornisce aiuto alle persone indigenti e in difficoltà per mancanza di lavoro, famiglie separate, persone provenienti da altri Paesi in guerra o che pensano di trovare in Italia un tenore di vita diverso dalle loro realtà d'origine, persone anziane che non riescono più a pagare le utenze domestiche. Attraverso le attività svolte da tanti volontari nella mensa, dormitorio, infermeria, servizio docce, scuola di lingua italiana, si cerca di dare tutto l'aiuto possibile alle persone in stato di sofferenza e indigenza morale e materiale.

Cooperativa Sociale Sol. Co.: nel 2014 è stato sostenuto il progetto di psicomotricità "Il filo del gioco". Il progetto ha utilizzato come strumento privilegiato di lavoro con i bambini, la pratica psicomotoria. Inizialmente rivolto a minori con autismo o con disturbi del linguaggio e della personalità, negli anni, anche a seguito della crescente domanda, ha allargato il proprio raggio d'azione a tutti i bambini. Il percorso di crescita educativo e terapeutico, in un contesto adeguatamente strutturato e protetto, ha realizzato un programma che ha privilegiato la relazione con ogni bambino suggerendo attività significative per la crescita e l'apprendimento.

Ass.ne Amare Ravenna: il sostegno ha riguardato il Campo Scuola per anziani e disabili organizzato nel 2014.

Comune di Russi: sono state promosse con il sostegno della Fondazione

azioni di sostegno ai programmi di sicurezza sociale locale per contenere il disagio socio-economico attraverso interventi tesi a sostenere le povertà emergenti con una rete di servizi più incisiva. Sono state supportate le crescenti domande di sostegno economico agli sportelli sociali territoriali, favorite le classi deboli con agevolazioni tariffarie, sostenute per la ricerca di una casa, per il pagamento delle utenze e dei servizi.

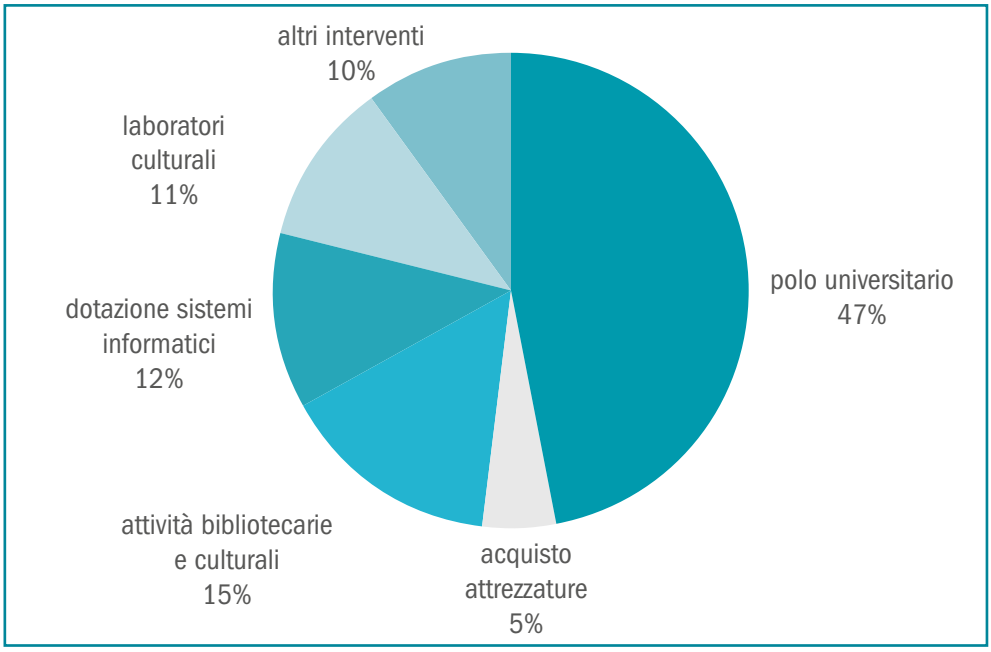
Progetti propri della Fondazione

Progetto Mutui Agevolati: al fine di favorire l'accesso alla proprietà della prima casa, la Fondazione si è assunta l'impegno di contribuire al pagamento degli interessi sui mutui ipotecari agevolati, che la Cassa Spa e la Banca di Imola concedono secondo i termini di una apposita convenzione, con un intervento per i primi cinque anni, pari ad un punto percentuale sulla rata del prestito.

Educazione, istruzione e formazione

(incluso l'acquisto di prodotti editoriali)

€ 1.712.360,23



La Fondazione ha inteso rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Università e con i numerosi plessi scolastici presenti sul territorio, analizzando le strategie operative e gli obiettivi tesi al miglioramento dell'offerta formativa nell'ambito scolastico con particolare attenzione al rafforzamento delle dotazioni informatiche e ad una migliore e più moderna diffusione della cultura scolastica.
Per quanto riguarda il supporto dato alla Fondazione Flaminia, rimane convinto il sostegno al Campus universitario ravennate dell'Ateneo Bolognese che accoglie oltre 3.500 studenti garantendo adeguate condizioni di studio e servizi all'avanguardia. In particolare nel 2014 il Campus universitario ravennate, per effetto del nuovo Statuto, ha visto consolidare e riorganizzare la propria attività.
Fondazione Casa di Oriani e Istituzione Biblioteca Classense, che costituiscono punti di riferimento anche per gli studenti ed i giovani ravennati, hanno continuato ad essere destinatarie di particolare attenzione da parte della Fondazione con contributi destinati non solo al sostegno di specifiche iniziative ma anche alla loro gestione.
In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con la Biblioteca Oriani per la gestione della biblioteca della Cassa ospitata con i suoi 20 mila volumi di cultura giuridica, economica e locale presso i nostri Chiostri France-

scani. Negli stessi, è inoltre ospitato l'interessante patrimonio librario e documentale della Fondazione Enzo Bettiza, promossa dalla Fondazione Cassa. Nel settore assume anche un'importanza vitale il sostegno dato alla realizzazione dei volumi dedicati alla storia ed alla cultura locali, progetti editoriali e studi che senza il contributo della Fondazione non sarebbe stato possibile pubblicare.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna accompagna con il suo sostegno il percorso formativo dei giovani, dai primi anni di vita fino all'università, con interventi finalizzati alla creazione di professionalità qualificate.
Oltre, come ricordato, a promuovere la crescita di centri di eccellenza come l'Università di Ravenna, la Fondazione conferma l'attenzione verso i bisogni degli Istituti Scolastici con interventi sia di natura materiale, come attrezzature varie, sia di natura culturale, con laboratori didattici di vario genere, sostenendo anche l'organizzazione di convegni e seminari.
Uno degli obiettivi di fondo della Fondazione resta quello di incentivare l'attenzione delle giovani generazioni nei confronti delle aree significative del sapere aumentandone le conoscenze e le competenze, facendo particolare attenzione alla qualità dei processi formativi elevando le competenze e le metodologie di studio.
Nel settore Educazione, Istruzione e Formazione, la Fondazione vuole contribuire a favorire una crescita educativa ampia e diversificata, arricchendo le opportunità formative di cui dispongono bambini, ragazzi e adulti, con una particolare attenzione alle fasce più deboli della società, in modo da contribuire al miglioramento della persona e delle relazioni sociali sul territorio.

Gli interventi in questo settore possono essere dunque suddivisi per aree principali:

- interventi a sostegno dell'istruzione e formazione universitaria, post-laurea e formazione permanente dei giovani e degli adulti (Campus Universitario, corsi e master)
- iniziative rivolte al sistema scolastico e formativo di ogni ordine e grado (rinnovo dotazioni informatiche e tecnologiche e attrezzature in genere);
- sostegno ad iniziative di natura didattico-culturale, artistica e sociale.

Per ciò che concerne l'istruzione universitaria e post laurea la Fondazione interviene a sostegno di:

Campus Universitario – Fondazione Flaminia

La Fondazione ritiene obiettivo di fondamentale importanza la presenza a Ravenna di un Polo decentrato dell'Ateneo di Bologna con un'offerta didattica particolarmente coerente con le peculiarità del territorio e attività di ricerca sviluppate dai Dipartimenti dei Beni Culturali e di Storia Cultura e Civiltà che ha una unità operativa di Archeologia a Ravenna, nonché dal Cirsa (Centro Interdipartimentale di ricerca per le Scienze Ambientali) nel campo delle scienze ambientali e della biologia marina che costituiscono un valore aggiunto di grande rilievo per lo sviluppo del nostro territorio.
La rinnovata qualità dell'offerta e dei servizi stimola un numero crescente di giovani a scegliere Ravenna come luogo per completare il proprio curriculum formativo contribuendo con ciò ad arricchire la città nei suoi aspetti culturali, economici e sociali, proiettandola in un contesto internazionale più ampio. Questa partnership trova il suo fondamento nella consapevolezza che l'Università, sempre più capillarmente presente sul territorio, rappresenta uno strumento per lo sviluppo di capitale umano d'eccellenza, indispensabile per accelerare i processi di crescita e innovazione del sistema territoriale ravennate nel suo complesso.
L'attività di ricerca e sviluppo posta in essere si riflette infatti positivamente sul sistema produttivo locale, sia dal punto di vista sociale che nello sviluppo delle strutture dedicate all'Università. La Fondazione Cassa contribuisce poi da anni concretamente all'insediamento universitario, anche attraverso la concessione in comodato dello stabile di via Tombesi dall'Ova sede, tra l'altro, della facoltà di Ingegneria.

Accademia Pianistica di Imola – Incontri col Maestro

Ottimi i risultati delle attività condotte dall'Accademia Pianistica Internazionale 'Incontri col Maestro' di Imola maturate in oltre 20 anni di vita e che

impongono di mantenere inalterata l'impostazione didattica fin qui adottata, che tanti apprezzamenti ha ricevuto.
La stabilità e lo spirito originale che ha mosso la nascita e lo sviluppo dell'Accademia, nel segno di una pluralità di interventi, concorrono unitariamente alla formazione complessiva di un moderno strumentista.

Tra i progetti più significativi rivolti al sistema scolastico e formativo e al rinnovo dotazioni informatiche e tecnologiche e attrezzature in genere evidenziamo alcuni dei più rilevanti interventi in campo informatico:

- Istituto Tecnico Industriale Statale "Nullo Baldini": Completamento Laboratorio Energie Rinnovabili.
- Scuola secondaria di primo grado San Pier Damiano: LIM in tutte le classi
- Liceo Scientifico Oriani di Ravenna: Progetto Lim per una didattica interattiva
- Liceo Classico Dante Alighieri: genitori on line con la scuola
- Direzione didattica terzo Circolo di Cervia: tecnologie informatiche e multimediali
- Istituto Alberghiero IPSEOA di Cervia: Hotel digitale
- Istituto Comprensivo Lugo I Baracca di Lugo: Innovazione tecnologica, TABLET A SCUOLA.
- Istituto Comprensivo Gherardi Lugo 2: f@ceschool.
- I.C. Ricci Muratori Ravenna: Laboratorio Multimediale.
- Istituto Comprensivo Statale Guido Novello: progetto "Cresci con l'informatica".
- Liceo Linguistico Cesena: Tablet in ogni classe per gestione registro elettronico.

Istituzione Biblioteca Classense, Comune di Ravenna

Confermata nel 2014 la pluriennale collaborazione per la valorizzazione di una delle più prestigiose istituzioni della città sostenuta nell'acquisizione di materiale bibliografico e nella realizzazione ed allestimento degli eventi espositivi e culturali, effettuata anche una manutenzione straordinaria del Bibliobus.

Fondazione Casa di Oriani - Biblioteca Storia Contemporanea

Attività bibliotecarie e culturali. Acquisizione e valorizzazione delle raccolte

bibliografiche e documentarie. Promozione delle attività di ricerca su temi legati alla storia contemporanea e alle scienze economiche, politiche e sociali.

Nell'ambito dell'educazione delle arti espressive poi la Fondazione sostiene:
• **A scuola in Teatro** organizzato dalla Fondazione Ravenna Manifestazioni presso il Teatro Alighieri che è l'unico Teatro di Tradizione presente sul nostro territorio. L'iniziativa è organizzata parallelamente alla Stagione d'Opera e alla Rassegna di Danza. Il progetto didattico prevede che bambini e ragazzi imparino a conoscere storie, trame e soprattutto a cantare le più celebri arie delle opere liriche e a viverle da protagonisti; programma specifiche attività indirizzate agli studenti secondo le diverse età scolari (prove aperte, matinèe per le scuole, laboratori, seminari, etc.....) articolate in due diversi cartelloni: 'A scuola in Teatro' rivolto agli allievi delle scuole elementari, medie inferiori e superiori, università, liceo musicale, e 'Seminaria' dedicato agli allievi delle scuole ed accademie di danza. In classe i ragazzi, oltre 2.500 quelli coinvolti e che hanno partecipato alle recite in orario scolastico, hanno imparato e cantato le arie durante lo spettacolo all'Alighieri e approfondito la storia dell'opera grazie a libretti didattici ricchi di giochi con spartiti ed indicazioni per creare uno o più oggetti di scena.

• **Non-scuola** progetto promosso dal Comune di Ravenna, in collaborazione con il Teatro delle Albe di Marco Martinelli, è un'invenzione che da ventuno anni ormai garantisce un'irrequieta pratica pedagogica e teatrale che, partendo da Ravenna, negli anni si è ampliata e ha acquisito una sempre maggiore carica evolutiva esportata da Scampia a Chicago, a Mazara del Vallo. Può essere definita impropriamente una palestra, riduttivo chiamarla accademia teatrale o scuola di teatro, dove gli adolescenti possono avvicinarsi al mondo della scena e mettere a confronto la loro giovanile irruenza con quella dei loro antenati classici. A primavera i ragazzi si confrontano e si osservano in circa tredici debutti nelle altrettante scuole che partecipano all'impresa. Un'avventura artistica, estetica e poetica che coinvolge ogni anni circa trecento ragazzi ravennati in una serie di laboratori pomeridiani che hanno l'obiettivo di debuttare con un esito presentato nell'evento conclusivo di questo originalissimo festival, sigillato con una parata nelle vie della città.

• **Lezioni e concerti** Progetto Emilia-Romagna Concerti nelle Scuole di Faenza, Ravenna,Cervia e Castiglione di Ravenna.Serie di lezioni e concerti realizzati nelle scuole elementari e medie di Faenza, Ravenna, Cervia e Castiglione di Ravenna nelle classi quinta elementare, prima seconda e terza media. Si

tratta di un percorso musicale che ha lo scopo di far conoscere da vicino gli strumenti musicali mediante lezioni e concerti che si tengono all'interno delle scuole. Inoltre sono previsti alcuni concerti da tenersi nei teatri di Ravenna, Cervia, presso la Chiesa Arcipretale di Cervia, al Teatro Masini di Faenza , nei quali i ragazzi che hanno seguito le lezioni potranno assistere a manifestazioni dal vivo nel teatro della propria città, insieme ai propri genitori.

Integrazione Alunni Diversamente Abili

Di grande interesse, tra gli altri, il progetto condotto sul territorio scolastico dalla Fondazione Marri – S.Umiltà di Faenza su "Siamo tutti speciali: una scuola inclusiva", strutturato da una serie di buone prassi acquisite negli anni per garantire con successo l'inserimento di alunni portatori di handicap e sostenerne un percorso scolastico volto a raggiungere competenze prioritarie per lo sviluppo dell'autonomia. Sono fondamentali e funzionali al progetto educativo figure quali l'insegnante di sostegno per gli alunni certificati o i docenti tutor. Le figure di supporto agli alunni sono efficaci se lavorano in collaborazione con team dei docenti, dirigente scolastico, figure professionali esterne, servizi sociali e la famiglia. Questa azione è coordinata e supervisionata da professionisti dipendenti della scuola stessa. Altre risorse indispensabili a raggiungere tale obiettivo sono i materiali didattici e gli ausili informatici- la scuola promuove corsi di formazione per docenti per sviluppare competenze.
Infine le iniziative rivolte alla didattica di tipo culturale, artistico e sociale sostenute dalla Fondazione.

Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze

Il progetto 'Il Quotidiano in Classe' porta la lettura critica di più quotidiani a confronto nelle scuole secondarie superiori della provincia di Ravenna, dopo aver opportunamente formato gli insegnanti partecipanti, consentendo a tutti gli studenti coinvolti di elevare il proprio spirito critico, per diventare i cittadini liberi di domani.
I docenti ricevono una formazione qualificata e gratuita per utilizzare al meglio il quotidiano quale strumento di educazione civica.

Progetto Scuola per Genitori in collaborazione con Confartigianato di Ravenna

Il progetto, che grande interesse di pubblico e crescente consenso ottiene nella nostra provincia negli ultimi quattro anni, si occupa di un'attività informativa e di approfondimento alle famiglie costruita con la direzione scientifica del noto psichiatra e sociologo Paolo Crepet, al fine di approfondire l'esame delle problematiche concernenti la relazione genitori figli. L'obiettivo era ed è quello di fare cultura della famiglia, riconoscere valore e dignità ai legami parentali, responsabilizzare i ruoli di genitori e figli, favorirne una comunicazione efficace in modo da innescare una spirale virtuosa che porti beneficio e benessere all'intera società.

Volontariato, filantropia e beneficenza

€ 897.878

La Fondazione, da sempre attenta alle problematiche ed ai bisogni sociali, contribuisce alla crescita civile e morale della collettività sostenendo progetti intrapresi da soggetti pubblici e privati ed individuando nell'associazionismo uno strumento fondamentale per il raggiungimento di tale obiettivo. Tali azioni si inseriscono nella scia dei tradizionali interventi che l'Ente Cassa di Risparmio ha sempre effettuato per dare assistenza alle fasce sociali più deboli della popolazione e per favorire un volontariato vivace e presente in una società civile attenta a mantenere vivo l'operato nei confronti delle persone in difficoltà.
Per quanto concerne in particolare il settore del volontariato, ad integrazione degli accantonamenti dovuti per legge al relativo Fondo Speciale regionale e per accordi nazionali alla Fondazione con il Sud, la Fondazione ha confermato il proprio sostegno alle categorie sociali più deboli e disagiate.
In un contesto socio-economico particolarmente complesso e difficile come quello attuale, il volontariato acquisisce un ruolo sempre più importante; l'impegno è stato dunque rivolto soprattutto ad incoraggiare iniziative giovanili e l'integrazione sociale e lavorativa delle categorie maggiormente in difficoltà.
La Fondazione ha confermato il proprio impegno volto ad un costante miglioramento dei servizi offerti dalle strutture di assistenza operanti sul nostro territorio.

Il sostegno prestato dalla Fondazione risulta anche indirizzato alla rete capillare di associazioni ed enti che operano con impegno e dedizione nel contesto solidaristico, portatori di una profonda conoscenza dei bisogni e delle problematiche della collettività.
Vengono confermati i contributi a favore delle associazioni storiche che offrono assistenza diretta e gratuita ai disabili e malati ospitati in case di cura della Provincia di Ravenna. Tra queste ricordiamo:

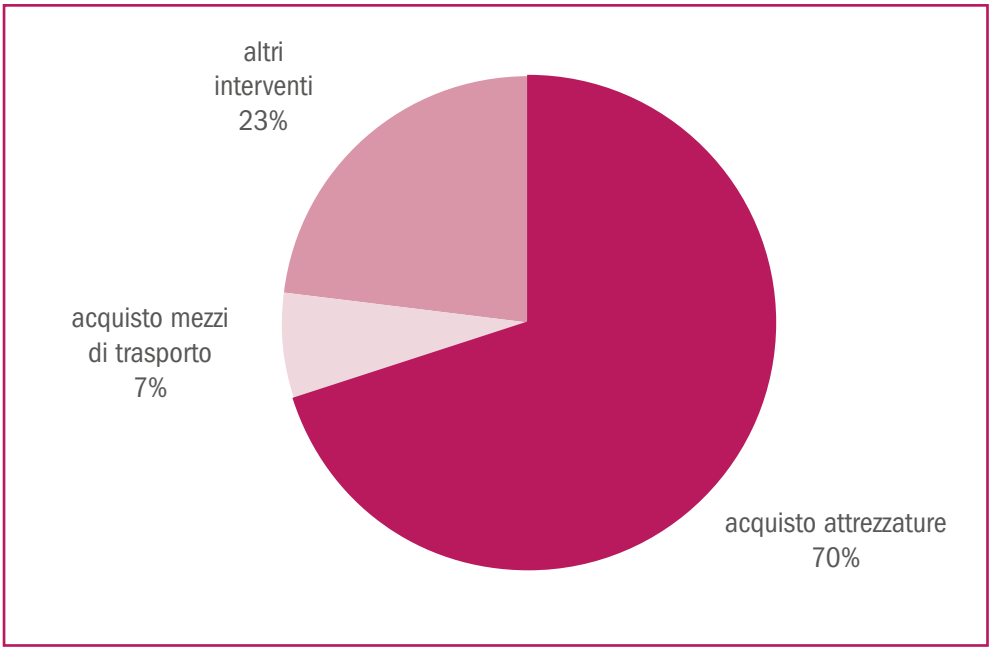
- **Associazione gli Amici di Enzo Onlus -** Ravenna
- **Pubblica Assistenza dei diversi Comuni della Provincia di Ravenna**
- **Caritas Diocesana di Ravenna-**Cervia e di Riolo Terme
- **Croce Rossa –** Ravenna
- **Associazione Un posto a Tavola, Mensa Amica -** Cervia
- **Unione Italiana Ciechi Ravenna: Centro informativo tiflodidattico**

Negli ultimi tempi poi si sta assistendo ad un forte incremento delle richieste di sostegno per motivi connessi alla crisi economica e per l'aumento della presenza di nuclei provenienti da paesi stranieri con forte difficoltà di inserimento. Per rispondere a questi bisogni primari del territorio, la Fondazione Cassa ha risposto contribuendo ad integrare interventi e progettualità specifiche, a partire dal sostegno alle Caritas diocesane.

Oltre all'accantonamento per il volontariato ai sensi dell'articolo 15 della legge 266/91, che prevede, in misura proporzionale ai proventi generati, l'accantonamento di una quota delle proprie risorse a specifici Fondi speciali per il Volontariato presso le Regioni la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna contribuisce all'attività istituzionale della Fondazione con il Sud destinando un contributo a sostegno dello sviluppo delle infrastrutture sociali nel mezzogiorno d'Italia.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

€ 541.084



La Fondazione, stante la difficile situazione economica, ha dato priorità etica anche nel 2014 agli interventi in campo sociale.
Nel settore della Sanità viene in particolare fornita tecnologia più aggiornata ed adeguata a supportare l'operatività con interventi per il nuovo complesso del Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA) dell'Ospedale S. Maria delle Croci Di Ravenna inaugurato nel secondo semestre dell'anno. Il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del sistema di monitoraggio e aggiornamento dell'apparecchiatura di emodinamica rappresenta un sistema indispensabile a garantire con piena efficienza l'operatività del nuovo Pronto Soccorso.
Il contributo della Fondazione per il progetto ha richiesto un intervento pluriennale che arriva al 2014.
Altri importanti contributi a:

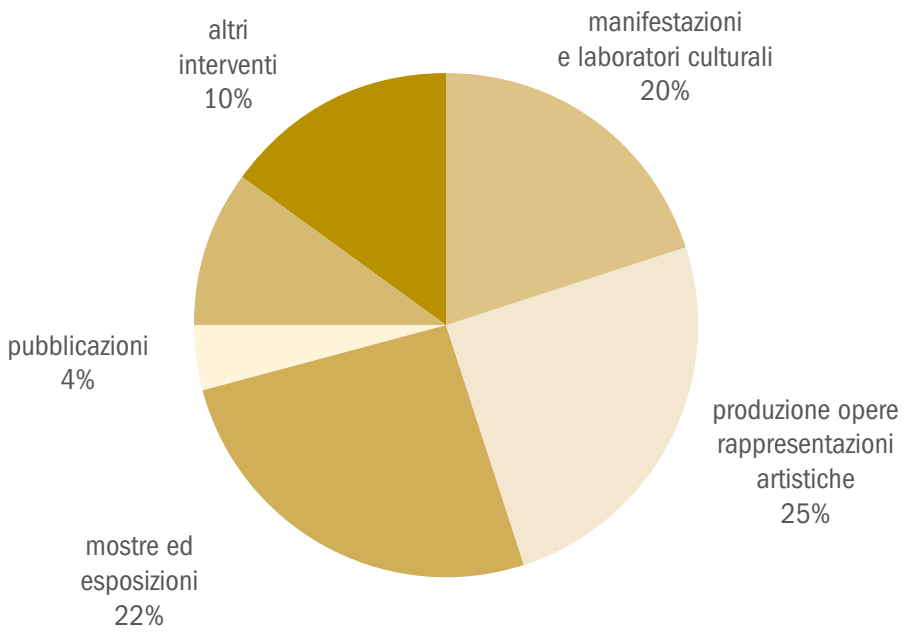
- **A.I.A.S. Associazione Italiana per l'Assistenza Spastici** - Ravenna
- **ANFFAS ONLUS Associazione Nazionale Famiglie, Fanciulli e Adulti Subnormali** - Ravenna

Convinto il sostegno al progetto promosso dall'Associazione diabetici ravennate A.D.R. per la valutazione di un intervento volto all'educazione terapeutica orientata, self-management , che prevede il trasferimento delle compe-

tenze e delle conoscenze del processo di cura sulla autogestione del rischio cardio-vascolare che colpisce i pazienti con diabete di tipo 2.
Di grande impatto anche il progetto triennale SE NE PARLI di assistenza integrata di Psico-oncologia promosso nell'Unità Operativa di Oncologia Medica dell'Ospedale S. Orsola Malpighi di Bologna.
In particolare la conduzione del progetto ha consentito, attraverso la realizzazione di incontri periodici tra pazienti, volontari, psicologi ed operatori sanitari, di rilevare alcuni bisogni molto rilevanti dei pazienti e dei loro familiari che accedono ai vari settori reparto.
Tra questi, quello più emergente è stata la necessità di maggior informazioni sia sul funzionamento della struttura sia su malattia e relative terapie, attraverso un percorso di accoglienza che possa consentire un più graduale e consapevole inserimento nel processo di cura, spesso assai complesso ed emotivamente coinvolgente.

Arte, attività e beni culturali

€ 2.814.906



Rimane un settore di grande rilievo, seppure in flessione rispetto al 2013 a vantaggio dei settori a maggior impatto sociale. La scelta di sostenere il settore dell'Arte e Cultura, contribuendovi anche con progetti propri della Fondazione, deriva dalla considerazione che Ravenna "Città d'arte e di cultura" non solo è meta di grande attrazione per i propri monumenti e la propria storia, ma anche sede di eventi unici e originali come le mostre ospitate nel restaurato complesso degli Antichi Chiostri Francescani, di proprietà della nostra Fondazione, e di ricorrenti eventi annuali nel campo della musica, delle esposizioni d'arte e del teatro.

Per tali ragioni, la Fondazione ha riconosciuto questo settore di fondamentale importanza negli interventi, ritenendolo un determinante veicolo di sviluppo non solo culturale, ma anche sociale ed economico.

Gli impegni più rilevanti sono rivolti al recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico locale, alla manutenzione e catalogazione dei beni e a tutte quelle operazioni di sostegno alla produzione e fruizione della cultura condotte attraverso allestimenti museali, musicali, teatrali e comunque capaci di sviluppare il turismo culturale, la mobilità e la qualità urbana. Da

sottolineare anche le iniziative proposte dalle Istituzioni operanti in Provincia di Ravenna e dalle numerose associazioni culturali, con l'obiettivo di valorizzare le attività che promuovono il territorio creando un fattore di sviluppo non solo culturale ma anche economico e sociale della comunità.

Di seguito riportiamo gli interventi più significativi nei principali ambiti d'intervento.

CREAZIONI E INTERPRETAZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE (MUSICA, TEATRO, BALLETTO, POESIA)

FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI

Una storica collaborazione lega la Fondazione al Festival, fin dalle sue origini. Il Ravenna Festival, fondato nel 1990, è riuscito ad imporsi nel novero delle più affermate e prestigiose manifestazioni artistiche europee. Una manifestazione con una forte connotazione multidisciplinare. Una rassegna unica ed originale, quindi, particolarmente articolata e rivolta a ogni tipo di pubblico. Il Ravenna Festival esprime anche un legame inscindibile con il territorio e il suo straordinario patrimonio monumentale: non solo i teatri, ma anche le millenarie basiliche bizantine, i chiostri, le piazze si trasformano in altrettanti palcoscenici dove il connubio tra musica e architettura viene esaltato nella sua straordinaria bellezza.

PROGETTO DANTE 2021

Con crescente successo prosegue anche l'importante progetto culturale proprio della Fondazione rappresentato dall'iniziativa Dante2021. Con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca il Festival ha raggiunto un elevato livello culturale che, con notevole successo di pubblico e di critica, l'ha proiettato a livello nazionale, consentendo l'avvio anche di una fattiva nuova collaborazione tra Ravenna e Firenze, le due città fortemente legate alla vita del Sommo Poeta. Dante 2021 volge lo sguardo alle celebrazioni per il settimo centenario della morte del padre della lingua italiana. Gli appuntamenti sono concepiti come un laboratorio in crescita permanente per il pubblico di ogni età. Gli incontri della terza edizione, anche in sessioni pomeridiane, tutti ad ingresso libero, si sono svolti nei suggestivi spazi degli Antichi Chiostri Francescani della Fondazione Cassa Ravenna ed in Piazza del Popolo.

COMUNE DI FAENZA Assessorato Cultura, Istruzione, Turismo

La stagione teatrale istituzionale del Teatro Comunale Masini di Faenza con-

tinua ad offrire con successo una nutrita varietà di cartelloni, in questo consolidando lo speciale rapporto di appartenenza che i faentini dimostrano di avere con il loro teatro. La rassegna artistica, anche nel 2014, ha garantito un livello innovativo d'offerta, confermando il Masini come un teatro molto ambito da artisti e compagnie e uno dei più fruiti dal pubblico, non solo locale. Da segnalare anche l'ottima partecipazione alla rassegna di teatro scuola per ragazzi delle locali scuole elementari e medie.

COMUNE DI RUSSI Rivivere Palazzo San Giacomo
Il Comune di Russi, proprietario di Palazzo San Giacomo dal 1976, attraverso molteplici iniziative culturali, pone all'attenzione di enti pubblici, soggetti privati e società civile l'importanza e l'urgenza di un recupero funzionale dell'antico complesso. Da alcuni anni, grazie alla collaborazione con la Fondazione Ravenna Manifestazioni, vengono allestiti in esterno due spettacoli della manifestazione Ravenna Festival. Tali eventi, sostenuti dalla Fondazione, concorrono alla promozione del territorio e completano una lunga serie di manifestazioni culturali estive proposte da Comune e Pro Loco nel palazzo, nell'area esterna e nell'attigua chiesa.

FONDAZIONE TEATRO ROSSINI DI LUGO
L'organizzazione della stagione teatrale 2014\2015: Stagione di Prosa 2014/2015- Stagione Sinfonica 2014/2015- Lugo Opera Festival 2014- Lugo Musica Estate 2014 - Gestione scuola di musica Malerbi -, tenutesi in un contesto economico difficile ha presentato, anche grazie al contributo della Fondazione, programmi ed eventi di qualità, capaci di attrarre numerosi spettatori e coinvolgendo, dato molto significativo, studenti e giovani del territorio.

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E ARCHEOLOGICI

RAVENNANTICA
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è il principale sostenitore privato del progetto di realizzazione del Museo Archeologico di Classe e sostiene gli eventi organizzati da RavennAntica che si affiancano alla gestione dei siti Domus Tappeti di Pietra, Cripta Rasponi, Giardini Pensili del Palazzo della Provincia e Tamo in San Nicolò, proiettato per divenire un vero e proprio "Museo del Mosaico" nel quale vengono illustrate, anche con nuove attività didattiche, le diverse fasi della storia dell'arte musiva.

Dipartimento di Beni Culturali Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali Ravenna – Biblioteca Classense
Nel 2014 di particolare valore culturale si è rivelato il progetto di studio e catalogazione dell'importante collezione numismatica della Biblioteca Classense. L'inedito fondo numismatico, è composta da circa 2900 monete che vanno dal periodo greco all'età medioevale e moderna.

ARTI VISIVE (PITTURE, SCULTURE E ATTIVITÀ DI MUSEI IN GENERE)

MAR Istituzione Museo d'Arte della Città di Ravenna
Il Museo d'Arte della Città di Ravenna propone meritoriamente da anni progetti espositivi di alta qualità e grande rilevanza culturale. Eventi che hanno riscosso il consenso della critica e suscitato vasta eco nel mondo degli appassionati delle arti figurative, attraendo anche interessanti flussi turistici di qualità.
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna nella sua attività ha da sempre considerato che la "Ravenna Città d'arte e di cultura" costituisca un elemento di grande rilievo per una politica di promozione del territorio e possa essere fattore di sviluppo non solo culturale ma anche economico e sociale della nostra comunità. In questa ottica, da molti anni la Fondazione sostiene con rilevanti contributi la realizzazione degli importanti eventi espositivi, internazionalmente riconosciuti, del Museo d'Arte della Città di Ravenna. Dopo le mostre *"Da Renoir a De Staël - Roberto Longhi e il moderno"*, *"Turner, Monet, Pollock. Dal Romanticismo all'Informale. Omaggio a Francesco Arcangeli"*, *"La cura del bello, musei, storie e paesaggi per Corrado Ricci" "L'Artista viaggiatore"*, *"I Preraffaelliti e il sogno italiano. Da Beato Angelico a Perugino, da Rossetti a Burne-Jones"*, *"Italia s'è desta 1945 – 1953. Arte in Italia nel secondo dopoguerra da De Chirico a Guttuso, da Fontana a Burri"* e *"Miseria e splendore della carne. Caravaggio, Courbet, Giacometti, Bacon…Testori e la grande pittura europea"*, *"Borderline. Artisti*

tra normalità e follia. Da Bosch a Dalì, dall'Art Brut a Basquiat", la Fondazione ha ritenuto con convinzione di confermare un determinante contributo anche per la realizzazione della mostra ospitata a Ravenna nel 2014 intitolata: *"L'incanto dell'affresco. Capolavori strappati da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo"*.
Il valore artistico degli affreschi esposti nella mostra, provenienti dai principali musei italiani, ha offerto ai visitatori un'importante esperienza culturale, determinandone un meritato successo di pubblico e di critica.

Fondazione M.I.C. Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza
È proseguito nel 2014 la ormai storica collaborazione con la Fondazione MIC. La Fondazione ha sostenuto nel 2014 l'importante iniziativa culturale su: *"La scultura ceramica del secondo dopoguerra L'eredità di Arturo Martini"*.

EDITORIA E ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Tra le varie pubblicazioni gli interventi più significativi sono stati indirizzati alle seguenti iniziative editoriali:

- Il volume della collana edita da Pacini Editore e curata da Franco Gabici su "Storia Illustrata di Ravenna".
- Pubblicazione della collana della Fondazione Goffredo Nannini Onlus su "Pagine di Storia della Badia di Santa Reparata in Marradi" di F. Rivola, L. Galeotti Pedulli e M.T. Montuschi.
- Pubblicazioni degli atti del Convegno promosso dall'Ass. Culturale Le Tarot su "A la Battaille Cinquecentenario della Battaglia di Ravenna.
- Un poeta che attraversa la storia di Osvaldo Secchi; Storia di Russi di E. Baldini e D. Bolognesi, Longo Editore; Ugo Facchini su "Pier Damiani, mille anni di iconografia", Edizioni Il Girasole; "Galla Placidia, il destino di una imperatrice", di Gianni Morelli, Danilo Montanari Editore.

Permane inoltre il sostegno alla case editrici locali per pubblicazioni di volumi relativi alla storia e l'evoluzione economica e sociale del territorio.

ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE E ARCHIVI

Arcidiocesi di Ravenna e Cervia
Di rilievo l'intervento per la nuova biblioteca diocesana. L'unione dei fondi librari dell'arcivescovado e del seminario, prevista dall'ordinamento dato alle biblioteche ecclesiastiche, ha necessitato di un'adeguata e moderna collocazione. L'importante patrimonio librario assomma ad un totale di circa 80.000 volumi.

ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE

La Fondazione promuove inoltre in autonomia, con la collaborazione di Enti musicali di lunga esperienza, e offerti alla cittadinanza, il tradizionale Concerto di Natale e la rassegna dei "Concerti della Domenica" e "Giovani in musica", platea che consente ai giovani musicisti emergenti nella regione di potersi esprimere.
Di minore entità economica ma di grande rilievo sono anche iniziative finanziate quali quelle a favore del Centro Dantesco Onlus dei Frati Minori Conventuali per il prosieguo della più che quarantennale attività di promozione del pensiero e dell'opera di Dante Alighieri, dell'Associazione Culturale CAPIT, dell'Accademia degli Incamminati e della Fondazione Museo del Risorgimento di Ravenna, che ha proseguito l'attività di sviluppo della cultura risorgimentale presso la cittadinanza in generale, ma in particolare verso i giovani e gli studenti, quale valore di alta tradizione democratica della nazione e del territorio ravennate

ATTIVITÀ CULTURALI ED ARTISTICHE DI PARTICOLARE RILIEVO

ROCCA ESTENSE, Sede Municipale
Recupero e restauro del piano nobile zona ovest
Di particolare rilievo culturale il sostegno all'intervento di consolidamento, recupero e restauro del piano nobile della zona ovest della Rocca Estense di Lugo, un cantiere straordinario rispetto a lavori analoghi di rivitalizzazione di rilevanti architetture storiche.
Durante i lavori sono stati recuperati tutti i segni significativi del passato, dal camminamento di ronda medievale al soffitto liberty del grande vestibolo di rappresentanza e di distribuzione alle sale istituzionali con l'ingresso monumentale a quest'ultime marcato da un portale rinascimentale con lunetta a bassorilievo scolpita nel XV sec. ad opera di artisti della scuola di Mino da Fiesole.

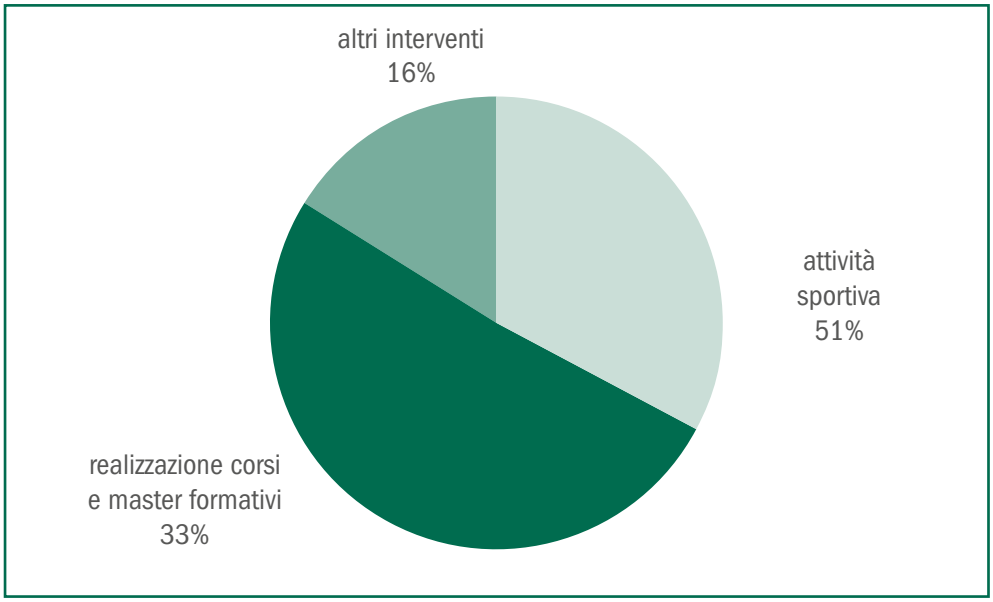
LEGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA, Comando Provinciale di Ravenna
Mostra Permanente sull'Arma dei Carabinieri
Particolare rilievo ed ampia partecipazione, sia dei cittadini che di studenti delle scuole di Ravenna e Provincia, ha suscitato l'esclusiva mostra creata dall'Arma dei Carabinieri in occasione delle celebrazioni per il suo bicentenario dalla fondazione. Il contributo fornito dalla Fondazione Cassa ha reso possibile anche sviluppare un notevole progetto artistico permanente in mosaico, realizzato con la collaborazione degli insegnanti, dagli studenti del Liceo Artistico di Ravenna Nervi Severini. La Mostra, ospitata presso i Chiostri Francescani della Fondazione, è stata poi trasferita ed allocata permanentemente presso i locali appositamente destinati e ristrutturati all'interno della sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Ravenna.

Altri settori

Antonio Mancini, *La bolla di sapone*, 1877, olio su tela, cm 68×54, Monza, Collezione privata, courtesy Montrasio Arte, Monza e Milano

Aroldo Bonzagni, *Mondanità*, 1910, olio su tela, cm 102×102, Collezione privata, courtesy Montrasio Arte, Monza e Milano

Attività Sportiva
€ 492.930



La Fondazione ha sempre seguito con particolare attenzione tutte quelle iniziative volte a prevenire quei pericolosi fenomeni di emarginazione sociale e di devianza giovanile; ha sempre ritenuto che la promozione ed il supporto ad iniziative di responsabilizzazione dei giovani verso la buona pratica sportiva fosse la strada più idonea per rispondere a queste esigenze. La pratica continuativa e preventiva volta all'attività motoria ed agli interventi formativi incidono con successo sulla crescita armonica di bambini e ragazzi.
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna per l'esercizio 2014 ha ulteriormente aumentato le erogazioni e ha sostenuto con convinzione le storiche Associazioni sportive dilettantistiche ravennati che nel tempo si sono rese più efficienti nel promuovere nel nostro territorio l'attività sportiva giovanile, sviluppandone con i propri volontari, con spirito di sacrificio, anche i riflessi educativi e sociali, garantendo così la crescita di nuovi vivai nelle varie specialità e coinvolgendo realtà sempre più numerose in molteplici discipline sportive.

Oltre 10.000 bambini e adolescenti trovano, nei vari vivai di queste Società, l'opportunità di praticare lo sport a costi accessibili, arricchendo il proprio percorso di crescita verso l'età evolutiva.
I contributi più importanti sono destinati anche quest'anno allo sviluppo della pratica sportiva giovanile realizzata dall'**dall'ACMAR Basket Ravenna Piero Manetti, dal gruppo Sportivo Robur Angelo Costa - CMC (Scuola di Pal-**

lavolo), dall'ASD Virtus Ravenna F.C., all'Associazione del Faenza Futura Basket, al Circolo Nautico Cervia Amici della Vela, all'ASD Mezzano ed alla Polisportiva Cesenatico Minibasket.

Grande successo infine per l'annuale **Festa dello Sport** promossa con il CONI, complessivamente attraverso questa manifestazione sono ben 140 le Società ed Associazioni che la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna sostiene nel loro impegno, basato essenzialmente sul volontariato, a sviluppare la buona pratica sportiva; tra esse vanno ricordate e menzionate con particolare attenzione quelle Associazioni che promuovono lo sport per disabili.

In tempi in cui spesso vengono amplificati taluni aspetti degenerativi della pratica sportiva, la Fondazione ha inteso quindi riaffermare, attraverso il suo forte impegno nel settore, i valori più genuini da sempre incarnati dallo sport, esaltando le migliori energie sportive prodotte dalla Romagna, supportando con convinzione anche i protagonisti di quegli sport considerati ingiustamente minori

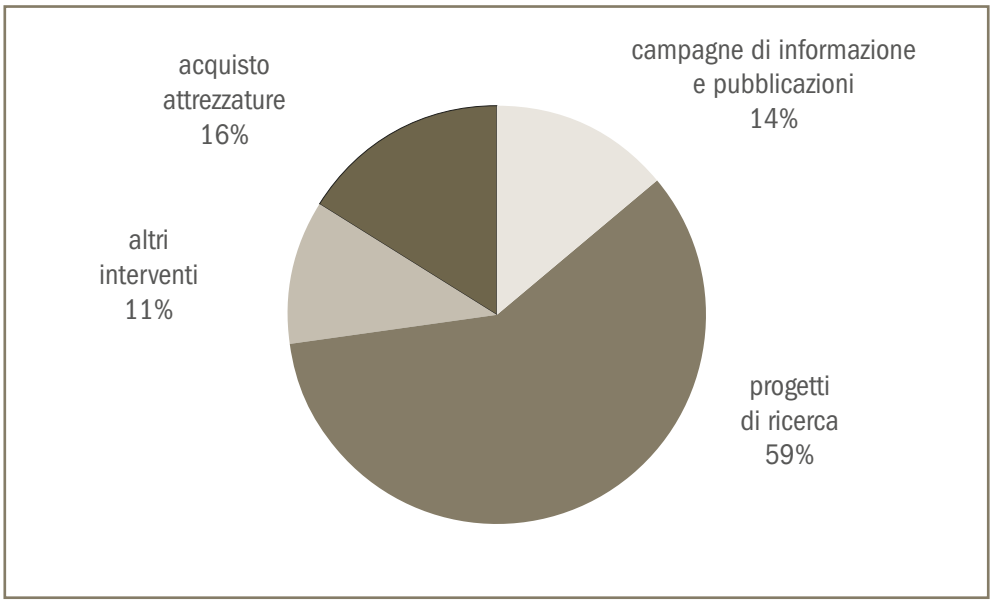
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, proprio per le sue naturali caratteristiche, è fortemente legata e radicata ai territori romagnoli, partecipa e sostiene con convinzione l'opera di avvicinamento alla pratica sportiva che vuole essere, innanzitutto, sana diffusione dei valori morali e sociali dello sport. È importante amplificare la più ampia diffusione e conoscenza di caratteristiche genuine che siano da esempio ai più giovani, quei "buoni maestri" di cui si sente sempre più la necessità ed il bisogno.

Rimane convinto il sostegno alle piccole associazioni sportive che svolgono le diverse discipline sportive nell'area di operatività della Fondazione. Con il tradizionale appuntamento della Festa dello Sport, organizzato in collaborazione con il CONI, sono inoltre premiati gli atleti ed i dirigenti che si sono impegnati raggiungendo prestigiosi risultati, anche a livello internazionale, oltre al migliore atleta distintosi contemporaneamente nei risultati scolastici.

.

Ricerca Scientifica e Tecnologica

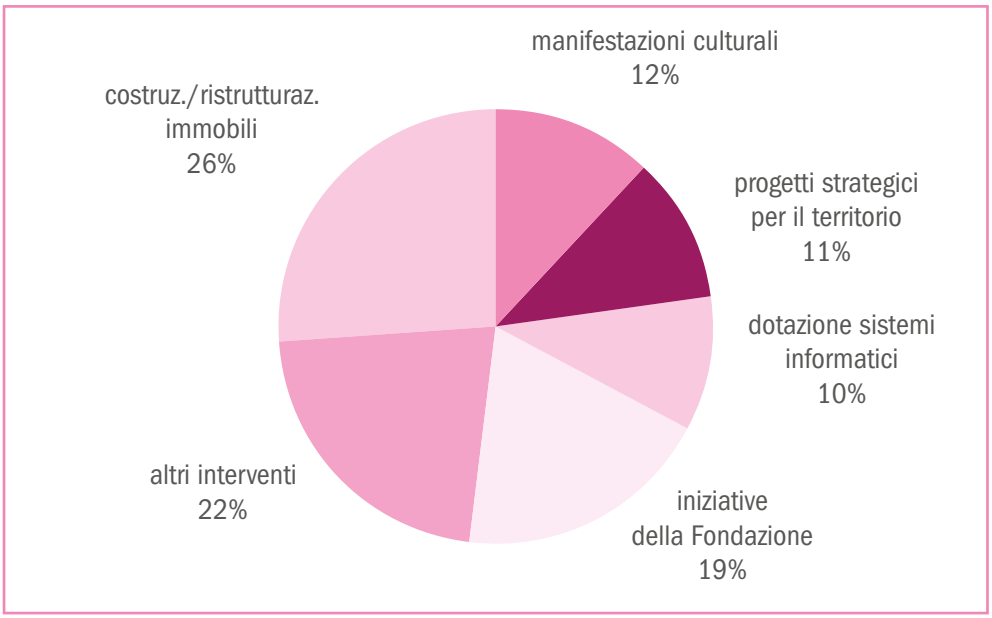
€ 219.650



La Fondazione, aumentandone nel 2014 i contributi, si caratterizza da molti anni per l'impegno a favore della ricerca scientifica e tecnologica, sostenendo le attività degli enti preposti al settore con l'obiettivo di dare un impulso

concreto al miglioramento della qualità della vita attraverso la ricerca scientifica.
Continua e convinta rimane l'attenzione che la Fondazione rivolge alle iniziative sviluppate dal Centro Ricerche Marine di Cesenatico finalizzate alla tutela dell'ambiente marino, per la ricerca e il monitoraggio della salute del Mare Adriatico.
Nel 2014 è proseguito il progetto proposto dal Dipartimento di Beni Culturali con sede in Ravenna che si propone di rendere visibile e fruibile l'ipotesi di una ricostruzione delle varie fasi di vita dell'antica chiesa di San Giovanni Evangelista, grazie all'ausilio delle moderne tecniche di elaborazione digitale sulla base di una rigorosa indagine sulle fonti storiche, artistiche e archeologiche riguardanti l'edificio. Sostenuto, attraverso il medesimo Dipartimento, anche il Centro Ricerche Bioarcheologiche e Forensi.
La Fondazione ha sostenuto le azioni di recupero archeologico di particolare rilevanza e interesse.
In particolare gli interventi di recupero e di scavi archeologici del Castello di Rontana promossi dall'Associazione Culturale Terra con il coordinamento deal Prof. Cirelli, gli scavi nel Complesso di San Severo in Classe . coordinate dal prof. Augenti, promossi dal Dipartimento Storie, Culture e Civiltà dell'Università di Bologna. Il recupero del complesso di San Severo in Classe in rappresenta uno dei principali e più innovativi scavi archeologici messi in atto in Italia. I lavori hanno fin qui consentito la scoperta di un fondamentale monumento; il reperto di un complesso Benedettino attualmente unico in Europa.
In questo settore sono anche inseriti altri progetti proposti dai Dipartimenti dell'Università di Bologna con sede a Ravenna. La Fondazione sostiene con interesse il tema del trasferimento tecnologico e della creazione di nuove imprese nell'ambito di un ampliamento e rafforzamento delle interazioni già esistenti con il sistema produttivo.
Sviluppato anche nel 2014, dalla Fondazione Istituto di Scienze della Salute, un Progetto di Educazione via Rete per interventi sulla popolazione per la promozione di sani stili di vita e con il Censis, di rilievo anche il Progetto Melanoma per i residenti di Ravenna e provincia promosso dalla Fondazione ANT ITALIA ONLUS.

Sviluppo locale
€ 530.950



La Fondazione consapevole che il rilancio economico del territorio passa attraverso iniziative strategiche di sostegno e sviluppo per la crescita del sistema, esamina e sostiene i progetti dedicati alla crescita economica, al marketing territoriale, alla promozione del nuovo welfare locale, allo sviluppo dell'innovazione e dell'occupazione giovanile nonché alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione delle tradizioni locali.
L'aumento significativo dello stanziamento riservato nel 2014 a questo settore vuole anche qui dar seguito alle crescenti domande di sostegno delle diverse realtà territoriali e sociali colpite dal perdurare del momento di forte incertezza.

Di seguito gli interventi di maggior rilievo a cui la Fondazione ha aderito per la loro importanza strategica:

Comune di Cervia
Spazi pubblici, oggetti artistici quali simboli d'identità e di sicurezza sociale

Comune di Ravenna
Copertura del territorio comunale con rete a banda larga.

Associazione Pro Loco Savio
Realizzazione di una Tensostruttura nell'area del centro sportivo comunale di Savio di Cervia:
Tensostruttura fissa a destinazione sportiva polivalente. Lo scopo è quello di creare uno spazio comune per le iniziative della cittadinanza, in particolare intende permettere alla locale Polisportiva, che vede già più di 120 bambini partecipare alle attività, di ampliare l'offerta formativa ed educativa.

Comune di Ravenna
CNA, Enterprise – European Business Game 2014:
Il progetto intende contribuire allo Sviluppo Locale in un'ottica di accompagnamento all'autoimpresa nel territorio della provincia di Ravenna attraverso azioni che approcciano il mondo dell'istruzione superiore con attività d'orientamento all'imprenditorialità e diffusione della cultura d'impresa fra i giovani.

Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Piano Strategico La Bassa Romagna 2020:
Il progetto è orientato alla crescita economica, sociale e culturale di una intera area territoriale della provincia di Ravenna. Un'area vasta e complessa, costituita da nove comuni (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata sul Santerno) con una superficie di 479 Km quadrati e una popolazione di 103.000 abitanti.
È il punto di approdo di una positiva fase concertativa che ha visto impegnate le forze più permeabili all'innovazione, allo sviluppo e alla competitività accomunate dalla volontà di crescita dell'intero sistema economico, produttivo e territoriale. Il percorso è stato sviluppato su due assi strategici, imprenditorialità e welfare e strutturato per predisporre un parco progetti in grado di intercettare i finanziamenti strutturali messi in campo dall'Agenda Europea 2014-2020.
Si sono sviluppati incontri di coordinamento con associazioni di categoria e sindacati creando Tavoli e Laboratori partecipativi. In particolare sono stati organizzati sette workshop di lavoro interni ai quali hanno partecipato personale dell'Unione e sette appositi laboratori partecipativi che hanno visto coinvolti numerosi imprenditori del territorio della Bassa Romagna.
Sono stati ideati e individuati nuovi modelli di programmazione dei Piani di

Zona locali, con progetti dedicati allo sviluppo economico, alla promozione di un nuovo welfare locale, all'innovazione e occupazione giovanile. È stato anche attivato un apposito sito internet.

Unione della Romagna Faentina
Attività di valorizzazione economica del territorio:
Il progetto dei Comuni di Fognano e Brisighella intende sviluppare e valorizzare i servizi conferiti dai Comuni associati, in particolare la promozione e valorizzazione delle attività economiche, ambientali e turistiche del territorio dei comuni associati. Servizi di protezione civile, assistenza sociale, attività produttive, promozione e informazione turistica, manutenzione del verde urbano, edilizia residenziale pubblica.

Società Cooperativa Tessalica
Progetto "PMI ANGELS"
Innovativa iniziativa tesa a sostenere con ausili medici specialistici i piccoli imprenditori e le loro famiglie venutisi a trovare in situazioni di difficile gestione delle attività per la crisi economica.

Prevenzione e recupero tossicodipendenze

€ 45.000

La Fondazione continua ad offrire il proprio convinto contributo a favore dei programmi terapeutici promossi da Associazioni quali la Cooperativa Sociale La Casa di Ravenna e Saman Servizi Cooperativa Sociale, su programmi di prevenzione e di riduzione del danno dei soggetti toccati direttamente o indirettamente dal problema della tossicodipendenza, alcoldipendenza e di persone ai margini allo scopo di aiutarli nel recupero e reinserimento nella comunità.
La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna ha ancora sostenuto nel 2014 con convinzione l'innovativo progetto di prevenzione **"WeFree" della Comunità di San Patrignano**, confermando così il suo forte e crescente impegno per lo sviluppo sociale e culturale del territorio. Il progetto si propone di lottare contro il disagio giovanile ed educare ad un mondo libero dalla droga, contribuendo a costruire una cultura della prevenzione tra i giovani, accrescendo le possibilità di contrasto tempestivo dei comportamenti a rischio.
Il progetto ha coinvolto anche le scuole parlando di droga e disagio giovanile attraverso spettacoli teatrali rappresentati a Lugo, Ravenna e Faenza. Format teatrali attraverso i quali la comunità ha intrattenuto un dialogo con i ragazzi dei primi anni delle scuole superiori, quelli più interessati dal problema, visto che le statistiche evidenziano come il primo contatto con la droga avvenga in età adolescenziale.
La Fondazione ha inteso perseguire, anche attraverso questa significativa iniziativa che vede meritoriamente coinvolte le istituzioni scolastiche, fini di alta utilità sociale, attenta alle problematiche legate al disagio giovanile. Un valore sociale aggiunto, elemento al contempo di attiva partecipazione e di solidarietà alle aspettative sociali e di crescita dei cittadini e del territorio di riferimento.

Delibere superiori a € 5.000

Achille Beltrame, *Ritratto muliebre*, 1910-17 c., pastello su carta, cm 64.7×49.5, Collezione privata Fondazione Internazionale Balzan, Comodato presso Teatro Sociale E. Balzan di Badia Polesine

Arte, attività e beni culturali

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
MAR ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DELLA CITTÀ DI RAVENNA COMUNE DI RAVENNA MAR - Ravenna	L'incanto dell'affresco. Capolavori strappati da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo	400.000
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI - Ravenna	Ravenna Festival 2014 - 25ª edizione	300.000
ARCHIDIOCESI DI RAVENNA E CERVIA - Ravenna	Nuova sede Archivio e Biblioteca Diocesana	250.000
PROGETTO DANTE2021 (RA)	PROGETTO DANTE2021: verso il VII centenario della morte di Dante Alighieri: AMOR CHE NELLA MENTE MI RAGIONA	205.000
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA - Ravenna	Domus Tappeti di Pietra e Tamo	160.000
COMUNE DI RAVENNA - Ravenna	Capitale Europea della Cultura - Eventi ed azioni verso il 2019	150.000
FONDAZIONE PARCO ARCHEOLOGICO DI CLASSE RAVENNANTICA - Ravenna	Eventi RavennAntica	100.000
COMUNE DI LUGO - Lugo di Ravenna	Restauro dell'ala nobile della Rocca Estense Lugo	90.000
COMUNE DI FAENZA Assessorato Cultura, Istruzione, Turismo - Faenza - (RA)	Stagione teatrale 2013/2014 Teatro Masini Faenza	70.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE ANGELO MARIANI Soc. coop.va a r.l. - Ravenna	Concerti d'Autunno 2014	70.000
FONDAZIONE MIC - MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE IN FAENZA - ONLUS DELLE CERAMICHE DI FAENZA - Faenza - (RA)	La scultura ceramica del secondo dopoguerra. L'eredità di Arturo Martini	50.000
FONDAZIONE TEATRO ROSSINI - Lugo - (RA)	Stagione Teatrale 2014	50.000
LEGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA COMANDO PROVINCIALE DI RAVENNA - Ravenna	Mostra sull'arma dei Carabinieri in occasione delle celebrazioni per il centenario della Fondazione	45.000
CONCERTO DI NATALE ALLA CITTADINANZA (RA)	Tradizionale Concerto di Natale offerto alla Cittadinanza, realizzato in collaborazione con l'Accademia Bizantina (21 dicembre 2014)	41.000
COMUNE DI FAENZA Assessorato Cultura, Istruzione, Turismo - Faenza - (RA)	Progetto di recupero del 'Ridotto Masini' 2ª tranche	35.000
CENTRO DANTESCO ONLUS PROVINCIA BOLOGNESE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI - Ravenna	Attività di promozione culturale dell'opera e del messaggio di Dante Alighieri anno 2014	30.000
COMUNE DI RAVENNA - OPERA DI DANTE - Ravenna	Implementazione della fruizione del museo Dantesco e degli spazi adiacenti la tomba di Dante	30.000
PROVINCIA DI RAVENNA - Ravenna	'SCOPRIRETE' come ambiente cooperativo integrato per le biblioteche, i musei e gli archivi storici della Romagna e della Repubblica di San Marino	25.000
COMUNE DI FORLIMPOPOLI - Forlimpopoli - (FC)	Museo civico Aldini	25.000
PREMIO GUIDARELLO Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna – (RA)	Guidarello 2014	25.000
FONDAZIONE MUSEO DEL RISORGIMENTO DI RAVENNA - Ravenna	IL Museo incontra la scuola	25.000
ASSOCIAZIONE CAPIT RAVENNA - Ravenna	Manifestazioni culturali 2014	22.000
GRUPPO FOLKLORISTICO CANTERINI E DANZERINI ROMAGNOLI 'TURIBIO BARUZZI' LI 'Turibio Baruzzi' - Imola - (BO)	Festival Internazionale del Folclore 2014	22.000
COMUNE DI CERVIA (RA)	Rassegne culturali 'Con il cuore e con la mente ' e 'Cerviauguri '	20.000
CIRCOLO RICREATIVO PESCATORI 'LA PANTOFLA' - Cervia - (RA)	Carattere culturale e turistico	20.000
ACCADEMIA DEGLI INCAMMINATI DI MODIGLIANA - Modigliana - (FC)	Attività 2014	20.000
COMUNE DI RUSSI (RA)	Rivivere Palazzo S. Giacomo	20.000
ASS.NE CULTURALE IL CERBERO - Russi - (RA)	Mostra d'arte IVO SASSI LA SPADA LO SCUDO LA CORONA	20.000
PUBBLISOLE SPA - Cesena - (FC)	Volume Le medaglie di Giannantonio Bucci	15.006
COMUNE DI RAVENNA CENTRO RELAZIONI CULTURALI - Ravenna	Progetto Dante 2014	15.000
FONDAZIONE TEATRO SOCJALE - Piangipane - (RA)	Stagione Cinematografica Teatro Sociale Piangipane	15.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA GRAMA - San Pancrazio di Russi - (RA)	Nuovo allestimento informatizzato e interattivo del Museo della vita contadina di San Pancrazio	15.000
ASS.NE CULTURALE CERVIA LA SPIAGGIA AMA IL LIBRO - Cervia - (RA)	Cervia, la spiaggia ama il libro 2014 - sezione 'Un libro in ogni stanza'	15.000
PROGETTO CALENDARIO ARTISTICO (RA)	2015 pittore Francesco Verlicchi	15.000
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI - DBC FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULT RAVENNA - Ravenna	Commercio, circolazione monetale e zecche da Ravenna ad Alessandria Eschate	12.000

Arte, attività e beni culturali

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
PACINI EDITORE - Ospedaletto - (PI)	Volume Storia Illustrata di Ravenna	11.700
COMUNE DI CERVIA - Cervia - (RA)	La finanza nella storia italiana e di Cervia	10.000
COMUNE DI CASOLA VALSENIO (RA)	Casola è una favola 2014	10.000
ASSOCIAZIONE EMILIA ROMAGNA FESTIVAL ITINERARI MUSICALI - Imola - (BO)	Emilia Romagna Festival 2014 - Teatro Masini Musica 2014	10.000
PROVINCIA DI RAVENNA (RA)	GIALLOLUNA NERONOTTE Festival della letteratura di genere giallo noir	10.000
REGIA ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA (BO)	Percorsi e concerti: un viaggio musicale con l'Accademia Filarmonica	10.000
FONDAZIONE MUSEO DEL RISORGIMENTO DI RAVENNA - Ravenna	MEMORIA E FUTURO: il Museo 'diffuso' del Risorgimento ravennate	10.000
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA ONLUS - Firenza - (FI)	Quota associativa grande sostenitore anno 2014	10.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE MIKROKOSMOS - Ravenna	Mikrokosmi	8.000
ASSOCIAZIONE FRANCESCO BARONE presso Hotel della Città - Forlì - (FC)	Attività anno 2014	8.000
COMITATO ARPICA - LEGGIUNO - (VA)	Dante Alighieri e la sua eredità a Ravenna nel Trecento	7.500
FONDAZIONE GOFFREDO NANNINI ONLUS - Marradi - (FI)	Pubblicazione della collana: 'Pagine di storia della Badia di Santa Reparata in Marradi' di F. Rivola, L. Galeotti Pedulli e M.T. Montuschi	7.500
COMUNE DI MASSA LOMBARDA (RA)	Progetto Eventi culturali 'Al Carmine'	7.500
SOCIETÀ DI STUDI RAVENNATI Associazione culturale - Ravenna	Programma di conferenze culturali e pubblicazioni	7.500
LIBRERIA ANTIQUARIA TONINI - Ravenna	Ristampa della Guida di Ravenna di Corrado Ricci	7.000
C.R.A.M.E. CLUB ROMAGNOLO AUTO MOTO D'EPOCA Associazione - Imola - (BO)	Mostra Scambio Imola	7.000
ASS.NE LA MEMORIA STORICA DI BRISIGHELLA I NALDI GLI SPADA - Brisighella - (RA)	Personaggi della terra di Brisighella 2014	6.500
ASS.NE CULTURALE GEORGE GORDON BYRON - Russi - (RA)	Premio Giustiniano 2014 e concerti sul territorio	6.000
ASSOCIAZIONE ORCHESTRA DA CAMERA DI RAVENNA Associazione - Ravenna	Organo e orchestra nel romanticismo - XI° edizione 2014	6.000
PROVINCIA DI RAVENNA (RA)	Valorizzazione del dialetto romagnolo per l'anno 2014	5.000
BANDA MUSICALE CITTADINA DI RAVENNA - Ravenna	Scuola Musicale gratuita ad orientamento bandistico	5.000
SOCIETÀ TORRICELLIANA DI SCIENZE E LETTERE DI FAENZA Ente morale - Faenza - (RA)	Bollettino della società Torricelliana di scienze e lettere 2014	5.000
GRUPPO RAVENNATE ARCHEOLOGICO Associazione di volontariato - Ravenna	Pulizia, catalogazione, inventario, reperti archeologici ritrovati nel condotto sommerso di Classe	5.000
RAVENNAPOESIA - Ravenna	RavennaPoesia 2014	5.000
SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI - COMITATO DI RAVENNA Comitato Provinciale di Ravenna - Ravenna	Bollettino dantesco numero 3 (2014)	5.000
COMUNE DI MEDICINA - Medicina - (BO)	Iniziative culturali e ricreative anno 2014	5.000
COMUNE DI RUSSI - Russi - (RA)	Teatro comunale Russi - Rassegna '... E LA DANZA'	5.000
COMUNE DI RAVENNA - Ravenna	Notte d'Oro a Ravenna - 11 ottobre 2014	5.000
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA IN RAVENNA E PROVINCIA - Alfonsine - (RA)	I canadesi nel Ravennate	5.000

Educazione, istruzione e formazione

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
FONDAZIONE FLAMINIA - Ravenna	Campus universitario ravennate: disegno strategico complessivo	650.000
FONDAZIONE CASA DI ORIANI - BIBLIOTECA STORIA CONTEMPORANEA - Ravenna	Attività bibliotecarie e culturali	140.000
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE DEL COMUNE DI RAVENNA - Ravenna	Acquisizione materiale bibliografico e realizzazione allestimento eventi espositivi e culturali	100.000
ASSOCIAZIONE ACCADEMIA PIANISTICA INTERNAZIONALE 'INCONTRI COL MAESTRO' O.N.L.U.S. - Imola - (BO)	L'Accademia Pianistica di Imola	60.000
PROGETTO LIBRO D'ARTE	Libro d'arte 'sulla storia dell'agricoltura e industria in Emilia Romagna' dell'editore Minerva edizioni di Bologna. Il volume realizzato dal Prof. Amadei	60.000
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI - Ravenna	A SCUOLA IN TEATRO 2014	30.000
COMUNE DI RAVENNA - Ravenna	NON-SCUOLA 2014	25.000
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI - Firenze	Progetto 'Il Quotidiano in Classe' per l'anno scolastico 2014-15	20.000
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI soc.coop.a r.l. ex Centro prov.di formazione professionale - Bagnacavallo - (RA)	L'educazione al Plurilinguismo (annualità 2014-2015)	18.000
POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - Bologna	Progetto Campionati di Giornalismo	18.000
COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO - Sant'Agata sul Santerno - (RA)	Completamento fornitura di arredi e plesso scolastico plesso di via di Roma 6	15.000
LICEO SCIENTIFICO 'A. ORIANI' RAVENNA - Ravenna	La LIM in tutte le classi del Liceo	15.000
ASILO GIARDINO 'L.C.FARINI' Ente Morale - RUSSI - (RA)	Riorganizzazione della cucina della scuola	12.000
ISTITUTO COMPRENSIVO S.P. DAMIANO - Ravenna	LIM in tutte le classi	
PROGETTO EMILIA-ROMAGNA CONCERTI - Ravenna	Capire la Musica. Fatti per suonare: lezioni- concerto, lezioni di musica, costruzione di strumenti musicali nelle scuole di Ravenna e Provincia	12.000
ASILO INFANTILE D.M. ALFONSO BUCCHI Scuola Materna Paritaria - Russi\Chiesuola - (RA)	Per una scuola sempre migliore - 3 parte	12.000 10.000
FONDAZIONE MARRI - S. UMILTÀ - Faenza - (RA)	Siamo tutti speciali: una scuola inclusiva	
IPSEOA CERVIA Istituto Alberghiero - Cervia - (RA)	'Quattroruote' per varare una riforma	10.000
LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI - Ravenna	Genitori on line con la scuola	10.000
CONOSCERE LA BORSA	Conoscere la Borsa 2012 e 2013	10.000
PROGETTO DIALOGHI CON LA FAMIGLIA in collaborazione con CONFARTIGIANATO SERVIZI s.c. - Ravenna	Dialoghi con la famiglia in collaborazione con Confartigianato	10.000 10.000
GESTIONE BIBLIOTECHE DEI CHIOSTRI - FOND. ORIANI - Ravenna	Gestione delle biblioteche ospitate presso i Chiostri Francescani	
ENSEMBLE MARIANI S.C.A.R.L. ENSEMBLE MARIANI S.C - Ravenna	Un Paese che Suona	10.000
ANUSCA ASSOC.NAZ.DEGLI UFFICIALI DI STATO CIVILE E D'ANAGRAFE - Castel S. Pietro Terme - (BO)	Corsi di formazione	10.000 10.000
PROGETTO BORSE DI STUDIO ERSILIO TONINI	Borse di Studio per tesi sviluppate sull'operato d el Cardinale Ersilio Tonini	9.000
FONDAZIONE SAN VINCENZO DE' PAOLI 'San Vincenzo De Paoli' - Ravenna	Io canto ....sì ma insieme!	8.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'G. NOVELLO' - Ravenna	Cresci con l'informatica	
ISTITUTO COMPRENSIVO LUGO 1 BARACCA Sc. Sec. 1° Baracca Sc. Prim. Codazzi Sc. Infanzia Margotti - LUGO - (RA)	Tablet a scuola	8.000 8.000
ISTITUTO COMPRENSIVO GHERARDI LUGO 2 DI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO Istituzione scolastica autonoma - Lugo di Ravenna - (RA)	F@ceschool	8.000
CONGREGAZIONE VERGINI DI S. GIUSEPPE - Istituto Tavelli - Ravenna	Partendo col 'registro elettronico'	
LICEO SCIENTIFICO STATALE 'FULCIERI PAULUCCI DI CALBOLOLI' - Forlì - (FC)	Innovazione didattica digitale -	8.000 8.000
ASS.NE DI PROMOZIONE SOCIALE 'IL PONTE DI S. BERNARDINO' - Lugo / S. Bernardino - (RA)	Una scuola per S. Bernardino e per l'area urbana del Santerno	7.500
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE 'NULLO BALDINI' I.T.I.S. NULLO BALDINI - Ravenna	Data Base per Spettrofotometro I.R.	7.500
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE 'NULLO BALDINI' I.T.I.S. NULLO BALDINI - Ravenna	Completamento Laboratorio Energie Rinnovabili	7.500
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ARTISTICO 'PIER LUIGI NERVI' - Ravenna	Realizzazione rete informatica	7.500
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 'MARCO PALMEZZANO' - Forlì - (FC)	Tutto è possibile parte 3^!: per una scuola di qualità	7.500

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'F. BERTI' BAGNACAVALLO Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado - Bagnacavallo - (RA)	Potenziamento e manutenzione dotazioni multimediali e arricchimento del POF	7.000
ISTITUTO COMPRENSIVO BRISIGHELLA - Brisighella - (RA)	Laboratorio per piccoli artisti	7.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RANDI - Ravenna	Star bene a scuola	7.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'RICCI - MURATORI' - Ravenna	Laboratorio multimediale	7.000
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO E. ROSETTI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA - Forlimpopoli	Scuola Digitale	7.000
I.C. CERVIA 3 (EX DIR. DID. 3 CIRCOLO CERVIA E SCUOLA SEC. DI 1 GRADO CERVIA RESSI - Cervia Milano Marittima - (RA)	Tecnologie informatiche e multimediali come ausilio all'informatica	6.000
I.C. CERVIA 3 (EX DIR. DID. 3 CIRCOLO CERVIA E SCUOLA SEC. DI 1 GRADO CERVIA RESSI - Cervia Milano Marittima - (RA)	Una finestra sul mondo del sapere	6.000
I.C. CERVIA 3 (EX DIR. DID. 3 CIRCOLO CERVIA E SCUOLA SEC. DI 1 GRADO CERVIA RESSI - Cervia Milano Marittima - (RA)	Per una didattica in linea con le nuove tecnologie	6.000
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LEONARDO DA VINCI - Cesenatico - (FC)	Da PICO a GOOGLE	6.000
POLIGRAFICI EDITORIALE SPA SPE IL RESTO CARLINO - Bologna	Progetto Campionati di Giornalismo (Imola)	6.000
SCUOLA MATERNA SAN FRANCESCO DI SALES PARROCCHIA San Severo in Ponte Nuovo - PONTE NUOVO RAVENNA	Una maestra per il sostegno	5.500
ISTITUTO TECNICO GEOMETRI ITG 'MORIGIA' - ITAS 'PERDISA' 'C.Morigia' - Ravenna	Borse di studio I.T.G.	5.200
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSENSE DEL COMUNE DI RAVENNA Comune di Ravenna - Ravenna	Manutenzione straordinaria Biblobus	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE PEREIRA - BAGNACAVALLO - (RA)	LIBERI DALLE MAFIE 2014 - progetto di sensibilizzazione presso gli Istituti Scolastici Superiori di Ravenna e provincia contro tutte le mafie	5.000
COMUNE DI RAVENNA - AREA ISTRUZIONE E POLITICHE DI SOSTEGNO - SERVIZIO NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA Servizio diritto allo Studio e Università - RAVENNA	Viviamo i nostri spazi	5.000
COMUNE DI RAVENNA - AREA ISTRUZIONE E POLITICHE DI SOSTEGNO - SERVIZIO NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA Servizio diritto allo Studio e Università - Ravenna	La stanza dei sogni	5.000
COMUNE DI RAVENNA - AREA ISTRUZIONE E POLITICHE DI SOSTEGNO - SERVIZIO NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA Servizio diritto allo Studio e Università - Ravenna	Un osservatorio per osservare la vita intorno a noi	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CERVIA 2 - Cervia - (RA)	Acquaticità	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CERVIA 2 - Cervia - (RA)	Progetto lingua inglese nelle scuole dell'infanzia	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CERVIA 2 - Cervia - (RA)	Progetto laboratorio scientifico	5.000
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 7°CIRCOLO Cervia - (FC)	LIM in classe	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO 'DARSENA' - Ravenna	Innovazione tecnologica Istituto Darsena 2014	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL MARE - Marina di Ravenna	Progetto 'Sportello d'ascolto'	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CATTOLICA (RN) -	Scuola digitale per formare e informare	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO FAENZA S. ROCCO Dist Sc. n. 41 - Faenza - (RA)	Una nuova lavagna per una scuola digitale	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO MANARA VALGIMIGLI DI MEZZANO - RAVENNA / Mezzano - (RA)	TALK TO THE WORLD	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO MANARA VALGIMIGLI DI MEZZANO - RAVENNA / Mezzano - (RA)	Prolegomeni sull'agio	5.000
ISTITUTO COMPRENSIVO MANARA VALGIMIGLI DI MEZZANO - RAVENNA / Mezzano - (RA)	Progetto 'LIMARODARI'	5.000
SCUOLA MEDIA STATALE 'RESSI GERVASI' di Cervia - (RA)	'L.I.M. una nuova compagna amica dello studente'	5.000
SCUOLA MEDIA STATALE 'RESSI GERVASI' di Cervia - (RA)	Un'aula multimediale amica per gli studenti	5.000
CONGREGAZIONE VERGINI DI S. GIUSEPPE - Istituto Tavelli - Ravenna	Eccellenti in matematica	5.000
ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO STATALE FRANCESCO BARACCA - Forlì - (FC)	Rinnovo laboratorio di Navigazione Aerea	5.000
LICEO LINGUISTICO STATALE DI CESENA - Cesena - (FC)	Introduzione di un tablet in classe per il registro elettronico	5.000
PROVINCIA DI RAVENNA - Ravenna	Artebebè 2014	5.000
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - Uf XV perla Provincia di Ravenna Provveditorato agli Studi di Ravenna - (RA)	Informatizzazione ufficio XV UST Ravenna	5.000
ISTITUTO ANCELLE DEL SACRO CUORE DI GESU' AGONIZZANTE Istituto Tecnico Perito Aziendale e corrispondente in lingue estere Sacro Cuore - LUGO - (RA)	Per una scuola rinnovata – Laboratorio d'informatica	5.000
FONDAZIONE FORENSE RAVENNATE c/o Consiglio Ordine degli Avvocati di Ravenna - Ravenna	Formazione avvocati Ravenna 2014	5.000
PROGETTO GIORNATA DEL RISPARMIO IMOLA (BO)	Borse di studio per studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio imolese	5.000

Assistenza anziani e altre categorie disagiate

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
PROGETTO MUTUI AGEVOLATI Famiglie e Giovani (proprietà propria abitazione) - Ravenna	Contributi su mutui agevolati	340.000
PARROCCHIA DI SAN ROCCO Ente Religioso - Ravenna	Nuovo Centro della Carità 2ª tranche	150.000
OPERA DI S. TERESA DEL BAMBINO GESÙ - Ravenna	Mobili e attrezzature casa di riposo Faenza, realizzazione casa del volontariato e casa delle suore con impianto geotermico	150.000
ENTE BEATA VERGINE DEL MOLINO 'CASA DELLA CARITÀ SAN FRANCESCO D'ASSISI - Lugo - (RA)	Ampliamento ricettività struttura per disabili ed anziani a Lugo di Romagna	100.000
COMUNE DI RUSSI - Russi - (RA)	Azioni di sostegno ai programmi di sicurezza sociale	86.000
A S P SOLIDARIETA' INSIEME Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - Castel Bolognese - (RA)	Seconda ed ultima tranche per gli interventi per l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza delle strutture di Casola Valsenio e Fognano	50.000
FONDAZIONE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA RIUNITE MONS. MORELLI-PALLAVICINI BARONIO GALLETTI ABBIOSI, MONS. MORELLI, PALLAVICINI BARONIO - Ravenna	Acquisto pulmino attrezzato per disabili	40.000
COMUNE DI RUSSI - RUSSI - (RA)	Acquisto pulmino per attività sociali	30.000
SOSTEGNO POST SISMA	Sostegno alle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal sisma	27.000
COMUNE DI RUSSI (RA)	Fondo a sostegno delle locazioni	25.000
ASP DEI COMUNE DELLA BASSA ROMAGNA A S P Sassoli, Giovannardi, Jus Pascendi, Tarlazzi Zarabbini Cotignola - Bagnacavallo - (RA)	Per una mobilità attiva	20.000
COOPERATIVA SOCIALE SOLCO CONSORZIO DI SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE RAVENNA CONSORZIO DI SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE - Ravenna	Progetto di psicomotricità 'Il filo del gioco'	20.000
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SOL.CO. IMOLA S.C.S. - Imola - (BO)	Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale nei servizi territoriali del circondario imolese : un progetto sociale verso l'ecosostenibilità	20.000
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO 'SAN ROCCO' MENSA DEI POVERI - Ravenna	Sostentamento delle persone indigenti ed in difficoltà	20.000
AMARE RAVENNA Ass.ne per la conoscenza della terza età - Ravenna	Campo scuola Andalo per anziani e disabili 2014	18.000
SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO 'DON G.ZALAMBANI' ONLUS Don Giovanni Zalambani Onlus - Ravenna S. Alberto - (RA)	Acquisto letti per disabili	15.000
ASP PRENDERSI CURA OO PP Faenza, Bennoli, Morri Abbondanzi Montuschi - Faenza - (RA)	Progetto sostituzione arredi posti accreditati	15.000
COMUNE DI RUSSI - Russi - (RA)	Progetto lavoro	15.000
ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ONLUS CASA DI ACCOGLIENZA - Castel Bolognese - (RA)	Progetto Vacanze 2014	12.000
MARINANDO RAVENNA - Ravenna	ImbarcAbili	10.000
COOP. SOC. INSERIMENTO ATTIVITÀ LAVORATIVE E SOCIALI C.I.A.L.S. - ONLUS - Lugo - (RA)	Rifacimento del Tetto nell'immobile di proprietà	10.000
COOPERATIVA SOCIALE EDUCARE INSIEME SCARL Cooperativa Sociale - FAENZA - (RA)	'Casa Novella Laboratori' - sostenere la persona attraverso il lavoro	10.000
COMUNE DI FUSIGNANO - FUSIGNANO - (RA)	Potenziamento servizio trasporto disabili nel territorio del Comune	10.000
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS 'ISOLA SOCIETà COOPERATIVA' - LUGO - (RA)	Cooperativa sociale onlus'Isola società cooperativa'	10.000
ASSOCIAZIONE ALZHEIMER RAVENNA Sezione di Ravenna - Ravenna	Palestre della mente e spazi incontro. Centri di riattivazione cognitiva e relazionale per anziani affetti di demenza e per i loro famigliari	7.500
DREAM HORSE RANCH ASD - Castelfranco Emilia - (MO)	Acquisto Trattore	7.500
ASP DI RAVENNA CERVIA E RUSSI Azienda Servizi alla Persona Garibaldi Zarabbini, Busignani, Baccarini - Ravenna	'Na' bella scenografia'	7.000
ASP DI RAVENNA CERVIA E RUSSI Azienda Servizi alla Persona Garibaldi Zarabbini, Busignani, Baccarini - Ravenna	'Golose tentazioni'	6.000
ASSOCIAZIONE 'OPERE SACRO CUORE - FORMAZIONE PROFESSIONALE E ATTIVITÀ CULTURALI - ASSISTENZIALI' - Lugo - (RA)	Percorso formativo teorico-pratico per assistenti famigliaril 2013-2014	5.500
FONDAZIONE RITIRO SAN PELLEGRINO - GESTIONE SCUOLE VISITANDINE - MALPIGHI - Bologna	Un sostegno per le famiglie	5.000

Assistenza anziani e altre categorie disagiate

COMITATO TERRITORIALE PER IL WELFARE DELLA GENTE DI MARE - Ravenna	Attività a sostegno dei marittimi WELFARE GENTE DI MARE 2014	5.000
ASSOCIAZIONE MARIA TERESA - Faenza - (RA)	Progetto mare	5.000
GRD FAENZA - ASSOCIAZIONE GENITORI RAGAZZI DOWN - Faenza - (RA)	'Si può fare'	5.000
L'ORECCHIO MAGICO - FIADDA RAVENNA ONLUS ASSOCIAZIONE DIFESA DIRITTI DEGLI AUDIOLESI Associazione per la tutela dei diritti dei bambini audiolesi Onlus - Ravenna	Corso di Formazione: Autostima e Didattica inclusiva per studenti disabili sensoriali	5.000
OPERA S.ANTONIO PER I POVERI - Rimini	Umanizzare i rapporti con le realtà più svantaggiate	5.000
CONSORZIO SELENIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - Ravenna	Disabilità ed ecologia	5.000
ASP DI RAVENNA CERVIA E RUSSI Azienda Servizi alla Persona Garibaldi Zarabbini, Busignani, Baccarini - Ravenna	'La bussola....verso l'autonomia'	5.000
ASP DI RAVENNA CERVIA E RUSSI Azienda Servizi alla Persona Garibaldi Zarabbini, Busignani, Baccarini - Ravenna	Figli piccoli, mamme sole.	5.000
ASP DI RAVENNA CERVIA E RUSSI Azienda Servizi alla Persona Garibaldi Zarabbini, Busignani, Baccarini - Ravenna	'GIOCO GIOCHINO'	5.000
FONDAZIONE C.A.M.P.A. - Bologna	Trasporto disabili fondazione campa bologna - assistenza domiciliare anziani	5.000

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
A.U.S.L. RAVENNA AUSL Azienda Sanitaria Locale Ravenna - Ravenna	Adeguamento tecnologico sistema di monitoraggio e aggiornamento apparecchiatura di emodinamica per il nuovo DEA Ospedale S. Maria delle Croci	371.334
SE NE PARLI - Bologna	Progetto triennale: Progetto Psico-oncologia nell'UO. di Oncologia Medica dell'Ospedale S. Orsola-Malpighi di Bologna 2ª TRANCHE	30.000
PUBBLICA ASSISTENZA PROVINCIA DI RAVENNA Ass.ne volontaria di pronto soccorso - Ravenna	Acquisto ambulanza	20.000
PUBBLICA ASSISTENZA COMUNE DI FAENZA - Faenza - (RA)	Acquisto ambulanza	20.000
ANFFAS ONLUS RAVENNA ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DISABILI INTELLETTIVI E/O RELAZIONALI E ADULTI SUBNORMALI - SEZIONE RAVENNA - Ravenna	Attività di mosaico, pittura e iniziative motorie	15.000
ASS.NE DIABETICI RAVENNATE A.D.R. - RAVENNA	Self management del rischio cardio vascolare in pazienti diabetici	15.000
A.I.A.S. ASS.NE ITALIANA PER L'ASSISTENZA SPASTICI Sezione di Ravenna - Ravenna	Aiuto ai disabili e alla loro integrazione	15.000
'IL MOSAICO- AMICI DEI BAMBINI MALATI' ONLUS - Ravenna	La gestione clinica ed assistenziale dei bambini con neurodisabilità neurologica e con problemi nutrizionali e gastrontestinali	10.000
CROCE ROSSA ITALIANA - C.R.I. Comitato Provinciale di Ravenna - Ravenna	Corsi alla popolazione di manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica	7.000
PER UNA SOLIDARIETÀ FATTIVA ONLUS Associazione di Volontariato ONLUS - Ravenna	Intervento psicomotorio rivolto a minori con disabilità in continuità con gli anni precedenti	7.000

Volontariato, filantropia e beneficenza

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
FONDO SPECIALE REGIONALE PER IL VOLONTARIATO - (RA)	Accantonamento esercizio 2014	210.402
FONDAZIONE CON IL SUD - Roma	Quota 2014	150.489
PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI CONSELICE - Conselice - (RA)	Ricostruzione complesso parrocchiale di Conselice (Canonica, sala polivalente, cortile gioco)	75.000
CARITAS DIOCESANA DI RAVENNA-CERVIA ARCHIDIOCESI - Ravenna	Abitare i confini I	40.000
PARROCCHIA DI S.MICHELE ARCANGELO E DI S.PIETRO APOSTOLO - Bagnacavallo - (RA)	Riapertura chiese post terremoto	30.000
ASSOCIAZIONE DALLA PARTE DEI MINORI Associazione di volontariato - Ravenna	'A SCUOLA DI PAROLE'. Interventi di prevenzione e sostegno ad alunni con difficoltà di apprendimento e comportamentali	20.000
ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI ENZO Onlus - Ravenna	Centro educativo Polaris	20.000
CROCE ROSSA ITALIANA - C.R.I. Comitato Provinciale di Ravenna - Ravenna	Biberon pieni di latte	15.000
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA - REGIONE EMILIA ROMAGNA - Bologna	Le case dell'accoglienza	15.000
PARROCCHIA S. APOLLINARE - Russi - (RA)	Digitalizzazione Cinema Jolly - Russi	15.000
A.V.I.S. Provinciale Ravenna - (RA)	Muoviamoci con l'AVIS	12.000
UN POSTO A TAVOLA Associazione di volontariato Onlus - Cervia - (RA)	MENSA AMICA	10.000
COMITATO FESTE BASTIA - San Pietro in Vincoli - (RA)	4°sagra Bastia	10.000
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN RIOLO TERME CARITAS PARROCCHIALE DIOCESI DI IMOLA - Riolo Terme - (RA)	Recupero ex cinema Teatro >Europa – Realizzazione sala polivalente	10.000
PROGETTO PREMIO BIAGI	PREMIO BIAGI	8.000
ASSOCIAZIONE EMOFILICI E TALASSEMICI VINCENZO RUSSO SERDOZ 'Vincenzo Russo Serdoz' – Ravenna	Assistenza alle persone affette da emofilia e talassemia	8.000
AVVOCATO DI STRADA ONLUS - Bologna	I diritti e la povertà	8.000
ASSOCIAZIONE COSMOHELP ONLUS - FAENZA - (RA)	Ambulanza manfreda 2	8.000
UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA Sezione Provinciale di Ravenna - Ravenna	Centro informativo tiflodidattico	7.500
LIBRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS - Ravenna	Fare comunità a Lido Adriano e Ravenna	7.000
LINEA ROSA Associazione di Volontariato ONLUS - Ravenna	Sicurezza donne: attività di prevenzione	7.000
ASSOCIAZIONE LA LUCERTOLA - RAVENNA	Celebrazione della giornata del diritto al gioco 2014	5.000
CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO FOGNANESE ANSPI - Brisighella/ Fognano - (RA)	Pensiline	5.000
CENTRO DI SOLIDARIETÀ O.N.L.U.S. DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE - Lugo - (RA)	Sviluppo strutture e forme assistenziali per gli indigenti	5.000
A M A LA VITA ASSOCIAZIONE DI AUTO MUTUO AIUTO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER DISAGIO PSICHIATRICO - Ravenna	PROGETTO VELA Uomo A-mare	5.000
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN RIOLO TERME CARITAS PARROCCHIALE DIOCESI DI IMOLA - Riolo Terme - (RA)	Aiuti umanitari famiglie bisognose	5.000
FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - Imola - (BO)	XVIII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare in provincia di Ravenna	5.000
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO 'ARCOBALENO' - Ravenna	Emergenza adolescenti stranieri	5.000

Attività sportiva

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
BASKET RAVENNA PIERO MANETTI SDARL Associazione Sportivo Dilettantistica - Ravenna	Ravenna con la pallacanestro per costruire cittadini migliori	35.000
SCUOLA DI PALLAVOLO RAVENNA ASD Robur Angelo Costa - Ravenna	Formazione sportiva di squadre giovanili nella disciplina della pallavolo	35.000
A.S.D. VIRTUS RAVENNA FC Associazione Sportiva Dilettantistica - Ravenna	Sviluppo Settore Giovanille Ravenna Calcio	35.000
U.S.D. SAN ZACCARIA - SAN ZACCARIA - Ravenna	Costruzione nuove tribune	10.000
FAENZA FUTURA BASKET ex PROGETTO FEMMINILE FAENZA PALLA-CANESTRO - FAENZA - (RA)	Basket Giovanile strumento di integrazione a Faenza	10.000
POLISPORTIVA CESENATICO 2000 A. D. Associazione Dilettantistica - CESENATICO - (FC)	Attività sportiva 2013/2014	10.000
RAVENNA FOOTBALL CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA - Ravenna	Calcio giovanile a Ravenna	10.000
CIRCOLO NAUTICO CERVIA AMICI DELLA VELA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA - CERVIA - (RA)	Consapevoli nella vita competenti nello sport	10.000
ASD MEZZANO Associazione Sportiva Dilettantistica - Mezzano - (RA)	Ultimazione lavori campi calcio e ristrutturazione spogliatori	10.000
PROVINCIA DI RAVENNA - Ravenna	Potenziamento dell'attività motoria nelle scuole primarie della provincia di Ravenna anno scolastico 2013/2014	10.000
RAVENNA RUNNERS CLUB ASD - RAVENNA - LOC.SAVIO - (RA)	XVI^ Maratona Internazionale Ravenna Città d'Arte	10.000
CIRCOLO VELICO RAVENNATE ASD Associazione Sportiva Dilettantistica - Marina di Ravenna - (RA)	Formazione e avviamento allo sport della vela	7.500
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE -UFFICIO XV AMBITO TERRITORIALE DI RAVENNA GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI - Ravenna	Giochi sportivi studenteschi 2013/2014 e attività collaterali	6.000
SOCIETA' SPORTIVA SANTISSIMO REDENTORE - Ravenna	Attività sportiva giovanile 2013/2014	6.000
RIVIERA DI ROMAGNA A.S.D. - Cervia - (RA)	Il calcio femminile: le quote rosa dello sport	6.000
OLIMPIA ALFA GARAVINI Associazione Sportiva Dilettantistica - Ravenna	Rinasce Olimpia Teodora guidata dalla storica presidentessa Alfa Garavini	5.000
UNIONE SPORTIVA RUSSI SSD - SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA - Russi - (RA)	Insegnamento dell'attività motoria e calcistica ai bambini dai 5 ai 10 anni e realizzazione di campus estivo	5.000
ASD GOTI - RUSSI - GODO - (RA)	Attività giovanile baseball - Anno 2014 ASD Goti	5.000
CIRCOLO TENNIS DARIO ZAVAGLIA Associazione Sportiva Dilettantistica - Ravenna	Attività sportiva giovanile	5.000
A.S.B.I.D. ASD BOCCIOFILA IMOLESE ASBI POLISPORTIVA - Imola - (BO)	Costruzione struttura da adibire a palestra	5.000
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO BIBLIO.FOR.SPORT - Ravenna	Sport e documentazione: in biblioteca un patrimonio sempre più ampio, sempre più aggiornato, sempre più vicino ai cittadini	5.000

Ricerca scientifica e tecnologica

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE - Cesenatico (FC)	Quota consortile anno 2013	39.000
ALMA MATER STUDIORUM - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI DI RAVENNA (RA)	Centro Ricerche Bioarcheologiche e Forensi – Complesso di S. Severo	35.000
ALMA MATER STUDIORUM - DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI DI RAVENNA (RA)	La storia che cela la storia. Un museo virtuale per riscoprire la chiesa di San Giovanni Evangelista	20.000
CENSIS CENTRO STUDI INVESTIMENTI SOCIALI (RM)	I valori dei Romagnoli	18.150
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Alma Mater Studiorum (BO)	Relazioni tra stati e comunità religiose nei Balcani. Riflessi sulle comunità emigrate in Italia Archivio Casaroli	12.500
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI MEDICI DELLE DIREZIONI OSPEDALIERE (ANMDO) (BO)	Salute malattia mentale paradigma della pòlis	10.000
FONDAZIONE ISTITUTO DI SCIENZE DELLA SALUTE - Ozzano dell'Emilia - (BO)	Progetto di Educazione via Rete un Intervento sulla Popolazione identificata per la Promozione di Sani Stili di Vita	10.000
ASSOCIAZIONE MORGAGNI MALATTIE POLMONARI AMMP (FC)	Congresso Cryo Biopsy - Multidisciplinry approach	7.476
ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRA Castello di Rontana (RA)	Il castello di Rontana: Archeologia e storia	7.000

Ricerca scientifica e tecnologica

DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ (ARCHEOLOGIA), UNIVERSITÀ DI BOLOGNA CENTRO STUDI ANTICHITÀ RAVENN. E BIZANT (BO)	Pubblicazione rivista Felix Ravenna	5.000
FONDAZIONE A N T ITALIA ONLUS c/o Istituto delle Scienze Oncologiche (BO)	Progetto Melanoma per i residenti di Ravenna e provincia	5.000
FONDAZIONE SILVIO BUZZI (RA)	Aggiornamento Crm197 e sperimentazione su placca aterosclerotica	5.000
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA - SEDE DI RAVENNA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA. Facoltà di Giurisprudenza (BO)	Congresso: Criminal Justice and Discretionary Justice	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE FUTURE LESSONS LAB FUTURE LESSONS EX RAVENNA INNOVAZIONE (RA)	Ravenna Future Lessons 2013 - IV edizione	5.000
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S.ORSOLA MALPIGHI (BO)	Congresso Lesioni melanocitarie spitzoidi e melanoma maligno in età pediatrica	5.000
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA DIPARTIMENTO SCIENZE GIURIDICHE Antonio Cicu - Ricerca Scientifica (BO)	Convegno internazionale 'Legge, eguaglianza, diritto. I casi di fronte alle regole nell'esperienza anticà	5.000
INNOVAMI- ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO - IMOLA (BO)	INNOVAMI centro per l'innovazione e incubatore d'impresa	5.000

Sviluppo locale

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
FONDO GINO MISSIROLI - Ravenna	Acquisto collezione Gino Missiroli: pubblicazioni sul teatro, libretti di sala, foto storiche locandine, quadri di cantanti lirici	100.000
PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO IN SAN PIETRO IN TRENTO - RAVENNA / San Pietro in Trento - (RA)	Interventi di restauro della Pieve di S. Pietro in Trento ed annessi parrocchiali	100.000
COMUNE DI RAVENNA - Ravenna	Copertura del territorio comunale con rete a banda larga	50.000
ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAVIO - Savio di Ravenna - (RA)	Realizzazione Tensostruttura 2° tranche	40.000
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Lugo - (RA)	La bassa Romagna 2020	34.000
SCUOLA DI PALLAVOLO RAVENNA ASD Robur Angelo Costa - Ravenna	La pallavolo per tutti (progetto sociale di avvicinamento al volley per i meno abbienti)	30.000
COMUNE DI CERVIA - Cervia - (RA)	Spazio pubblico: oggetti artistici quali simboli di identità e di sicurezza	20.000
CNA PER LA SCUOLA SOC. CONS. R. L. - Ravenna	ENTERPRISE EBG EUROPEAN BUSINESS GAME 2014	20.000
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA - Brisighella Fraz. Fognano - (RA)	Sviluppo e valorizzazione dei servizi conferiti dai Comuni associati	20.000
SOCIETÀ COOPERATIVA TESSALICA SOC. COOP. A R.L. - Ravenna	Progetto 'P.M.I. ANGELS'	10.000
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - Ravenna	XXVII Convegno Peschiciolo	10.000
COMITATO VIVI IMOLA - Imola - (BO)	Imola di mercoledì 2014	7.500
COMUNE DI RUSSI - Russi - (RA)	XXVII Festival internazionale del Folclore	6.000
COMUNE DI RUSSI - Russi - (RA)	FIRA DI SETT DULUR 2014 – Valorizzazione della tipicità	5.000
COMUNE DI BAGNACAVALLO - Bagnacavallo - (RA)	Progetto Fototec@ - Per una Casa della fotografia a Bagnacavallo	5.000

Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze

RICHIEDENTE	DELIBERA	IMPORTO
COOPERATIVA SOCIALE LA CASA - RAVENNA	In-visibilità	20.000
COMUNITÀ SAN PATRIGNANO - CORIANO - (RN)	We Free	20.000
SAMAN SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE - MILANO	Il sapere delle mani 2014	5.000

Conclusioni
Presidente Lanfranco Gualtieri

Domenico Baccarini, *Busto di donna con le mani giunte (Pensiero)*, 1903, terracotta, cm 76×41×41, Faenza, Pinacoteca Civica

Franz Richard Unterbergher, *Una giornata di sole a Venezia*, olio su tavola, cm 57x40, Reggio Emilia, Phidias Antiques

Telemaco Signorini, *La via del fuoco*, 1881, olio su tela, cm 67×113, Collezione privata, courtesy Enrico Gallerie d'Arte, Milano

A conclusione dell'approfondita e dettagliata analisi sull'attività della Fondazione nel corso del 2014, pare doveroso sottolineare ancora una volta il significato che assume per il nostro territorio ravennate, e non solo, il circuito virtuoso che si stabilisce fra la Fondazione e la Cassa attraverso il trasferimento alla nostra Comunità degli utili rilevanti che la Fondazione trae annualmente dalla partecipazione azionaria nella Cassa di Risparmio di Ravenna SpA con il generoso sostegno dato a progetti proposti da Istituzioni, Enti e dalla Società civile in genere.
Ciò è frutto di una collaborazione costante e di un fruttuoso scambio di conoscenze e di esperienze che permette di sviluppare e sostenere idee progettuali prima e progetti concreti poi, che hanno grande valenza sociale, culturale e formativa, soprattutto in momenti di notevole riduzione delle risorse disponibili sui territori periferici del Paese.
Trattasi di una attività e una presenza costante che coinvolge gli amministratori e la struttura stessa della Fondazione per una analisi attenta dei bisogni della società, per l'individuazione dei progetti che assumono capacità di contribuire positivamente alla soluzione di problemi reali presenti nella Comunità.
Di tutto ciò dobbiamo essere fieri e orgogliosi esprimendo gratitudine per tutte le forme di collaborazione di cui possiamo usufruire.

Camillo Innocenti, *Le villeggianti*, 1912, olio su tela, cm 99.5×159.5, Roma, Accademia Nazionale di San Luca

Prospetti di gestione

Stato Patrimoniale Attivo e Passivo
Conto Economico

Mosè Bianchi, *Le lavandaie*, *(Le lavandaie a Gorla)*, 1882, olio su tavola, cm 42.5x74.5, Monza, Collezione privata, courtesy Montrasio Arte, Monza e Milano

Nandor Rakosy, *Fanciulle al bagno*, olio su tela, cm 243×208, Reggio Emilia, Phidias Antiques

Stato patrimoniale

ATTIVO	ESERCIZIO 2014 PARZIALI	ESERCIZIO 2014 TOTALI	ESERCIZIO 2013 PARZIALI	ESERCIZIO 2013 TOTALI
Immobilizzazioni materiali e immateriali		**31.428.306**		**30.301.551**
a) beni immobili	29.949.666		28.862.826	
di cui:				
- beni immobili strumentali	14.260.145		14.260.145	
b) beni mobili d'arte	913.129		772.617	
c) beni mobili strumentali	557.462		664.495	
d) altri beni	8.049		1.613	
Immobilizzazioni finanziarie		**139.160.834**		**138.930.558**
a) partecipazioni in società strumentali	1.902.985		1.918.608	
b) altre partecipazioni	127.892.845		127.892.845	
d) altri titoli	9.365.004		9.119.105	
Strumenti finanziari non immobilizzati		**12.088.621**		**18.102.734**
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.571.210		1.505.946	
b) strumenti finanziari quotati	3.025.433		4.421.069	
di cui:				
- titoli di debito	0		1.695.669	
- titoli di capitale	2.665.587		2.379.457	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	359.846		345.943	
c) strumenti finanziari non quotati	7.491.978		12.175.719	
di cui:				
- titoli di debito	6.804.500		11.404.500	
- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	687.478		771.219	
Crediti		**2.130.487**		**0**
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	207.481		0	
Disponibilità liquide		**3.050.529**		**834.367**
Altre attività		**1.517.370**		**1.685.183**
Ratei e risconti attivi		**22.419**		**64.706**
TOTALE DELL'ATTIVO		**189.398.566**		**189.919.099**

Stato patrimoniale

PASSIVO	ESERCIZIO 2014 PARZIALI	ESERCIZIO 2014 TOTALI	ESERCIZIO 2013 PARZIALI	ESERCIZIO 2013 TOTALI
Patrimonio netto		**160.700.682**		**159.120.378**
a) fondo di dotazione	115.009.286		115.007.000	
b) riserva da donazioni	2.444.012		2.444.012	
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	9.232.766		9.232.766	
d) riserva obbligatoria	28.734.444		27.156.426	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	5.280.174		5.280.174	
Fondi per l'attività di istituto		**12.307.778**		**14.568.533**
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.000.000		4.000.000	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	5.203.196		7.479.121	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	791.987		790.187	
d) altri fondi	2.312.595		2.299.225	
Fondi per rischi ed oneri		**3.169.054**		**1.732.131**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**21.687**		**18.781**
Erogazioni deliberate		**7.529.028**		**7.358.818**
a) nei settori rilevanti	6.524.767		6.411.009	
b) negli altri settori statutari	1.004.261		947.809	
Fondo per il volontariato		**620.412**		**771.548**
Debiti		**5.019.209**		**6.239.730**
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.053.986		1.791.895	
Ratei e risconti passivi		**30.716**		**109.180**
TOTALE DEL PASSIVO		**189.398.566**		**189.919.099**

Conti d'ordine

	ESERCIZIO 2014		ESERCIZIO 2013	
Beni presso terzi:		**37.124.320**		**43.440.462**
- Titoli	16.562.989		22.863.068	
- Partecipazioni	20.561.331		20.577.394	
Impegni di erogazione		1.171.000		1.571.000
TOTALI CONTI D'ORDINE		**38.295.320**	**45.011.462**	

Conto economico

	ESERCIZIO 2014 PARZIALI	ESERCIZIO 2014 TOTALI	ESERCIZIO 2013 PARZIALI	ESERCIZIO 2013 TOTALI
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		**81.090**		**-6.054**
Dividendi e proventi assimilati		**8.033.697**		**11.814.261**
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	7.909.038		11.694.561	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	124.659		119.700	
Interessi e proventi assimilati		**487.245**		**657.531**
a) da immobilizzazioni finanziarie	245.899		270.542	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	240.049		371.957	
c) da crediti e disponibiltà liquide	1.297		15.032	
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		-613.682		-53.141
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		1.155.686		263.741
Altri proventi		**2.214.290**		**170.429**
di cui:				
contributi in conto esercizio	1.607.021		0	
fitti attivi	291.282		170.429	
TOTALE PROVENTI ORDINARI		**11.358.326**		**12.846.767**
Oneri:		**-1.755.815**		**-1.718.372**
a) compensi e rimborsi organi statutari	-619.259		-573.978	
di cui:				
- Organo di Indirizzo	-18.136		-10.418	
- Consiglio di Amministrazione	-492.237		-463.700	
- Collegio dei Revisori	-64.750		-64.292	
- Commissioni statutarie	-44.136		-35.567	
b) per il personale	-302.085		-260.886	
c) per consulenti e collaboratori esterni (tra cui non ricorrenti per 46 mila euro)	-112.212		-59.639	
d) per servizi di gestione del patrimonio	-15.620		-14.711	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari (Cdp)	-50.750		-108.829	
f) commissioni di negoziazione	-33.820		-5.944	
g) ammortamenti	-111.460		-240.852	
i) altri oneri (comprensivo di spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie su immobili)	-510.609		-453.533	
Proventi straordinari		**0**		**3.701.000**
Oneri straordinari		**-1.508**		**-4.962**
Imposte		**-1.710.914**		**-218.543**
AVANZO (disavanzo) DELL'ESERCIZIO		**7.890.089**		**14.605.890**

Conto economico

	ESERCIZIO 2014 PARZIALI	ESERCIZIO 2014 TOTALI	ESERCIZIO 2013 PARZIALI	ESERCIZIO 2013 TOTALI
Accantonamento alla riserva obbligatoria		**-1.578.018**		**-2.921.178**
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		**-5.925.449**		**-8.376.445**
a) nei settori rilevanti	-4.637.009		-7.196.619	
b) negli altri settori statutari	-1.288.440		-1.179.826	
Accantonamento al fondo per il volontariato		**-210.402**		**-389.490**
Accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto		**-176.220**		**-2.918.777**
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-100.000		-2.883.723	
d) agli altri fondi	-76.220		-35.054	
AVANZO (disavanzo) RESIDUO		**0**		**0**

SINTESI		
Totale proventi	11.972.008	16.606.962
Totale oneri	-4.081.919	-2.001.072
Avanzo dell'esercizio	7.890.089	14.605.890

Nota integrativa al 31/12/2014

Giacomo Balla, *Complesso plastico colorato di frastuono + Velocità*, 1914 c., legno, cartone e lamine di stagno colorate ad olio su legno, cm 52×60, Roma, Collezione privata

Enrico Prampolini, *Donna + Luce + Ambiente*, 1915, olio su tela, cm 100×80,
Roma, Collezione M. Carpi

Aspetti di natura civilistica

Giacomo Balla, *Paesaggio + Velo di vedova*, 1916, olio su tela, cm 34×39, Roma, Collezione M. Carpi

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.
In data 21 luglio 2014 l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA (ACRI) ha diffuso un documento denominato "Orientamenti contabili in tema di bilancio", predisposto sulla base della normativa ufficiale riveniente dalle fonti legislative sopra indicate, con l'intento di fornire alle Fondazioni uno strumento, che operando un raccordo dell'attuale legislazione contabile, riporti una serie di indicazioni contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi, con un corredo di altre informazioni volto ad evidenziare i collegamenti fra le diverse voci all'interno dei prospetti del bilancio.
Il bilancio è composto: dallo stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.
Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.
Oltre alle note esplicative al bilancio d'esercizio, la presente nota comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti ad offrire un'informazione più completa ed esauriente.
La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.
Il conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:
- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.
La voce imposte e tasse del conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in nota integrativa.

In attuazione dell'articolo 34 comma 7 dello Statuto, è stato conferito alla società PricewaterhouseCoopers SpA l'incarico della revisione contabile, su base volontaria, del bilancio per il triennio 2014-201.

Principi contabili

Umberto Boccioni, *Costruzione dinamica di un galoppo*, 1914, legno, latta, rame, cartone e biacca, cm 33.5×41×14.7, Roma, Collezione privata

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione, al netto delle quote di ammortamento.
Per costo storico, deve intendersi, a seconda dei casi:
a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni straordinarie quali donazioni, conferimenti, etc.
L'ammortamento è calcolato in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.
Gli immobili di interesse storico e/o artistico, gli oggetti ed arredi artistici non sono oggetto di ammortamento, in conformità alla prassi contabile vigente.
Nel comparto dei beni immobili la Fondazione detiene in proprietà, da poco tempo, immobili a scopo di investimento concessi in locazione; in considerazione della loro attuale redditività non sono assoggettati ad ammortamento, tenuto conto dei principi contabili applicabili e dei chiarimenti forniti da ACRI nel sopra citato documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", dal presente esercizio tali immobili non vengono ammortizzati.
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio dei Revisori, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.
Non sono possibili rivalutazioni discrezionali o volontarie ovvero rivalutazioni che non derivino dall'applicazione di leggi speciali.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie e le partecipazioni sono valutati al costo.
Tuttavia, nel caso di perdite di valore ritenute durevoli, vengono determinate delle rettifiche che, nel caso delle partecipazioni, tengono conto delle diminuzioni patrimoniali dell'impresa partecipata.
Tali rettifiche sono rilevate contabilmente a diretto abbattimento dell'attivo; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.
Qualora gli investimenti traggano origine dall'attività istituzionale erogativa, viene generato un apposito fondo, nel passivo dello stato patrimoniale, che viene utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.
I titoli non immobilizzati sono iscritti in bilancio al costo e valutati al minore fra il costo stesso e il valore di mercato, rappresentato dalla quotazione del

giorno di riferimento; fa eccezione la gestione patrimoniale individuale che viene valutata al valore di mercato.

CREDITI E DEBITI
I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. Per i crediti il valore non si discosta da quello di presumibile realizzo. L'ammontare complessivo dei crediti d'imposta sui dividendi incassati dalla Fondazione, con contenzioso pendente in Cassazione, è iscritto, stante l'incertezza sui tempi di rimborso, nell'attivo alla voce "altre attività" ma prudenzialmente svalutato tramite un fondo rettificativo.
Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari erogati figurano come crediti. La voce crediti accoglie inoltre il saldo dei conti correnti vincolati, gli acconti di imposta versati, i crediti verso l'erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, i crediti d'imposta rivenienti da provvedimenti di legge, con evidenza degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE
Sono iscritti i saldi al valore nominale.

RATEI E RISCONTI
Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.
Altri Fondi: sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili puntualmente l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

ONERI E PROVENTI
Sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel quale viene deliberata la loro distribuzione.
Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche dell'operatività della Fondazione.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI
Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Per la loro valutazione ai fini del bilancio, si veda quanto riportato al paragrafo Attività finanziarie.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione
Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Ravenna e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze
Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria
Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi, la quota è stata fissata al 20%.

Riserva per l'integrità del patrimonio
Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di Vigilanza annualmente; sino ad oggi, la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari
Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Altri fondi
Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

EROGAZIONI DELIBERATE
Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO
Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finan-

ziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.
L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI DI EROGAZIONE

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

AVANZO DELL'ESERCIZIO

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo, vengono determinate le destinazioni stabilite dalla Legge.

EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta potrebbe non rilevare l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, qualora vi fossero erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai fondi per l'attività di istituto.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

AVANZO RESIDUO

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

MONETA DI CONTO

Ove non diversamente specificato, i dati sono espressi in unità di euro.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

AAllo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali le Fondazioni devono attenersi.

IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)

Nel periodo di imposta 2014 la Fondazione ha corrisposto l'imposta municipale propria determinata applicando alle rendite catastali di tutti gli immobili di proprietà, rivalutate secondo i coefficienti di legge, l'aliquota piena deliberata dal Comune di Ravenna.

Alle porzioni immobiliari facenti parte del complesso “Antichi Chiostri Francescani” e al valore dell’area su cui insiste “Palazzo Guiccioli” è stata applicata la riduzione del 50% della base imponibile IMU, in quanto riconosciuti di interesse storico.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

L’Ente non è soggetto alla disciplina dell’imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività “non commerciale”.
Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita iva e l’obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall’altro non consente la detrazione dell’imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l’imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IMPOSTE DIRETTE

A) IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (IRES)

Il regime fiscale vigente degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l’attività esclusivamente non commerciale dell’Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società.
Pertanto, il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d’imposta o ad imposta sostitutiva.
Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio non assume alcun rilievo fiscale. Risultano deducibili (e/o detraibili) i soli oneri previsti agli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, nonché le erogazioni fatte ai sensi del D.L. 35 del 14/03/2005.
Il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge, ha previsto tra l’altro, un credito d’imposta, entro determinati limiti quantitativi, per favorire le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura in favore di beni e luoghi culturali pubblici (c.d. “Art-Bonus”).
Viene introdotto un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito d’imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e nella misura del 50 per cento delle erogazioni effettuate nel 2016, che determina, per questa tipologia di erogazioni liberali, una deroga temporanea, di durata triennale, alle disposizioni di cui all’art. 15, comma 1, lettere h) e i), e all’art. 100, comma 2, lettere f) e g) del testo unico delle imposte sui redditi.

B) IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)

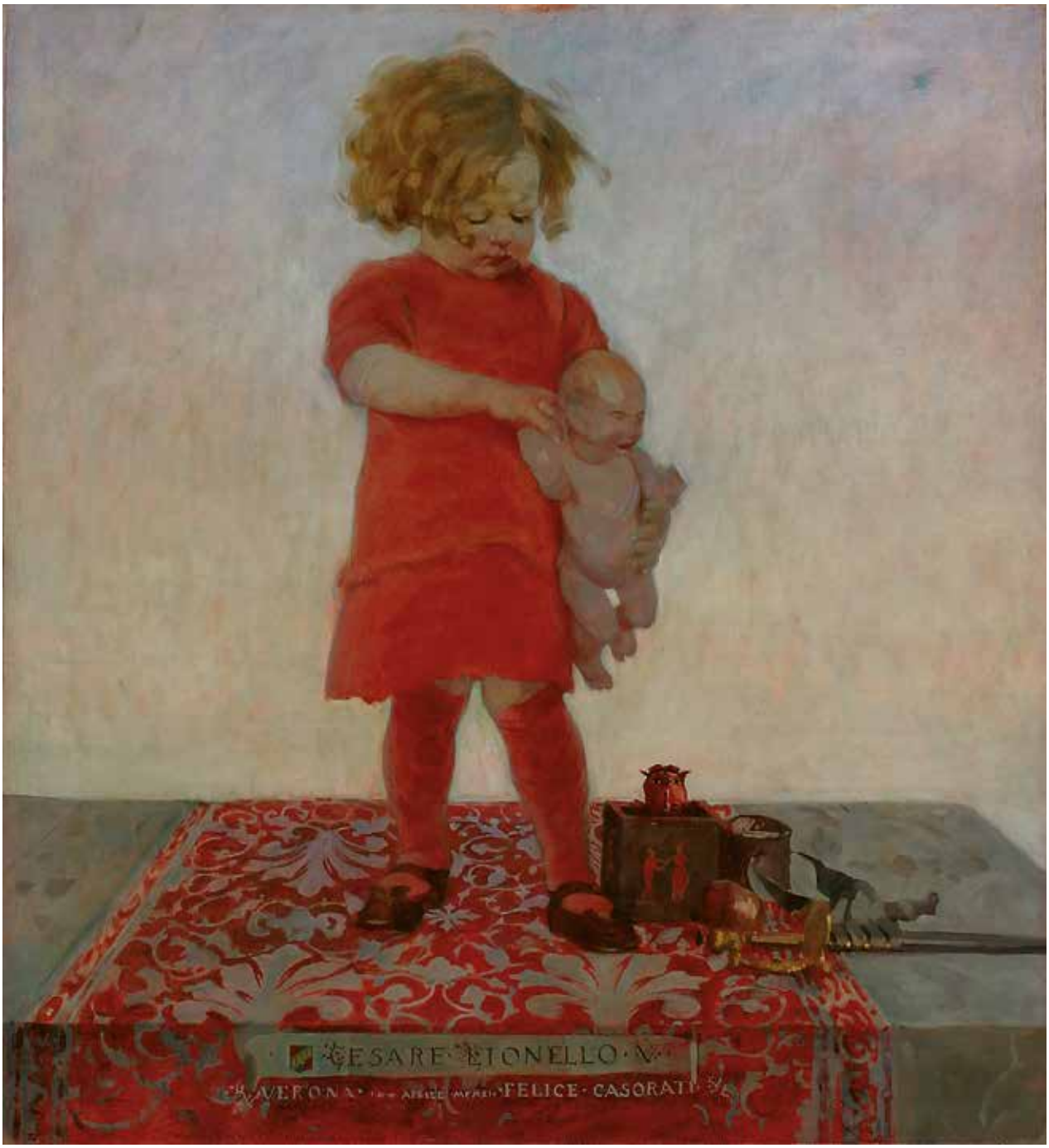
Il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l’imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale una base imponibile composta da:

- redditi di lavoro dipendente di cui all’art. 49 del Testo Unico delle Imposte sui redditi e redditi assimilati di cui all’articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all’art.

50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo Unico.

* * *

Si illustrano, di seguito, le principali voci componenti il bilancio d'esercizio 2014.



Felice Casorati, *Cesare Lionello*, 1911, olio su tela, cm 93×85, Collezione privata

Stato Patrimoniale al 31.12.2014 Attivo

Coriolano Vighi, *Paesaggio alpestre,* 1896 c., olio su tela, cm 80×120, Collezione privata

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 è chiuso a pareggio, con attività e passività pertanto pari a € 189.398.566.
Si commentano di seguito le voci che costituiscono l' ATTIVO.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI per € 31.428.306

(di cui: immobilizzazioni immateriali per € 8.049)

VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	BENI IMMOBILI		BENI MOBILI		TOTALI	
	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13
Esistenze iniziali	**28.862.826**	**23.567.670**	**1.437.112**	**1.501.125**	**30.299.938**	**25.068.795**
Aumenti	**1.086.840**	**5.429.001**	**140.512**	**42.187**	**1.227.352**	**5.471.188**
- acquisti	-	4.521.443	129.512	42.187	129.512	4.563.630
- riprese di valore						
- rivalutazioni						
- altre variazioni	1.086.840	907.558	11.000		1.097.840	907.558
Diminuzioni	**-**	**133.845**	**107.033**	**106.200**	**107.033**	**240.045**
- vendite						
- rettifiche di valore:	-	133.845	107.033	106.200	107.033	240.045
a) ammortamenti	-	133.845	107.033	106.200	107.033	240.045
b) svalutazioni durature						
- altre variazioni						
Rimanenze finali	**29.949.566**	**28.862.826**	**1.470.591**	**1.437.112**	**31.420.257**	**30.299.938**
Rivalutazioni totali						
Rettifiche totali	**350.206**	**350.206**	**576.510**	**469.477**	**926.716**	**819.683**
a) ammortamenti	350.206	350.206	576.510	469.477	926.716	819.683
b) svalutazioni durature						

IMMOBILI

La voce è costituita di:
- *immobile* sito in Ravenna, via Tombesi dall'Ova n.55 (per 4,65 milioni di euro) concesso in comodato all'Università degli Studi di Bologna dove è dislocata la Facoltà di Ingegneria;
- *un complesso immobiliare* denominato "Antichi Chiostri Francescani" (per 9,61 milioni di euro) acquistato nel 2001;
- *due immobili* acquistati nel 2011 a scopo di investimento (per 4,94 milioni di euro) situati a Ravenna, attualmente in affitto a Equitalia Centro SpA e Ravenna Entrate SpA;

- *tre unità immobiliari* di pregio, acquistate a scopo di investimento nel mese di dicembre 2013 anche sulla base del valore indicato in una perizia redatta da professionista qualificato, indipendente, esterno, (per un totale di 4,52 milioni di euro), situati in Ravenna in Piazza del Popolo e attualmente in locazione ad uso attività commerciali;
- *un immobile* sito in Ravenna denominato Palazzo Guiccioli-Rasponi, via Cavour n. 54 (per 3,75 milioni di euro) acquistato nel 2012 dal Comune di Ravenna; nella voce "altre variazioni" della tabella precedente l'importo di 1,087 milioni di euro si riferisce a spese sostenute nell'anno in relazione al progetto di restauro e ristrutturazione di Palazzo Guiccioli; la ristrutturazione complessiva in corso, sostenuta finora ammonta a 2,488 milioni di euro. Per l'esecuzione del restauro scientifico architettonico di Palazzo Guiccioli è stato affidato con atto in data 30 luglio 2014 l'appalto all'impresa Consorzio Cooperative Costruzioni società cooperativa di Bologna per l'importo di 7.952.381 euro e per l'esecuzione del restauro degli apparati decorativi dello stesso Palazzo è stato affidato con atto in data 18 settembre 2014 l'appalto alla società Laboratorio del Restauro Srl di Ravenna per l'importo di 599.355 euro; a fronte dei sopraccitati appalti la Fondazione ha ricevuto garanzie bancarie, rispettivamente, per € 1.232.619 dalla Veneto Banca e, nei primi mesi del 2015, per € 59.936 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna.

MOBILI

Le voce è comprensiva di:
- *quadri, libri antichi e altri oggetti d'arte* per € 913.129 (€ 772.617 al 31/12/2013); l'incremento complessivo di € 140.512 è principalmente dovuto all'acquisto di:
  - n. 2 olografie risorgimentali a "double face" con due lettere di Luisa e Letizia Murat destinate al costituendo Museo Risorgimentale di Palazzo Guiccioli per € 2.731;
  - n. 10 volumi d'antiquariato di carattere bibliografico ed iconografico destinati all'allestimento del futuro Museo Byron presso Palazzo Guiccioli per € 26.782;
  - collezione/fondo Gino Missiroli per € 100.000. La Fondazione è entrata in possesso, dagli eredi del defunto sig. Missiroli Gino, dell'intera raccolta iconografica e libraria realizzata dal collezionista; si tratta di un consistente archivio storico costituito da numerosi documenti relativi alla recente storia ravennate con interessanti cimeli teatrali, cartoline e fotografie rare di Ravenna, materiale lirico ed una innumerevole quantità di altri oggetti che appartengono alla storia della musica e dello spettacolo della città. L'acquisto, supportato da valutazioni qualificate esterne, è stato perfezionato con i fondi dell'attività erogativa con imputazione nel passivo del fondo investimenti ad uso istituzionale. In collaborazione con la Biblioteca Classense verranno definite adeguate iniziative per la salvaguardia e la collocazione più appropriata della raccolta;
- *mobili e arredi* per € 507.388 (€ 606.480 al 31/12/2013). La variazione in diminuzione si riferisce alle quote di ammortamento dell'esercizio;
- *macchine elettroniche, impianti e hardware* per € 50.074 (€ 58.015 al 31/12/2013). La variazione in diminuzione è relativa alle quote di ammortamento di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce comprende oneri pluriennali per l'acquisto di licenze d'uso per software gestionali necessari allo svolgimento della nostra attività con regime di ammortamento in tre anni. Nel corso dell'anno 2014 ci sono stati acquisti per 10.864 euro.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/14	31/12/13
Esistenze iniziali	**1.613**	**0**
Aumenti	**10.864**	**2.420**
- acquisti	10.864	2.420
- riprese di valore		
- rivalutazioni		
- altre variazioni		
Diminuzioni	**4.428**	**807**
- vendite		
- rettifiche di valore:	4.428	807
a) ammortamenti	4.428	807
b) svalutazioni durature		
- altre variazioni		-
Rimanenze finali	**8.049**	**1.613**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE per € 139.160.834

(ammontavano a € 138.930.558 al 31/12/2013)

Si tratta di partecipazioni ed altri strumenti finanziari (polizze assicurative) destinati a rimanere a lungo termine nel bilancio della Fondazione.

PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	UTILE PERDITA 2013	CAPITALE SOCIALE	QUOTA %	VALORE DI BIL. AL 31/12/14	ULTIMO DIVIDENDO
A. Società strumentali							
- Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori	Meldola (FC)	Istituto di Ricerche	42.818	20.000.000	3,04	607.100	-
- Fondazione Centro Ricerche Marine	Cesenatico (FC)	Istituto di Ricerche	4.767	416.273	5,23	51.659	-
- Bononia University Press S.p.A.	Bologna	Università	-9.069	128.814	4,82	6.209	-
- Fondazione con il Sud	Roma	Fondazione	-	314.801.028	0,39	1.238.017	-
TOTALE						**1.902.985**	
B. Società non strumentali							
- Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	Ravenna	Banca	31.353.384	174.660.000	49,74	94.725.081	5.792.000
- Argentario S.p.A.	Ravenna	Finanziaria	-17.840.156	153.840.156	1,12	2.561.277	-
- S.A.P.I.R Porto Intermodale Ravenna S.p.A.	Ravenna	Soc. Portuale	5.038.814	12.912.120	7,22	6.590.343	322.683
- Banca di Imola S.p.A.	Imola (BO)	Banca	6.892.353	24.360.543	2,20	6.561.622	124.880
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	Finanziaria	2.348.764.274	3.500.000.000	0,20	17.454.522	1.669.475
TOTALE						**127.892.845**	**7.909.038**

Per quanto riguarda le **partecipazioni in società strumentali**, nessuna delle quali risulta essere di controllo, rileviamo quanto segue:

- Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori di Meldola (FC) – I.R.S.T. Srl
Trattasi di una società mista a capitale pubblico e privato costituita allo scopo di realizzare un polo oncologico per attività di II e III livello presso l'ex Ospedale di Meldola (FC), nel quadro di un programma complessivo di riorganizzazione e riqualificazione degli interventi in materia di assistenza, ricovero e cura delle malattie oncologiche per l'intero bacino della Romagna. Nell'anno precedente si è svolta un'assemblea straordinaria che ha deliberato un aumento di capitale riservato all'ingresso di nuovi soci pubblici nella compagine societaria con la ricostituzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse, che ha determinato, per effetto della nostra rinuncia all'esercizio del diritto d'opzione, la diluizione della quota di partecipazione al 3,04%.

- Fondazione Centro Ricerche Marine - Cesenatico (FC)
L'ente ha come scopo sociale lo svolgimento delle attività di studio, ricerca, sperimentazione, analisi e controlli concernenti i problemi connessi con l'ambiente marino e costiero, nonché lo svolgimento di attività formativo-didattiche nei settori relativi.

- Bononia University Press SpA - Bologna
La società ha come oggetto sociale l'attività editoriale da realizzarsi con la pubblicazione, anche attraverso strumenti informatici e multimediali, e la diffusione nazionale ed internazionale di testi e opere caratterizzati da una alta qualificazione scientifica e/o didattica e da rilevante valore culturale, con particolare riferimento ai prodotti e ai risultati delle attività di ricerca e di insegnamento svolte nell'ambito delle facoltà e dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Bologna in Bologna e nelle sedi decentrate della stessa. Nel corso dell'anno 2014 si è svolta un'assemblea straordinaria che ha deliberato una riduzione del capitale sociale a copertura di perdite pregresse procedendo, in conformità all'art. 2446 del codice civile, all'annullamento proporzionale delle azioni ordinarie degli azionisti. Il capitale sociale è passato da 462.000 euro a 128.814 euro e la quota dalla Fondazione si è ridotta contabilmente a 6.209 euro corrispondente al numero delle nostre azioni residue. L'annullamento di n. 16.062 azioni ha comportato in contabilità una rettifica di 15.622 euro che è stata imputata al fondo investimenti ad uso istituzionale senza riflessi sul conto economico.

- Fondazione con il Sud - Roma
La Fondazione con sede a Roma è un soggetto privato che nasce per iniziativa e progetto delle fondazioni di origine bancaria e delle organizzazioni di volontariato, rappresentate rispettivamente dall'ACRI e dal Forum del Terzo Settore. In particolare, si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, soprattutto tra le regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione favorisce lo sviluppo di reti di solidarietà nelle comunità locali rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, con strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operino in sinergico rapporto con esse, per contribuire alla costruzione del bene comune e alla realizzazione dell'interesse generale.

Fra le **partecipazioni in società non strumentali** rileviamo con soddisfazione che proseguono i risultati positivi a livello sia patrimoniale che reddituale della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA che, anche nell'anno 2014 ha distribuito, per il ventunesimo anno consecutivo, dividendo relativo all'esercizio 2013 pari 0,40 euro lordo per azione. La distribuzione del dividendo da parte della società conferitaria, consente alla Fondazione di mantenere forte e costante l'impegno per lo sviluppo sociale del territorio a cui prevalentemente si rivolge.

La quota partecipativa in Cassa di Risparmio di Ravenna SpA, nel corso del 2014, è rimasta immutata al 49,74%.

Nel corrente esercizio, non si ci sono state operazioni per acquisizione o disinvestimento.
Di seguito viene presentata la movimentazione delle partecipazioni:

MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

	SOCIETÀ STRUMENTALI		SOCIETÀ NON STRUMENTALI		TOTALI	
	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13
A. Esistenze iniziali	**1.918.608**	**2.112.064**	**127.892.845**	**115.731.820**	**129.811.453**	**117.843.884**
Aumenti	**-**	**-**	**-**	**12.161.025**	**-**	**12.161.025**
- acquisti	-	-	-	12.161.025	-	12.161.025
- riprese di valore	-	-	-	-	-	-
- rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	**15.623**	**193.456**	**-**	**-**	**15.623**	**193.456**
- vendite	-	-	-	-	-	-
- rimborsi	-	-	-	-	-	-
- rettifiche di valore di cui:	15.623	193.456	-	-	15.623	193.456
- svalutazioni durature	15.623	193.456	-	-	15.623	193.456
- altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	**1.902.985**	**1.918.608**	**127.892.845**	**127.892.845**	**129.795.830**	**129.811.453**

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Abbiamo in portafoglio due polizze del Gruppo Assicurazioni Generali SpA che hanno sempre assicurato buoni rendimenti, per un saldo complessivo di € 9.365.004.
A seguire, la tabella delle variazioni annuali che ricomprende unicamente in aumento la capitalizzazione annuale degli interessi maturati, che contabilizziamo al netto del carico fiscale stimato.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	TITOLI NON QUOTATI POLIZZE ASSICURATIVE		TITOLI QUOTATI FONDI COMUNI		TOTALI	
	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13	31/12/14	31/12/13
A) Esistenze iniziali	**9.119.105**	**8.848.563**	**-**	**-**	**9.119.105**	**8.848.563**
B) Aumenti	**245.899**	**270.542**	**-**	**-**	**245.899**	**270.542**
B1) acquisti					-	-
B2) riprese di valore					-	-
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato					-	-
B4) altre variazioni	245.899	270.542	-	-	245.899	270.542
C) Diminuzioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
C1) vendite					-	-
C2) rimborsi	-	-	-	-	-	-
C3) rettifiche di valore					-	-
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato					-	-
C5) Altre variazioni					-	-
D) Rimanenze finali	**9.365.004**	**9.119.105**	**-**	**-**	**9.365.004**	**9.119.105**

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI per € 12.088.621

(ammontavano a € 18.102.734 al 31/12/2013)

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Riportiamo di seguito la tabella della movimentazione annuale.

GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

	VALORE DI BILANCIO 31/12/14	VALORE DI BILANCIO 31/12/13
A) Esistenze iniziali	**1.505.946**	**1.026.751**
B) Aumenti	**1.654.312**	**522.391**
B1) Acquisti	1.570.048	500.000
- fondi comuni di investimento	1.570.048	
B2) Risultato di gestione	77.657	
B3) Riprese di valore	6.608	22.391
C) Diminuzioni	**1.589.048**	**43.196**
C1) vendite e rimborsi	1.570.048	
- fondi comuni di investimento	1.570.048	
C2) rettifiche di valore di cui:	3.381	28.485
svalutazioni durature	-	-
C3) commissioni di gestione	15.619	14.711
D) Rimanenze finali	**1.571.210**	**1.505.946**

Sono n. 3 gestioni aperte con un apporto nominale iniziale di 500 mila euro cadauna in gestione presso la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA.
Nel mese di novembre del 2014 sono state estinte le precedenti linee di gestione (denominate: GPF 10 – GPF 30 - GPF multivalute extraeuro) l'intero controvalore liquidato è stato trasferito e reinvestito, tramite un'operazione

di switch, in tre nuove linee, nell'ambito di un piano di ottimizzazione, le suddette linee mantengono sostanzialmente inalterato il precedente profilo di rischio, e come le precedenti, investono completamente in quote di OICVM.

La linea di gestione "Q1 – GPF Q. ATTIVA RISCHIO MEDIO BASSO" ha come obiettivo la ricerca di un moderato incremento del patrimonio nel breve termine, tramite l'investimento nei mercati obbligazionari e azionari dell'area euro ed extra euro, con una posizione azionaria massima pari al 20% del totale. Gli investimenti presentano un livello di rischio medio basso, tenuto conto della componente di rischio valutario e azionario. Ciò comporta una volatilità dei rendimenti in media contenuta, che tuttavia può essere elevata nei singoli periodi di analisi e può determinare possibili minusvalenze nei singoli esercizi. Divisa degli investimenti: in prevalenza euro e in misura più contenuta dollaro usa, sterlina inglese, yen giapponese e franco svizzero.

La linea di gestione "R1 – GPF DINAMICA RISCHIO MEDIO BASSO" si prefigge come obiettivo d'investimento la conservazione del patrimonio in termini reali nel medio termine, tramite un rendimento stabile e costante. La linea è gestita attivamente attraverso esclusivamente fondi d'investimento denominati in euro, sovrappesando il comparto del reddito fisso, e con un'esposizione limitata al mercato azionario al massimo pari al 25% del totale. Pur perseguendo oscillazioni medio basse del patrimonio gestito, si possono determinare possibili minusvalenze nei singoli esercizi di bilancio.

La linea di gestione "HY – GPF HIGH YIELD BREVE TERMINE" ha come obiettivo di gestione, in un contesto di mercato complesso, la diversificazione degli investimenti nei mercati obbligazionari internazionali, cercando di cogliere le opportunità offerte anche dalle obbligazioni societarie ad alto rendimento. Il portafoglio investe sui mercati globali di ogni area geografica, per garantire un'adeguata diversificazione degli investimenti. In considerazione della tipologia delle scelte d'investimento operate, si potrebbero verificare delle minusvalenze nei singoli esercizi. Non sono utilizzati strumenti finanziari a carattere azionario. Divisa degli investimenti: in prevalenza euro e dollaro usa, e al massimo per il 10% del totale, le rimanenti divise.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

	VALORE BILANCIO 31/12/14	VALORE MERCATO 31/12/14	VALORE BILANCIO 31/12/13	VALORE MERCATO 31/12/13
1. Titoli di debito	**7.851.824**	**7.968.684**	**14.217.331**	**14.488.005**
1.1 titoli di stato	-	-	1.695.669	1.810.170
- quotati	-	-	1.695.669	1.810.170
- non quotati	-	-	-	-
1.2 altri titoli	7.851.824	7.968684	12.521.662	12.677.835
- quotati	359.846	398.249	345.943	345.943
- non quotati	7.491.978	7.570.435	12.175.719	12.331.892
2. Titoli di capitale	**2.665.587**	**2.665.587**	**2.379.457**	**2.568.874**
- quotati	2.665.587	2.665.587	2.379.457	2.568.874
- non quotati				
Totali	**10.517.411**	**10.634.271**	**16.596.788**	**17.056.879**

In particolare le voci di cui alle due tabelle precedenti sono così costituite in dettaglio:

VOCI DEGLI ALTRI STUMENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	VALORE NOM.LE N. QUOTE AL 31/12/14	VALORE DI LIBRO AL 31/12/13	VALORI DI BILANCIO 31/12/14
TITOLI DI STATO - quotati			
Totale	**0**	**0**	**0**
QUOTE FONDI COMUNI			
AZIMUT AZ FUND TREND - quotato	58.300	345.943	359.846
FONDO REAL VENICE I - non quotato	2	271.219	199.978
FONDO REAL ENERGY - non quotato	1	500.000	487.500
Totale		**1.117.162**	**1.047.324**
OBBLIGAZIONI - non quotate			
CRRA 30.6.2015 - T.V. - 146°	2.000.000	2.000.000	2.000.000
CRRA 1.11.2015 - 3,80% - 265°	3.000.000	3.000.000	3.000.000
BANCO DI LUCCA 30.3.2017 - T.V.	1.800.000	2.404.500	2.404.500
Totale	**6.800.000**	**7.404.500**	**6.804.500**
AZIONI - quotate			
ENEL SpA	300.000	951.840	1.112.340
TELECOM ITALIA SpA az. ord.	300.000	177.297	265.740
ENI SpA	60.000	936.835	874.080
HERA SpA	211.764	313.485	413.427
Totale		**2.379.457**	**2.665.587**
GESTIONI PATRIMONIALI			
Linea GPF Q. ATTIVA*	500.000	0	531.710
Linea GPF DINAMICA *	500.000	0	534.265
Linea GPF HIGH YIELD *	500.000	0	505.235
** nuove linee dal novembre 2014*			
Totale	**1.500.000**	**0**	**1.571.210**
TOTALE GENERALE	**8.300.000**	**10.901.119**	**12.088.621**

Si riporta a seguire la tabelle delle variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati negoziati nel corso dell'esercizio, esclusi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, suddivisi per tipologia di titolo trattato.

	31/12/14	31/12/13
A) - Esistenze iniziali	**16.596.788**	**22.122.903**
B) - Aumenti	**3.236.870**	**4.559.419**
B1) Acquisti	3.222.449	4.496.401
- titoli di debito:	-	-
- titoli di Stato	-	-
- altri titoli	-	-
- parti di O.I.C.R.	-	4.005.619
- titoli di capitale	3.222.449	490.782
B2) Riprese di valore e rivalutazioni	14.421	63.018
B3) Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
B4) Altre variazioni	-	-
C) - Diminuzioni	**9.316.247**	**10.085.534**
C1) Vendite e rimborsi	8.688.145	9.969.374
- titoli di debito:	6.295.669	3.828.822
- titoli di Stato	1.695.669	2.079.572
- altri titoli	4.600.000	1.749.250
- parti di O.I.C.R.	13.019	5.960.852
- titoli di capitale	2.379.457	179.700
C2) Rettifiche di valore	628.102	116.160
C3) Altre variazioni	-	-
C4) Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
D) - Rimanenze finali	**10.5147.411**	**16.596.788**

CREDITI per € 2.130.487

La voce, non presente nel bilancio precedente, comprende principalmente:

- ACCONTI IRES E IRAP: versamenti in acconto per € 178.315

- CREDITO D'IMPOSTA DA "ART-BONUS" – D.L. 31 maggio 2014, n.83 per € 315.986

Alla voce appostiamo il residuo credito fiscale (nella misura dei due terzi dell'importo maturato) utilizzabile nelle dichiarazioni dei redditi dei periodi di imposta successivi all'anno 2014, per l'agevolazione riconosciuta agli enti non commerciali, nella misura del 65% di alcune tipologie di erogazioni liberali effettuate nell'anno 2014 a sostegno della cultura in favore di beni, istituti e luoghi culturali pubblici (nei limiti del 15% del reddito imponibile e in sostituzione della detrazione d'imposta del 19%). L'altra parte del credito (nella misura di un terzo dell'importo maturato, che costituisce il limite annuale utilizzabile) pari a 157.993 euro, verrà già fruita nella dichiarazione dei redditi riferita a questo bilancio che presenteremo nel 2015 e per tale importo si è operato un minore accantonamento Ires per l'anno 2014. L'eventuale quota annuale inutilizzata può essere riportata nelle dichiarazioni fiscali degli anni successivi fino ad esaurimento.

- CREDITO D'IMPOSTA DA "LEGGE DI STABILITÀ 2015" – Legge 23 dicembre 2014, n. 190 per € 1.607.021
si tratta della contabilizzazione del credito fiscale avente natura "risarcitoria", previsto per il solo periodo d'imposta 2014, per la maggiore imposta sul reddito delle società (Ires) dovuta all'innalzamento della quota imponibile relativa ai dividendi incassati a partire dal 1° gennaio 2014 (passata dal 5% al 77,74% del loro ammontare). Il credito sarà utilizzabile in compensazione soltanto dal 1° gennaio 2016, pro quota per due anni, e fino ad esaurimento a partire dall'anno 2018.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE per € 3.050.529

Si tratta del saldo dei c/c ordinari, pari a € 3.050.361, e di un fondo economale per le piccole spese.

ALTRE ATTIVITÀ per € 1.517.370

Le componenti principali sono:
La voce, quasi totalmente, è rappresentata da un vecchio credito d'imposta ex Irpeg, di € 1.517.247 dovuto al beneficio della riduzione a metà dell'aliquota ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/73 relativo al Mod. 760/97.
Il contenzioso, già pendente in Cassazione, è stato rinviato nel 2014 alle Sezioni Unite della Cassazione per il pronunciamento definitivo. Analogo importo è iscritto nel passivo in un fondo specifico. Non sussistono elementi certi circa la tempistica del rimborso e pertanto manteniamo, come nei bilanci precedenti, l'evidenza nella presente voce.

RATEI E RISCONTI ATTIVI per € 22.419

La voce è rappresentata in prevalenza da interessi maturati su titoli non ancora incassati per 18 mila euro e da costi sostenuti nell'anno rinviati per competenza all'esercizio successivo.

Antonio Fontanesi, *Donna al fonte,* 1865, olio su tela, cm 70×51, Torino, GAM-Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea

Stato Patrimoniale al 31.12.2014 Passivo

Serafino De Tivoli, *Una pastura*, 1859, olio su tela, cm 102×73, Firenze, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze

Si commentano di seguito le voci che costituiscono il Passivo.

PATRIMONIO NETTO per € 160.700.682

La posta, che al 31/12/2013 ammontava a € 159.120.378, segna un incremento dello 0,99%, ed è formata dalle seguenti voci:

FONDO DI DOTAZIONE: € 115.009.286
Nel 2014 c'è stata una variazione in aumento di € 2.286 per l'ingresso di cinque nuovi soci.
Al fondo originario, pari a € 99.159.725, ai sensi dell'art. 14 comma 5 dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001, sono stati trasferiti i saldi, al 30/9/1999, della riserva straordinaria (€ 26 mila), della riserva ex art. 3 dello Statuto (€ 5.363 mila) e della riserva ex art. 4 comma 4 dello Statuto (€ 10.449 mila); il fondo risulta inoltre incrementato dei versamenti delle quote associative di nuovi soci a decorrere dall'esercizio 2006.

RISERVA DA DONAZIONI: € 2.444.012
(invariata rispetto al 2013)
È stata costituita a seguito della donazione del fabbricato in Via Tombesi dall'Ova, 55 a Ravenna (ex Asili Infantili).

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE: € 9.232.766
(invariata rispetto al 2013)
È stata costituita a seguito delle plusvalenze conseguite tramite la cessione di n. 1.120.000 azioni della società conferitaria (di cui n. 50.000 nell'esercizio 1997-98 e n. 1.070.000 nell'esercizio 2002).

RISERVA OBBLIGATORIA: € 28.734.444
(€ 27.156.426 al 31/12/2013).
L'incremento rispetto al saldo dell'anno precedente è dovuto all'accantonamento obbligatorio del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO: € 5.280.174
(invariata rispetto al 2013)

Si riporta il prospetto delle variazioni annue delle voci che compongono il patrimonio netto della Fondazione.

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31.12.2013	ACCANTONAMENTI	CONFERIMENTO SOCI	DESTINAZIONE AVANZO AI FONDI ISTITUZIONALI	SALDO AL 31.12.2014
Fondo di dotazione	115.007.000		2.286		115.009.286
Riserva da donazioni	2.444.012				2.444.012
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	9.232.766				9.232.766
Riserva obbligatoria	27.156.426	1.578.018			28.734.444
Riserva per l'integrità del patrimonio	5.280.174	-			5.280.174
Avanzo (disavanzo) residuo				-	-
Totale	**159.120.378**	**1.578.018**	**2.286**	**-**	**160.700.682**

FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO per € 12.307.778

Così composti:
FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI: costituito nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 6 dell'Atto di Indirizzo, con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; nel corso dell'esercizio non è stato movimentato ed ammonta a € 4.000.000.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI: per un totale di € 5.995.183, sono frutto di accantonamenti a fronte dei quali non è ancora stata assunta la delibera di assegnazione.

Si riporta la movimentazione annuale dei due fondi:

		settori rilevanti	altri settori
- Esistenza al 31/12/2013	euro	7.479.121	790.187
- Erogazioni assegnate	euro	-7.068.526	-1.288.440
- Reintroiti	euro	91.010	1.800
- Accantonamento esercizio*	euro	4.737.009	1.288.440
- Altre variazioni**	euro	-35.418	
- Consistenza al 31/12/2014	**euro**	**5.203.196**	**791.987**

* La voce comprende la parte delle delibere di erogazione prese nel 2014 relative ai "settori rilevanti" finanziate con l'avanzo dell'esercizio generato nell'anno; poiché le delibere erogative assunte nell'anno per l'attività nei "settori rilevanti" sono pari a € 7.068.526, a copertura delle delibere eccedenti pari a € 2.431.517, si sono prelevate disponibilità dal "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti", rivenienti da accantonamenti in esercizi precedenti.
** La voce riporta rettifiche alla contabilità relative a periodi precedenti.

I saldi e la movimentazione della voce "fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" esposti nella tabella di cui sopra includono inoltre le seguenti due poste iscritte nella contabilità interna:

- € 32.800 , somma residuale, ricevuta dal Comune di Ravenna, quale quota a loro carico in relazione alla realizzazione del progetto del nuovo polo scolastico per l'infanzia denominato "Lama Sud" (asilo nido e scuola materna) sito in Via Vitruvio a Ravenna. Non ci sono state variazioni nell'anno.

- € 100.000 accantonati nell'anno in uno specifico fondo a carattere pluriennale come secondo stanziamento prudenziale per l'eventuale futura realizzazione di una mostra su Dante Alighieri negli Antichi Chiostri Francescani, per il quale il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di destinare l'apposita somma presente nel D.P.P. 2014 alla voce "Disponibilità del Consiglio". Il fondo ammonta a € 200.000 al 31/12/2014.

- ALTRI FONDI: per un totale di € 2.312.595
(€ 2.299.225 al 31/12/2013)

Si tratta di:
- **Fondo investimenti ad uso istituzionale per € 2.226.966**; costituito a fronte degli investimenti nelle partecipazioni strumentali: I.R.S.T Srl, Bononia University Press SpA, Fondazione Centro Ricerche Marine e Fondazione con il Sud, nonché per il residuo, degli acquisti fatti dalla Fondazione in beni d'arte in attesa di essere devoluti.
- **Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni per € 28.345**; istituito nel 2012 dall'ACRI con le Fondazioni mediante un Protocollo d'Intesa in attesa di successive destinazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti a forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica. Il Fondo si alimenta annualmente con un importo pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

- Fondo accordo ACRI-Volontariato del 16/10/2013: € 57.284
La voce rappresenta un contributo aggiuntivo, accantonato nel presente esercizio, richiesto dall'ACRI alle Fondazioni di maggiori dimensioni nel dicembre 2014, rispetto all'accantonamento del 1/15, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266/1991, effettuato nel bilancio dell'anno 2013.
Il contributo verrà versato all'associazione nel corso dei primi mesi del 2015, in quanto la stessa ACRI provvederà per conto delle fondazioni contribuenti, all'assegnazione ai diversi Fondi speciali per il Volontariato delle somme di competenza in base all'intesa nazionale ACRI – Volontariato - Forum Terzo Settore del 16/10/2013. Tale apporto apparirà nel prossimo bilancio della fondazione come una normale erogazione, deliberata nell'ambito del Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza e sarà anche ricompreso nel bilancio di missione.

Da questo bilancio non trova più esposizione la voce "Fondo Progetto Sud" esistente al 31/12/2013 per € 93.558 in quanto nel corso del 2014 lo stanziamento residuale destinato alla progettazione sociale, che faceva riferimento a precedenti accordi tra l'ACRI e le organizzazioni del Volontariato e del Terzo Settore, si è esaurito con le ultime disposizioni di pagamento in favore

dei C.S.V. regionali.
Di seguito è dettagliata la movimentazione annuale dei fondi componenti la voce "ALTRI FONDI":
Si segnala che la voce "Fondo Progetto Sud" esposta nel bilancio precedente è stata riclassificata all'interno degli "Altri Fondi".

Esistenza al 31/12/2013	€	2.205.667
- Riclassifica voce "Fondo Progetto Sud"	€	93.558
- Esistenza al 01/01/2014	€	2.299.225
- Acquisto collezione-archivio Gino Missiroli	€	100.000
- Adeguamento partecipazione Bononia University Press SpA per riduzione del capitale con annullamento azioni	€	-15.622
- Accantonamento al Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni	€	18.936
- Risorse richiamate dal Fondo nazionale ACRI per le iniziative comuni	€	-56.670
- Residuo somme ex fondo "Progetto Sud" versate a c.s.v. regionali	€	-93.558
- Accantonamento contributo accordo ACRI-Volontariato del 16/10/2013	€	57.284
- Altre variazioni (per rettifiche alla contabilità interna)	€	3.000
- Consistenza al 31/12/2014	**€**	**2.312.595**

FONDI PER RISCHI ED ONERI per € 3.169.054

(€ 1.732.131 nel 2013)

La voce include:
Fondo imposte e tasse per € 1.651.807
Si tratta degli accantonamenti per le imposte dirette IRES e IRAP.
L'accantonamento ai fini IRES, a partire dall'anno 2014, risulta sensibilmente superiore per la maggiore imposta introdotta dalla Legge di Stabilità 2015, che con effetto retroattivo al 1/1/2014, ha modificato il regime tributario degli utili/dividendi percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, previsto dall'art. 4, comma 1, lett. q), del D.Lgs. n. 344/2003, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fine IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare. In pratica la tassazione dei dividendi incassati dalla Fondazione, riducendosi la quota di esenzione, passa dal 1,375% ante modifiche al 21,378%.

Fondo per credito d'imposta per € 1.517.247
Si tratta della contropartita di un credito d'imposta ex IRPEG Mod. 760/97 iscritto fra le "Altre attività".

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO al 31/12/2014 ammonta a € 21.687

(€ 18.781 al 31/12/2013)

EROGAZIONI DELIBERATE per € 7.529.028

La consistenza a fine esercizio prevede erogazioni già deliberate nei "settori rilevanti" e negli "altri settori statutari".
Si riporta la relativa movimentazione annuale:

	settori rilevanti	altri settori	totale
- Esistenza al 31/12/2013	€ 6.411.009	€ 947.809	€ 7.358.818
- Erogazioni assegnate	€ 7.068.526	€ 1.288.440	€ 8.356.966
- Reintroiti	€ -91.010	€ -1.800	€ -92.810
- Erogazioni liquidate	€ -7.044.392	€ -1.086.154	€ -8.130.546
- Altre variazioni *	€ 180.634	€ -144.034	€ 36.600
- Esistenza al 31/12/2014	**€ 6.524.767**	**€ 1.004.261**	**€ 7.529.028**

* La voce comprende rettifiche alla contabilità interna relative ad esercizi precedenti.

FONDO PER IL VOLONTARIATO per € 620.412

L'accantonamento al Fondo speciale per il Volontariato dell'Emilia-Romagna è stato determinato nella misura di un trentesimo del risultato della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria, come disposto dall'art. 15 della legge n. 266 del 1991.
Si riporta la movimentazione annuale:

Esistenza al 31/12/2013	€	771.548
- Somme liquidate ai C.S.V.	€	-361.538
- Accantonamento per l'esercizio 2014	€	210.402
- Consistenza al 31/12/2013	**€**	**620.412**

DEBITI per € 5.019.209

I principali componenti sono:

Dilazione di pagamento per € 4.447.835
(€ 5.930.447 al 31/12/2013)
Si tratta della dilazione di pagamento stipulata con il MEF nel 2013 e relativa all'operazione di conversione automatica in nuove azioni ordinarie delle vecchie azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti SpA e per l'ulteriore sottoscrizione di nuove azioni ordinarie. È prevista la rateizzazione del debito residuo con il pagamento in quattro quote annuali fino al 2017. È costituito in garanzia un pegno presso il MEF di n. 98.523 nuove azioni ordinarie con beneficio regolare dei relativi diritti. Nell'anno si è rimborsato la prima rata del debito.

Creditori per retribuzioni per € 88.177
Competenze dell'esercizio maturate e prevalentemente liquidate all'inizio dell'anno successivo, relative al personale e agli organi statutari.

Creditori per ritenute per € 68.327
Le ritenute fiscali e previdenziali sono state versate nei mesi di gennaio e febbraio 2015.

Debiti verso fornitori per € 381.426

Fatture da ricevere per € 30.513

RATEI E RISCONTI per € 30.716

La voce è composta principalmente dal rateo passivo di € 25.662 per gli interessi al tasso legale, di competenza dell'esercizio, da corrispondere nel 2015 al MEF sulla seconda rata di pagamento del debito residuo per la dilazione di pagamento relativa all'operazione di conversione delle ex azioni privilegiate in azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti SpA.

* * *

IIn calce allo stato patrimoniale sono riportati i CONTI D'ORDINE per un totale di € 38.295.320, tra i quali evidenziamo gli **IMPEGNI DI EROGAZIONE** connessi all'attività erogativa della Fondazione previsti per € 1.171.000.

Si tratta di impegni per futuri interventi pluriennali così dettagliati:

- Progetto Mutui per famiglie giovani e disagiate	€	920.000
- Progetto Sisma Emilia	€	81.000
- Ente Beata Vergine del Molino struttura disabili Lugo	€	100.000
- Fondazione Museo Risorgimento	€	20.000
- Comune di Forlimpopoli per il Museo Aldini	€	50.000

Giovanni Segantini,
Interno di stalla,
olio su tela, cm 46×55,
Collezione Poscio

Conto Economico al 31.12.2014

Luigi Bertelli,
La pineta di Ravenna,
1890, olio su tela,
cm 138×201,
Bologna, Pinacoteca
Nazionale

Il conto economico chiude alla voce "avanzo residuo" con euro pari a zero. Sulle più significative voci di rendite e di spese riportiamo le seguenti osservazioni:

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI positivo per € 81.090

(negativo nel 2013 per € -6.054) - la voce è al netto di imposte per € 16.505.

La voce riguarda tre linee di gestione presso la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA che nel corso dell'anno sono state oggetto di un'operazione di ottimizzazione con la trasformazione in nuove linee, come abbiamo illustrato nella sezione "attivo" della parte patrimoniale.

DIVIDENDI per € 8.033.697

I dividendi incassati nel corso del 2013 ammontavano a € 11.814.261;
Si registra una diminuzione complessiva del 32% e un rendimento lordo del 6,15%. Evidenziamo comunque l'aumento del dividendo ricevuto dalla S.A.P.I.R. SpA per l'incremento dell'interessenza avvenuto nel 2013.
Si elencano i dividendi percepiti nell'esercizio 2014, comparati con l'esercizio precedente:

Partecipazione	2014	2013
• Cassa di Risparmio di Ravenna SpA	5.792.000	9.556.800
• Cassa Depositi e Prestiti SpA	1.669.475	1.955.344
• S.A.P.I.R. SpA	322.683	123.716
• Argentario SpA	-	58.701
• Banca di Imola SpA	124.880	-
• Eni SpA	66.600	65.400
• Enel SpA	39.000	45.000
• Hera SpA	19.059	-
• Telecom Italia Spa Rnc	-	9.300
Totale	**8.033.697**	**11.814.261**

Detti importi sono da intendersi lordi di imposta sui redditi; a livello informativo, si precisa che il relativo carico fiscale (aliquota IRES 27,5% per il 77,74% del dividendo) risulta pari a circa 1.717 mila euro.
In altre parti della nota integrativa si è già detto del sensibile aumento della

tassazione operata dalla Legge di Stabilità 2015, con effetto retroattivo, a decorrere dal periodo d'imposta dell'anno 2014, sugli utili e i dividendi incassati dagli enti non commerciali.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI per € 487.245

((€ 657.531 al 31/12/2013)

La diminuzione rispetto al 2013, è dovuta principalmente ad una minore giacenza media in portafoglio di titoli. Alcuni titoli di debito sono stati venduti per fronteggiare le esigenze di liquidità per l'ordinaria operatività. Segnaliamo inoltre che la riforma della tassazione sugli interessi e i proventi, divenuti esigibili a decorrere dal 1/7/2014, elevando l'aliquota fiscale al 26%, con l'eccezione dei titoli pubblici ed equiparati, ha determinato una ulteriore contrazione dei rendimenti netti. A titolo informativo, si fa presente che detti importi sono contabilizzati, come prassi, al netto di spese ed oneri fiscali relativi; tuttavia tale modalità di contabilizzazione non consente una adeguata informazione circa l'effettivo carico fiscale cui la Fondazione risulta soggetta; per tale motivo si riporta di seguito una ricostruzione di sintesi (redatta proforma) che evidenzia importi lordi, netti e relativo carico fiscale scontato alla fonte.

	Importi Lordi	Importi Netti	Carico Fiscale
- Interessi da Immobilizzazioni finanziarie	319.350	245.899	73.451
- Interessi da Strumenti finanziari non immobilizzati	298.287	240.049	58.238
- Interessi da Crediti e Disponibilità liquide	1.696	1.297	399
Totali	**619.333**	**487.245**	**132.088**

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI per € -613.682

(€ -53.141 al 31/12/2013)

La voce, di segno negativo, è determinata principalmente dalla contabilizzazione di minusvalenze, per la valutazione a fine anno sulla base delle quotazioni di mercato, rispetto ai prezzi di acquisto, dei titoli azionari quotati in portafoglio.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI per € 1.155.686

(€ 263.741 nel 2013) - la voce è al netto di imposte subite per € 45.645

Si tratta dell'utile da realizzo per lo smobilizzo di alcuni titoli di debito (titoli di Stato e obbligazioni) per 317 mila euro e per la vendita di azioni quotate in portafoglio per 838 mila euro. Precisiamo, come già dettagliato nella relazione economica e finanziaria, che le stesse azioni vendute sono state successiva-

mente riacquistate e sono tuttora detenute in portafoglio per l'interessante rendimento finora assicurato.

ALTRI PROVENTI per € 2.214.290

(€ 170.429 al 31/12/2013)

La voce comprende le seguenti poste contabili

- **FITTI ATTIVI per € 291.282** (€ 170.429 al 31/12/2013)
È l'incasso dei canoni annui di affitto, rilevati per competenza economica, dei cinque immobili di proprietà a scopo di investimento, ubicati in Ravenna, dati in locazione, come riportato nella sezione patrimoniale.

- **CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO per € 1.607.021** (al 31/12/2013 pari ad € zero)
È la proventizzazione, tenuto conto degli orientamenti contabili forniti dall'ACRI e in base al principio contabile nazionale OIC n. 12 par. 51, del credito d'imposta riconosciuto "una tantum" dalla Legge di Stabilità 2015, per il solo anno d'imposta 2014, al fine di rendere meno gravosa l'efficacia retroattiva della maggiore imposizione fiscale sui redditi derivante dall'aumento della base imponibile relativamente ai dividendi percepiti dalla Fondazione, già a partire dal 1/1/2014.

- **CREDITO D'IMPOSTA da "Art-Bonus" – D.L. 31 maggio 2014, n.83: per € 315.986** (al 31/12/2013 pari ad € zero)
Alla voce appostiamo la contropartita del credito derivante dall'agevolazione c.d. "Art-Bonus", che abbiamo contabilizzato e specificato alla voce "Crediti" nella sezione "attivo" della parte patrimoniale. La contabilizzazione del provento interamente nello stesso esercizio in cui sono avvenute le erogazioni liberali che consentono la fruizione del beneficio fiscale, è condizionata dall'esistenza di futuri redditi imponibili. La Fondazione, stimato concretamente i futuri redditi, sulla base dei proventi attesi che costituiscono la base imponibile Ires, valuta attualmente che sussiste la ragionevole certezza di disporre, nei prossimi periodi d'imposta, di redditi imponibili per utilizzare il credito erariale in diminuzione delle imposte sui redditi.

ONERI per € -1.755.815

(€ -1.718.372 al 31/12/2013)

Commentiamo di seguito le variazioni di spesa più significative.
Si registra un leggero aumento rispetto all'esercizio precedente del 2,18% ma la voce è risultata inferiore alle previsioni trasmesse al MEF nel D.P.P. del 2014. L'aumento registrato per "compensi e rimborsi spese" è dovuto alla maggiore attività espletata da alcuni organismi della Fondazione, per effetto di maggiori riunioni deliberative, anche in relazione al progetto in corso di riqualificazione di Palazzo Guiccioli. Le "spese per il personale" sono aumentate del 16% principalmente per il passaggio dal 1/1/2014 di una unità lavorativa dal contratto a part-time al tempo pieno ed inoltre il confronto con l'anno precedente risente anche dell'astensione dal lavoro per maternità di

un dipendente avvenuta nel 2013.
Le "consulenze e collaborazioni esterne", per la parte ordinaria relativa agli impegni in corso, si sono mantenute in linea con l'anno precedente (trattasi di spese per la revisione di bilancio ed altre consulenze culturali) e l'aumento è motivato dalle ulteriori collaborazioni esterne richieste nell'anno, non ricorrenti, già illustrate nella relazione economica e finanziaria del bilancio a cui facciamo rimando. Gli oneri finanziari si sono più che dimezzati, per minori interessi passivi pagati al MEF nel 2014, in seguito alla riduzione del tasso d'interesse legale al quale è contrattualizzata la dilazione di pagamento rateizzata fino al 2017 relativa alla conversione delle azioni della Cassa Depositi e Prestisti SpA possedute dalla Fondazione.
Per gli "ammortamenti", come precisato già nella sezione "Aspetti di natura civilistica", si è ritenuto di interrompere il processo di ammortamento degli immobili a reddito attualmente locati, sulla base di valutazioni in linea con i principi contabili nazionali e con gli orientamenti contabili in tema di bilancio formulati dall'ACRI. L'applicazione delle previgenti aliquote avrebbe comportato maggiori ammortamenti per circa 244 mila euro nell'anno.
Nella voce "altri oneri" l'incremento del 13% è relativo a maggiori pubblicazioni e alla partecipazione della Fondazione in eventi e manifestazioni a forte valenza culturale e sociale.

Elenchiamo le principali voci di spesa:
- **compensi e rimborsi spese organi statutari pari a € -619.259**
(di cui: rimborsi spese per € 23.545);
(€ -573.978 al 31/12/2013)
Il dettaglio è già riportato nel prospetto del Conto Economico.

- **per il personale per € -302.085**
(€ -260.886 al 31/12/2013)

- **per consulenti e collaboratori esterni per € -112.212**
(di cui 46 mila euro non ricorrenti)
(€ -59.639 al 31/12/2013).

- **interessi passivi e altri oneri finanziari per € -50.750**
(€ -108.829 al 31/12/2013).

- **ammortamenti per € -111.460**
(€ -240.852 al 31/12/2013)
Sono relativi a mobili e arredi, impianti, attrezzature d'ufficio e licenze per software.

- **altri oneri, pari a € -510.609**
(comprensivi di spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie su immobili)
(€ -453.533 al 31/12/2013)
così dettagliati:

Importi in migliaia di euro	**2014**	**2013**
- "service" con la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA	101	100
- manutenzioni software	30	33
- contributi associativi	29	28

- spese per inserzioni e pubblicazioni	66	40
- spese per eventi e manifestazioni	82	55
- spese gestione immobili	161	165
- altre spese	41	32
Totale	**510**	**453**

ONERI STRAORDINARI per € -1.508

(€ -4.962 al 31/12/2013).

IMPOSTE per € -1.710.914

(€ -218.543 al 31/12/2013)

Così suddivise:

Importi in migliaia di euro	**2014**	**2013**
accantonamento IRES	1.579	141
accantonamento IRAP	34	30
IMU	50	32
Imposta tobin tax	3	1
Imposte indirette	24	12
Altre tasse e tributi locali	21	3
Totale	**1.711**	**219**

L'accantonamento IRES riflette, come già commentato in altre parti della nota, il maggiore onere fiscale introdotto a carico degli enti non commerciali, a decorrere dal periodo d'imposta dell'anno 2014.
Al fine di fornire una rappresentazione completa dell'effettivo carico fiscale sostenuto nell'anno dalla Fondazione evidenziamo anche, tra le imposte indirette, il sostenimento di 321 mila euro per l' IVA subita,
ricompresa come componente di costo nell'acquisto di beni e servizi, data la natura non commerciale dell'Ente.

AVANZO D'ESERCIZIO per € 7.890.089

(€ 14.605.890 nel 2013, con una diminuzione del 46%)

Il confronto con l'anno precedente risente in modo sostanziale della presenza, nel 2013, di un elevato "provento straordinario" collegato all'operazione sul capitale della Cassa Depositi e Prestiti, e per l'anno 2014, di minori introiti da dividendi e di maggiori oneri fiscali. Rispetto alle previsioni trasmesse al MEF nell'ambito del D.P.P. 2014 (nell'autunno del 2013) sottolineiamo con soddisfazione, la conferma degli impegni assunti nell'erogazione delle risorse, raffrontati a consuntivo con il bilancio, come dettagliamo nelle voci a seguire.

ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA per € -1.578.018

(€ -2.921.178 al 31/12/2013)

È pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come stabilito dall'Autorità di Vigilanza.

EROGAZIONI DELIBERATE per € -5.925.449

(€ - 8.376.445 nel 2013)

La Fondazione ha mantenuto l'ammontare delle erogazioni deliberate nell'anno in linea con le previsioni trasmesse al MEF nell'ambito del D.P.P. per l'anno 2014 e sullo stesso livello quantitativo raggiunto negli ultimi anni.
In particolare sono state assunte delibere complessive nell'esercizio per un ammontare di € 8.356.966
(€ 8.376.445 nel 2013) così suddivise:
- per € 7.068.526 nei settori rilevanti (€ 7.196.619 nel 2013)
- per € 1.288.440 negli altri settori ammessi (€ 1.179.826 nel 2013)

La parte iscritta in bilancio nella presente voce, riferita ai "settori rilevanti" per € 4.637.009, è stata finanziata con l'avanzo dell'esercizio generato nell'anno, mentre la parte eccedente per € 2.431.517, è stata assorbita contabilmente con l'utilizzo di una parte delle disponibilità esistenti nei fondi destinati alle erogazioni, accantonate in precedenti esercizi.

ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO per € - 210.402

(€ -389.490 al 31/12/2013)

L'accantonamento è stato effettuato ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 266/1991.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO per € - 176.220

(€ -2.918.777 al 31/12/2013)

così specificatii:
- ACCANTONAMENTO AI FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI: per € -100.000
La voce riporta l'accantonamento in uno specifico fondo contabile, di 100 mila euro come secondo stanziamento, dopo quello di analogo importo appostato nel bilancio precedente, per il progetto di una mostra su Dante Alighieri da tenersi presso gli Antichi Chiostri Francescani, come accennato nella sezione patrimoniale.
- ACCANTONAMENTO AGLI ALTRI FONDI: per € -76.220
Abbiamo fornito ulteriore dettaglio nella sezione "passivo" della parte patrimoniale alla voce "Fondi per l'attività dell'istituto".

La voce si compone di
- € 18.936, per uno stanziamento di fondi, in attesa di successive destinazioni comunicate dall'ACRI, a valere sul Fondo Nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni istituito nel 2012 con protocollo d'intesa tra l'Acri e le Fondazioni bancarie;
- € 57.284, per un accantonamento aggiuntivo, comunicato con lettera dell'ACRI, eseguito dalle fondazioni di maggiori dimensioni, che va ad integrare l'accantonamento del 1/15, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266/1991 già contabilizzato nel bilancio dell'anno 2013.

Indicatori gestionali

Ippolito Caffi,
Benedizione di Pio IX al Quirinale, olio su tela, cm 25.5×39.5, Collezione privata

L'obiettivo di assicurare corrette informazioni sulla gestione assume sempre più importanza e attualità nel mondo delle Fondazioni, che da tempo hanno ravvisato la necessità di estendere la consolidata prassi informativa sull'attività istituzionale anche alle tematiche inerenti alla gestione.
L'esigenza di accrescere le informazioni di bilancio ha guidato la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali della "Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA" (ACRI) nella individuazione di alcuni significativi indicatori gestionali, che possono meglio evidenziare, con modalità omogenee e uniformemente applicate, i risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni.
Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale, composizione degli investimenti, con la finalità di facilitare la comprensione dei fenomeni economico finanziari della singola fondazione e al contempo fornire indicazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra le Fondazioni.
Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati i seguenti indicatori:
- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori presi in considerazione vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti determinati secondo i criteri fissati dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, con riferimento alla determinazione del totale attivo di bilancio e del patrimonio, e con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e a seguire in apposita tabella il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente riferiti alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

REDDITIVITÀ

Indice n. 1
L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente in-

vestito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

$$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$$

Nota: i proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti; il patrimonio a valori correnti negli indici in cui è riportato è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

Indice n. 2
L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

$$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale Attivo}}$$

Nota: il totale attivo considera anche gli investimenti effettuati con risorse diverse da quelle patrimoniali, temporaneamente investite in attesa del loro utilizzo nell'attività istituzionale; per le partecipazioni non quotate il valore corrente corrisponde alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione.

Indice n. 3
L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

$$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$$

Nota: l'Avanzo dell'esercizio è determinato come differenza fra i proventi totali netti e gli altri costi sostenuti dalla Fondazione, comprese le imposte sostenute.

EFFICIENZA

Indice n. 1
L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

$$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Proventi totali netti (media [t0;t-5])}}$$

Nota: al fine di dare significatività al rapporto l'indice è calcolato a valori medi, su un arco temporale pluriennale di cinque anni; gli oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Indice n. 2
Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di fun-

zionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

$$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media [t0;t-5])}}{\text{Deliberato (media [t0;t-5])}}$$

Nota: al fine di dare significatività al rapporto l'indicatore è calcolato a valori medi, su un arco temporale pluriennale di cinque anni; il deliberato negli indici in cui è riportato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno e rendicontato nel bilancio di missione.

Indice n. 3
L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile
rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

$$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$$

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Indice n. 1
L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

$$\frac{\text{Deliberato}}{\text{Patrimonio}}$$

Indice n. 2
L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

$$\frac{\text{Fondo di stabilizzazione delle erogazioni}}{\text{Deliberato}}$$

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice n. 1
L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

$$\frac{\text{Partecipazioni nella conferitaria}}{\text{Totale attivo fine anno}}$$

Nota: per le partecipazioni non quotate il valore corrente corrisponde alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione.

Di seguito riportiamo la tabella degli indici riferiti alla Fondazione.

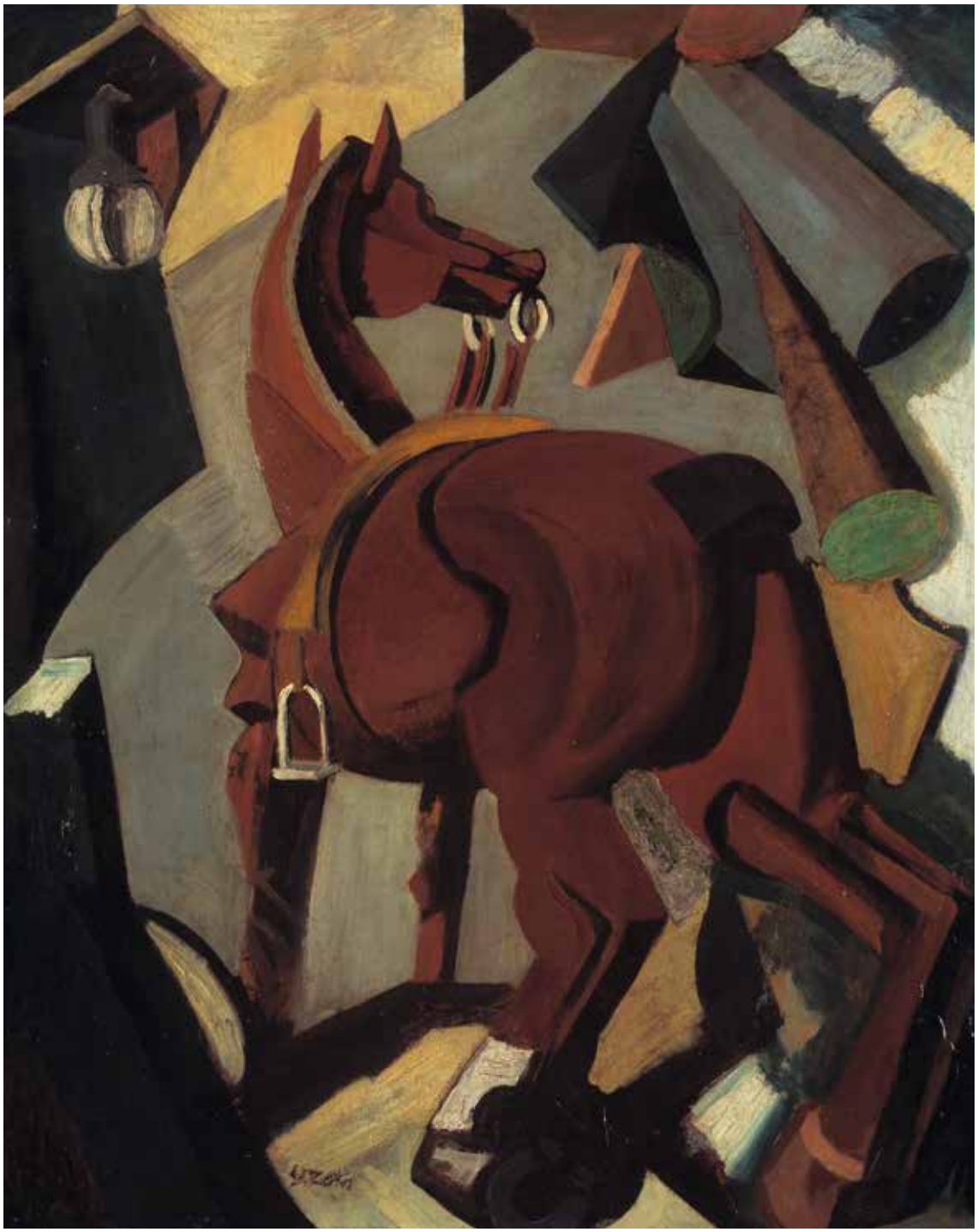
INDICATORI GESTIONALI	2014	2013
Redditività		
Indice n. 1 : Proventi totali netti / Patrimonio	2,28%	3,66%
Indice n. 2 : Proventi totali netti / Totale attivo	2,10%	3,38%
Indice n. 3: Avanzo dell'esercizio/Patrimonio	2,34%	4,30%
Efficienza		
Indice n. 1: Oneri di funzionamento/Proventi totali netti (media 5 anni)	13,01%	11,20%
Indice n. 2: Oneri di funzionamento/Deliberato (media 5 anni)	16,91%	15,83%
Indice n. 3: Oneri di funzionamento/Patrimonio	0,49%	0,43%
Attività istituzionale		
Indice n. 1: Deliberato/Patrimonio	2,55%	2,58%
Indice n. 2: Indice di stabilizzazione delle erogazioni/Deliberato	46,49%	45,63%
Composizione degli investimenti		
Indice n. 1: Partecipazione nella conferitaria/Totale attivo fine anno	69,95%	70,03%

- **Totale Attivo di bilancio calcolato a valori correnti**
  - al 31/12/2014 = € 368.537.908
  - al 31/12/2013 = € 364.555.402

- **Totale Patrimonio calcolato a valori correnti**
  - al 31/12/2012 = € 339.840.024
  - al 31/12/2013 = € 333.756.681

Relazioni

Collegio dei Revisori
Società di Revisione



Mario Sironi, *Il cavallo sellato*, 1917, olio e collage su carta intelata, cm 90×73,
Milano, Collezione privata

Giovanni Boldini, *Ritratto di signora con i fiori*, 1870, tempera su seta, cm 37×21, Livorno, Museo Civico Giovanni Fattori

Relazione del Collegio dei Revisori

Guglielmo Ciardi, *Barche chiogiotte a Venezia*, olio su tela, cm 47×57, Parma, Collezioni d'Arte Fondazione Cariparma, donazione Renato Bruson, inv. F3140

Signori Soci della Fondazione,
Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,
in base alle disposizioni del Codice Civile entrate in vigore in data 1 gennaio 2004, il Collegio dei Revisori ha svolto tutti i compiti e le funzioni di propria pertinenza previsti dall'art. 2403 e ss. del Codice Civile: in particolare la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.
Il Collegio ha esaminato il Bilancio Consuntivo della Fondazione chiuso al 31 Dicembre 2014, nelle forme indicate dagli Atti di Indirizzo Ministeriali, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, messo a sua disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.
Sul Bilancio della Fondazione è stato effettuato il controllo contabile della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA a seguito di incarico conferitole in attuazione dell'articolo 34 comma 7 dello Statuto per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.
Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, il tutto corredato da un'ampia Relazione sulla gestione, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2423-bis e ter del Codice Civile.
Le risultanze esposte corrispondono a quelle riportate nelle scritture contabili tenute a norma di legge e che si riassumono nei seguenti valori (arrotondati all'unità di euro):

STATO PATRIMONIALE
Attivo

1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali	€	31.428.306
2 - Immobilizzazioni finanziarie	€	139.160.834
3 - Strumenti finanziari non immobilizzati	€	12.088.621
4 - Crediti	€	2.130.487
5 - Disponibilità liquide	€	3.050.529
6 - Altre attività	€	1.517.370
7 - Ratei e risconti attivi	€	22.419
Totale Attivo	**€**	**189.398.566**

Passivo e Patrimonio

1 - Patrimonio netto	€	160.700.682
2 - Fondi per l'attività d'istituto	€	12.307.778
3 - Fondi per rischi e oneri	€	3.169.054
4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	21.687
5 - Erogazioni deliberate	€	7.529.028
6 - Fondo per il volontariato	€	620.412
7 - Debiti	€	5.019.209
8 - Ratei e risconti passivi	€	30.716
Totale Passivo e Patrimonio	**€**	**189.398.566**

CONTI D'ORDINE	€	38.295.320

CONTO ECONOMICO
Ricavi e Proventi

1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€	81.090
2 - Dividendi e proventi assimilati	€	8.033.697
3 - Interessi e proventi assimilati	€	487.245
4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€	- 613.682
5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€	1.155.686
9 - Altri proventi	€	170.429
11- Proventi straordinari	€	2.214.290
Totale Proventi netti	**€**	**11.358.326**

Costi ed oneri

10 - Oneri di gestione e funzionamento	€	- 1.755.815
12 - Oneri straordinari	€	- 1.508
13 - Imposte	€	- 1.710.914
14-16-17- Accantonamenti diversi	€	- 1.964.640
15 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	€	- 5.925.449
Totale Costi ed Oneri	**€**	**- 11.358.326**

Il Collegio dà atto che il Bilancio sottopostoVi non presenta alcun Avanzo Residuo d'esercizio avendo opportunamente gli Amministratori destinato tutti i proventi, al netto degli oneri di gestione e delle imposte dell'esercizio, agli accantonamenti statutari e alle erogazioni istituzionali.

Nella gestione della Fondazione gli Amministratori hanno seguito sostanzialmente le linee indicate nel Documento Programmatico Previsionale 2014 a suo tempo approvato dall'Organo di Indirizzo e dall'Assemblea dei Soci. L' Avanzo dell'esercizio al 31/12/2014, prima delle destinazioni stabilite dalla legge, è influenzato rispetto al documento previsionale, dall'incremento delle imposte operato dalla Legge di Stabilità 2015 approvata nel dicembre 2014. La liquidità dell'esercizio è sempre stata investita adottando criteri di prudenza al fine di conseguire il migliore rendimento consentito dal mercato finanziario privilegiando investimenti a rischio medio basso.

Il Collegio conferma che gli accantonamenti ai Fondi e alle Riserve sono effettuati in conformità alle disposizioni statutarie e agli Atti di Indirizzo Ministeriali e che le appostazioni corrispondono a corretti criteri di redazione del Bilancio. La Nota Integrativa illustra con chiarezza i criteri adottati per la redazione del

Bilancio.
In particolare il Collegio evidenzia che:
a) i ratei e i risconti sono stati approvati;
b) si concorda con le svalutazioni dei titoli non immobilizzati operata in sede di chiusura del Bilancio.
In merito alla normativa introdotta con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, riguardante la protezione dei dati personali, si è verificato che i dati raccolti dalla Fondazione, tramite la sua modulistica, risultano essere completi, non eccedenti e pertinenti e che si sono messe in atto le "misure minime" per la protezione dei dati personali.
Nel corso dell'anno, con incarico a società specializzata, si è proceduto alla revisione dell' "assetto privacy" (D. Lgs. 30.6.2003 n. 196) in ottemperanza ai più recenti aggiornamenti e provvedimenti connessi e all'aggiornamento del "modello di organizzazione e gestione" sulla base delle evoluzioni normative ex D. Lgs. 8.6.2001 n. 231.
Il Collegio ha preso altresì atto che il Bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze contabili come si evidenzia nella relazione rilasciata senza eccezioni in data 7 maggio 2015 dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.
Il Collegio dei Revisori assicura inoltre di aver preso parte a tutte le riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.
Ritiene pertanto di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio con i documenti che lo accompagnano.

Antonio Mancini, *La cucitrice*, 1914, olio su tela, cm 158.5×121.5,
Roma, Accademia Nazionale di San Luca

Relazione della Società di Revisione

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

All'Organo di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. Come illustrato nella sezione "Aspetti di natura civilistica" della Nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili previsti dal D.Lgs. 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'"Atto di Indirizzo").

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 maggio 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, richiamati nel precedente paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo d'esercizio) della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it

pwc

4 La responsabilità della redazione della Relazione economica e finanziaria in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione economica e finanziaria con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di revisione n°001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la Relazione economica e finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna al 31 dicembre 2014.

Bologna, 7 maggio 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Gianni Bendandi
(Revisore legale)

2 di 2

Governance

Giorgio de Chirico, *Enigma della partenza*, 1914, olio su tela, cm 38.5×41, Mamiano di Traversetolo (PR), Fondazione Magnani Rocca

Carlo Carrà, *Acrobata*, 1914, tempera e collage su cartone, cm 39×24, Collezione privata

Organi Statutari

Il modello di governo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna è costituito dai seguenti organi:
- Assemblea dei Soci
- Organo di Indirizzo
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente della Fondazione
- Collegio dei Revisori
- Segretario Generale

Assemblea dei Soci

I Soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario: il loro attuale numero è pari a 67. Le competenze dell'Assemblea sei Soci sono previste dall'art. 16 dello Statuto.

Organo di Indirizzo

L'Organo di indirizzo della Fondazione ha una funzione di carattere strategico, per la determinazione dei programmi, degli obiettivi e delle verifiche dei risultati; approva inoltre le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti, nomina e revoca i componenti dell'Organo amministrativo e di quello di controllo, approva il Bilancio ed il Documento Programmatico Previsionale, definisce le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti. I componenti hanno requisiti di specifica professionalità o qualificata esperienza nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione. L'Organo dura in carica cinque anni e le sue competenze sono sancite dall'art. 18 dello Statuto. Nel 2014 si è riunito tre volte.
L'Organo di Indirizzo in carica si è insediato il 16 Gennaio 2012, è attualmente così composto:

comm. dott. Lanfranco Gualtieri	*Presidente*
dott. Gian Luca Bandini	*Componente*
sig. Daniele Bolognesi	*Componente (dal 16 gennaio 2015)*
rag. Romano Bucchi	*Componente*
sig. Carlo Lorenzo Corelli	*Componente*
prof. Giampiero De Lauretis	*Componente*
prof.ssa Mirella Falconi Mazzotti	*Componente*
dott. Franco Gabici	*Componente*
dott. Stefano Grandi	*Componente*
dott. Valerio Lamma	*Componente*
mons. Guido Marchetti	*Componente*
sig. Franco Nanni	*Componente*
prof. Venerino Poletti	*Componente*
arch. Roberto Scaini	*Componente*
dott. Stefano Silvestroni	*Componente*
avv. Gabriele Spizuoco	*Componente*

Presidente della Fondazione

Presiede sia il Consiglio di Amministrazione sia l'Organo di Indirizzo. Dura in carica cinque anni e i suoi poteri sono previsti dall'art. 28 dello Statuto. La carica è attualmente rivestita dal comm. dott. Lanfranco Gualtieri.

Consiglio di Amministrazione

È l'Organo di amministrazione della Fondazione, ha compiti di proposta e impulso dell'attività della Fondazione. È composto da dieci Consiglieri, nominati dall'Organo di Indirizzo per un mandato della durata di cinque anni. Gli Amministratori nominano nel proprio ambito il Presidente del Consiglio di Amministrazione che è anche il Presidente della Fondazione. Il Consiglio è titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dall'art. 26 dello Statuto, fatti salvi pertanto quelli di competenza dell'Assemblea dei Soci e dell'Organo di Indirizzo. Nel 2014 si è riunito ventiquattro volte.
Il Consiglio di Amministrazione è attualmente così composto:

comm. dott. Lanfranco Gualtieri	*Presidente*
comm. Romano Argnani	*Vice Presidente*
comm. Carlo Simboli	*Consigliere Anziano*
ing. Ernesto Giuseppe Alfieri	*Consigliere (dal 20 marzo 2015)*
dott. Gianluigi Callegari	*Consigliere*
dott. Gianni Ghirardini	*Consigliere*
dott. Antonio Iammarino	*Consigliere*
dott. Gaetano Leogrande	*Consigliere*
dott. Ugo Marco Neri	*Consigliere*
dott. Antonio Rambelli	*Consigliere*

Collegio dei Revisori

Esercita l'attività di controllo prevista dalla normativa civilistica vigente. Composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Organo di indirizzo che ne individua il Presidente; dura in carica cinque anni e deve assistere alle riunioni dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Nel 2014 si è riunito cinque volte.
Il Collegio dei Revisori in carica nell'esercizio 2014 era così composto:

avv. Roberto Fabbri	*Pres. Collegio Revisori*
rag. Ubaldo Agnoletti	*Revisore Effettivo*
rag. Angelo Minguzzi	*Revisore Effettivo*

Segretario Generale

Il Segretario Generale è responsabile delle struttura operativa della Fondazione ed ha il compito di dare esecuzione alle delibere assunte. È nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne determina anche il mandato. Dirige e coordina la struttura operativa della Fondazione. La sua attività è disciplinata

dall'art. 30 dello Statuto. La carica è rivestita dall'avv. Giancarlo Bagnariol, affiancato dal Vice Segretario Generale, dott. Antonio Bianco.

Staff Operativo

Lo svolgimento dell'attività della Fondazione si basa essenzialmente sulla professionalità del personale dipendente e del personale in contratto di "service" con la Cassa di Risparmio di Ravenna Spa; la Fondazione si avvale della Cassa che fornisce consulenze professionali e supporto per alcune attività specifiche come la contabilità, gli aspetti fiscali e l'assistenza negli investimenti finanziari e nella gestione del patrimonio immobiliare.
L'organico è composto da cinque persone. Il Segretario Generale, il Vice Segretario Generale e due addetti in contratto di "service" ed un dipendente assunto a tempo indeterminato con contratto collettivo nazionale del commercio e servizi.
È proseguita, durante l'anno, l'attività di formazione del personale, che si è estrinsecata nella partecipazione a corsi e seminari, anche per quanto riguarda la formazione prevista dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro.

A CURA DI EDIZIONI MISTRAL

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI SETTEMBRE 2015
FULL PRINT - RAVENNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA
P.zza Garibaldi, 6 - 48121 Ravenna
www.fondazionecassaravenna.it